

SOFTEC S.p.A.

**RELAZIONE FINANZIARIA
ANNUALE AL 31 DICEMBRE 2016
DELLA SOFTEC S.p.A.**

Documento approvato dal Consiglio di Amministrazione di SOFTEC SPA il 14 marzo 2017

Softec S.p.A.

Partita IVA, Codice Fiscale ed iscrizione al Registro Imprese di Milano nr. 01309040473

Sede legale: Piazzale Lugano 19, 20158 Milano – Italy

Tel.: +39 02 89968.1 Fax : +39 02 89968.556 e-mail: amministrazione@pec.softecspa.it

Capitale Sociale: Euro 2.086.300,00 i.v.

www.softecspa.it

Soggetta ad attività di Direzione e Coordinamento da parte di Fullsix S.p.A., società quotata alla Borsa di Milano (FUL)

Sommario

Relazione Finanziaria Annuale al 31 Dicembre 2016 della Softec S.p.A.

Relazione sulla gestione

4	Transizione ai principi contabili internazionali IAS/IFRS
9	Principali dati economici e finanziari
10	Organi sociali e di controllo
14	Profilo della Società Softec
17	Eventi significativi dell'esercizio
22	Principali rischi e incertezze cui Softec S.p.A. è esposta
25	Risorse Umane
26	Commento ai risultati economico – finanziari della Softec S.p.A.
27	Situazione patrimoniale e finanziaria di Softec S.p.A.
32	Rapporti con parti correlate
33	Altre informazioni
34	Fatti di rilievo intervenuti successivamente alla chiusura dell'esercizio
35	Evoluzione prevedibile della gestione
36	Proposta di approvazione del Bilancio d'esercizio e di destinazione del risultato 2016

Bilancio d'esercizio della Softec S.p.A. al 31 dicembre 2016

38	Situazione patrimoniale-finanziaria
39	Prospetto dell'utile / (perdita) d'esercizio
39	Prospetto dell'utile / (perdita) d'esercizio e delle altre componenti di conto economico complessivo
41	Prospetto delle variazioni di patrimonio netto
42	Rendiconto finanziario
43	Attività principali
44	Criteri di redazione
54	Note di bilancio

Allegati

71	Prospetto riepilogativo dei dati di bilancio delle società controllate e collegate
72	Relazione della Società di Revisione al Bilancio della Softec S.p.A. al 31 dicembre 2016
73	Relazione del Collegio Sindacale ai sensi dell'art. 2429 c.c. al Bilancio della Softec S.p.A. al 31 dicembre 2016
74	Appendice – Informazioni ai sensi dell'art. 149-duodecies del Regolamento Emittenti Consob

RELAZIONE SULLA GESTIONE DELLA SOFTEC S.p.A.

TRANSIZIONE AI PRINCIPI CONTABILI INTERNAZIONALI IAS/IFRS

Premessa

In data **13 febbraio 2017**, il Consiglio di Amministrazione di Softec S.p.A. ha approvato l'adozione dei Principi Contabili Internazionali ("IAS/IFRS") emanati dall'*International Accounting Standards Board* (IASB) ed omologati in sede comunitaria per la redazione del bilancio d'esercizio.

Di seguito verrà presentato, così come richiesto dall'IFRS 1 – Prima adozione degli IFRS, l'impatto che la conversione agli IAS/IFRS ha determinato, con riferimento al 2015, sul risultato economico, sul patrimonio netto e sui flussi finanziari dell'esercizio redatti secondo i principi contabili italiani.

Gli stati patrimoniali ed i conti economici di seguito presentati sono stati ottenuti apportando ai dati consuntivati, redatti secondo i principi contabili italiani, le opportune rettifiche e riclassifiche IAS/IFRS, al fine di riflettere i differenti criteri di presentazione, rilevazione e valutazione richiesti dai Principi Contabili Internazionali.

Gli effetti della transizione agli IAS/IFRS derivano da cambiamenti di principi contabili che, come richiesto dall'IFRS 1, sono riflessi sul patrimonio netto iniziale alla data di transizione (1° gennaio 2015). Il passaggio agli IAS/IFRS ha comportato il mantenimento delle stime precedentemente formulate secondo i principi contabili italiani, salvo che l'adozione dei principi contabili IAS/IFRS non abbia richiesto la formulazione di stime secondo metodologie differenti.

PRIMA APPLICAZIONE DEI PRINCIPI CONTABILI INTERNAZIONALI (IFRS1)

Il bilancio d'apertura alla data di transizione agli IAS/IFRS (1° gennaio 2015) è stato redatto in base ai seguenti criteri:

- sono state rilevate tutte le attività e passività la cui iscrizione è richiesta dagli IAS/IFRS;
- sono state eliminate tutte le attività e passività la cui iscrizione non è consentita dagli IAS/IFRS;
- sono state effettuate le opportune riclassifiche e/o rimisurazioni per assicurare la corretta esposizione delle voci in base agli IAS/IFRS;
- gli IAS/IFRS sono stati applicati nella valutazione di tutte le attività e passività rilevate;
- l'effetto dell'adeguamento dei saldi iniziali delle attività e delle passività ai nuovi Principi Contabili Internazionali è stato riconosciuto direttamente a patrimonio netto di apertura alla data di prima applicazione (1° gennaio 2015).

I criteri di valutazione di seguito illustrati sono stati adottati utilizzando un approccio retrospettivo, ad eccezione dei casi in cui si è avvalso della facoltà di applicare le esenzioni concesse dall'IFRS 1.

La rielaborazione della situazione patrimoniale ed economica secondo gli IAS/IFRS ha richiesto di effettuare, nell'ambito delle opzioni previste dai Principi Contabili Internazionali, la riesposizione dello schema di stato patrimoniale secondo il criterio "corrente/non corrente"; per lo schema di conto economico è stato adottato lo schema con costi classificati per natura; ciò ha comportato la riclassifica dei bilanci storici predisposti secondo gli schemi previsti dal D.Lgs. 127/1991;

RICONCILIAZIONI RICHIESTE DALL'IFRS 1

Ai fini di illustrare il passaggio agli IAS/IFRS, in applicazione a quanto disposto dall'IFRS 1, sono di seguito indicati:

- effetti della transizione agli IAS/IFRS sulla situazione patrimoniale al 1° gennaio 2015;
- effetti della transizione agli IAS/IFRS sulla situazione patrimoniale al 31 dicembre 2015;
- riconciliazione del patrimonio netto di Gruppo al 1° gennaio e 31 dicembre 2015;
- effetti della transizione agli IAS/IFRS sul conto economico dell'esercizio 2015;
- riconciliazione del risultato netto di Gruppo relativo all'esercizio 2015;

Effetti della transizione agli IAS/IFRS sulla situazione patrimoniale al 1° gennaio 2015

(euro)	01/01/2015 Principi contabili italiani	Riclassifiche	Rettifiche	Note	01/01/2015 IAS/IFRS
ATTIVITA'					
Avviamento	567.291	-	-		567.291
Altre attività immateriali	388.155	-	(71.024)	A	317.131
Attività immateriali	955.446	-	(71.024)		884.422
Attività materiali	272.730	-	2.002.056	B	2.274.786
Partecipazioni	189.100	-	-		189.100
Totale attività non correnti	1.417.276	-	1.931.032		3.348.308
Lavori in corso su ordinazione	-	856.860	-		856.860
Crediti commerciali	5.965.452	-	-		5.965.452
Crediti commerciali e diversi verso collegate	134.815	-	-		134.815
Altri crediti	905.643	-	-		905.643
Partecipazioni correnti	122.998	-	-		122.998
Ratei e risconti attivi	1.189.065	(856.860)	(209.440)	B	122.765
Disponibilità liquide	1.571.869	-	-		1.571.869
Totale attività correnti	9.889.842	-	(209.440)		9.680.402
TOTALE ATTIVITA'	11.307.118	-	1.721.592	-	13.028.710
PATRIMONIO NETTO					
Capitale	612.614	-	-		612.614
Riserva sovrapprezzo azioni	1.634.453	-	-		1.634.453
Riserve da valutazione (Other Comprehensive Income)	-	-	23.648		23.648
Riserva legale	82.378	-	-		82.378
Altre riserve	945.178	-	(178.169)		767.009
Utili (perdite) a nuovo	-	-	168.159		168.159
Utile (perdita) dell'esercizio	(954.535)	-	-		(954.535)
TOTALE PATRIMONIO NETTO	2.320.088	-	13.638		2.333.726
PASSIVITA'					
Benefici ai dipendenti	924.388	-	(23.648)	C	900.740
Debiti finanziari	1.252.293	-	-		1.252.293
Altri debiti finanziari a medio/lungo termine	-	-	1.657.663	B	1.657.663
Totale passività non correnti	2.176.681	-	1.634.015		3.810.696
Fondi per rischi ed oneri	355.640	-	-		355.640
Debiti commerciali a breve termine	2.490.387	-	-		2.490.387
Debiti finanziari	1.525.784	-	70.315	B	1.596.099
Altre passività correnti	1.833.848	-	3.624	B	1.837.472
Ratei e risconti passivi	604.690	-	-		604.690
Totale passività correnti	6.810.349	-	73.939		6.884.288
TOTALE PASSIVITA'	8.987.030	-	1.707.954		10.694.984
TOTALE PASSIVITA' E PATRIMONIO NETTO	11.307.118	-	1.721.592	-	13.028.710

Effetti della transizione agli IAS/IFRS sulla situazione patrimoniale al 31 dicembre 2015

(euro)	31/12/15 Principi contabili italiani	Riclassifiche	Rettifiche	Note	31/12/2015 IAS/IFRS
ATTIVITA'					
Avviamento	-			-	-
Altre attività immateriali	206.341		(35.511)	A	170.830
Attività immateriali	206.341	-	(35.511)		170.830
Attività materiali	479.896		1.933.512	B	2.413.408
Partecipazioni	6.628.975		-		6.628.975
Altre attività non correnti	24.443		-		24.443
Totale attività non correnti	7.339.655	-	1.898.001		9.237.656
Lavori in corso su ordinazione	339.738		-		339.738
Crediti commerciali	3.609.601		-		3.609.601
Crediti commerciali e diversi verso controllate	277.500		-		277.500
Crediti commerciali e diversi verso collegate	197.341		-		197.341
Altri crediti	278.979		-		278.979
Partecipazioni correnti	16.730		-		16.730
Ratei e risconti attivi	496.460		(194.208)	B	302.252
Disponibilità liquide	62.483		-		62.483
Totale attività correnti	5.278.832	-	(194.208)		5.084.624
TOTALE ATTIVITA'	12.618.487	-	1.703.793	-	14.322.280
PATRIMONIO NETTO					
Capitale	2.086.300		-		2.086.300
Riserva sovrapprezzo azioni	6.711.055		-		6.711.055
Riserve da valutazione (Other Comprehensive Income)	-		45.201		45.201
Riserva legale	73.020		-		73.020
Altre riserve	-		(178.169)		(178.169)
Utili (perdite) a nuovo	-		168.159		168.159
Utile (perdita) dell'esercizio	(4.233.321)		48.435		(4.184.886)
TOTALE PATRIMONIO NETTO	4.637.054	-	83.626		4.720.680
PASSIVITA'					
Benefici ai dipendenti	842.503		(45.201)	C	797.302
Debiti finanziari	900.000		-		900.000
Altri debiti finanziari a medio/lungo termine	-		1.585.518	B	1.585.518
Totale passività non correnti	1.742.503	-	1.540.317		3.282.820
Fondi per rischi ed oneri	583.600		-		583.600
Debiti commerciali a breve termine	1.599.693		-		1.599.693
Debiti commerciali e diversi verso controllate	369.208		-		369.208
Debiti commerciali e diversi verso collegate	31.554		-		31.554
Debiti finanziari	2.250.312		72.145	B	2.322.457
Altre passività correnti	944.922		7.705	B	952.627
Ratei e risconti passivi	459.641		-		459.641
Totale passività correnti	6.238.930	-	79.849		6.318.779
TOTALE PASSIVITA'	7.981.433	-	1.620.167		9.601.600
TOTALE PASSIVITA' E PATRIMONIO NETTO	12.618.487	-	1.703.793	-	14.322.280

Riconciliazione del patrimonio netto della società al 1° gennaio e 31 dicembre 2015

(euro)	01/01/2015	31/12/2015	Note
Patrimonio netto secondo principi contabili italiani	2.320.088	4.637.054	
Costi impianto ed ampliamento	(71.024)	(35.511)	A
Benefici ai dipendenti	23.648	45.201	C
Leasing finanziario	61.014	73.936	B
Totale rettifiche	13.638	83.626	
Patrimonio netto secondo gli IAS/IFRS	2.333.726	4.720.680	

Effetti della transizione agli IAS/IFRS sul conto economico dell'esercizio 2015

(euro)	Esercizio 2015 Principi contabili italiani	Riclassifiche	Rettifiche	Note	Esercizio 2015 IAS/IFRS
Ricavi netti	7.600.752		-	-	7.600.752
Totale Ricavi netti	7.600.752	-	-	-	7.600.752
Costo del lavoro	(3.994.897)		-	-	(3.994.897)
Costo dei servizi	(5.537.924)		-	-	(5.537.924)
Ammortamenti	(189.791)		(33.031)	A,B	(222.822)
Proventi (oneri) non ricorrenti netti	(7.966)		-	-	(7.966)
Altri costi operativi netti	(784.816)		124.645	B	(660.171)
Accantonamenti e svalutazioni	(1.213.045)		-	-	(1.213.045)
Risultato operativo	(4.127.687)	-	91.614	-	(4.036.073)
Proventi finanziari	5.480		-	-	5.480
Oneri finanziari	(111.114)		(43.179)	B	(154.293)
Risultato ante imposte	(4.233.321)	-	48.435	-	(4.184.886)
Imposte	-		0	-	0
Risultato delle attività non cessate	(4.233.321)	-	48.435	-	(4.184.886)
Risultato delle attività operative cessate	-		-	-	-
Risultato netto del periodo	(4.233.321)	-	48.435	-	(4.184.886)
Altre componenti del risultato complessivo	-		-	-	-
Risultato netto complessivo del periodo	(4.233.321)	-	48.435	-	(4.184.886)

Riconciliazione del risultato netto della società relativo all'esercizio 2015

(euro)	31/12/2015	Note
Risultato secondo i principi contabili italiani	(4.233.321)	
Costi impianto ed ampliamento	35.513	A
Leasing finanziario	12.922	B
Totale rettifiche	48.435	
Risultato netto secondo gli IAS/IFRS	(4.184.886)	

Note esplicative

Di seguito si forniscono le note illustrative delle principali poste in riconciliazione del patrimonio e del risultato netto della società, sorte per effetto della transizione agli IAS/IFRS.

RETTIFICHE

A – Costi d’impianto ed ampliamento ed altre immobilizzazioni immateriali

Secondo gli IAS/IFRS i costi d’impianto ed ampliamento devono essere spesi; le altre immobilizzazioni immateriali che non presentano i requisiti richiesti per l’iscrizione all’attivo, devono essere anch’esse addebitate a conto economico. Tale differente impostazione contabile ha determinato i seguenti effetti: al 1° gennaio ed al 31 dicembre 2015 una riduzione del patrimonio netto pari, rispettivamente, ad euro 71 migliaia ed euro 35 migliaia; un aumento del risultato netto dell’esercizio 2015 pari ad euro 35 migliaia, per effetto di minori ammortamenti.

B – Leasing finanziario su immobile

Secondo gli IAS/IFRS il leasing finanziario si contabilizza in base alla sostanza del contratto rilevando l’acquisto del bene con contropartita il debito verso il concedente. Il bene è soggetto ad ammortamento come tutti i gli altri beni di proprietà dell’impresa; nel conto economico sono iscritti anche gli oneri finanziari rilevati per competenza. Tale differente impostazione contabile ha determinato i seguenti effetti: al 1° gennaio ed al 31 dicembre 2015 un aumento del patrimonio netto pari, rispettivamente, ad euro 61 migliaia ed euro 73 migliaia; un aumento del risultato netto dell’esercizio 2015 pari ad euro 13 migliaia.

C – Benefici ai dipendenti

I principi contabili italiani richiedono di rilevare la passività per il trattamento di fine rapporto (T.F.R.) sulla base del debito nominale maturato secondo le disposizioni civilistiche vigenti alla data di chiusura del bilancio; secondo gli IAS/IFRS, l’istituto del T.F.R. rientra nella tipologia dei piani a benefici definiti, soggetti a valutazioni di natura attuariale per esprimere il valore attuale del beneficio, erogabile al termine del rapporto di lavoro, che i dipendenti hanno maturato alla data di bilancio. Tale differente impostazione contabile ha determinato la rilevazione di tutti gli utili e le perdite attuariali alla data di transizione, comportando:

- al 1° gennaio 2015 un aumento del patrimonio netto di euro 23 migliaia;
- al 31 dicembre 2015 un aumento del patrimonio netto pari ad euro 45 migliaia;

PRINCIPALI DATI ECONOMICI E FINANZIARI

(migliaia di euro)	Esercizio 2016	Esercizio 2015
Ricavi netti	10.618	7.601
Costi operativi	(9.442)	(10.174)
Risultato della gestione ordinaria	1.176	(2.573)
Margine operativo lordo (EBITDA)	1.692	(2.600)
Risultato operativo (EBIT)	358	(4.036)
Risultato netto di competenza	140	(4.185)
(migliaia di euro)	Esercizio 2016	Esercizio 2015
Patrimonio netto	3.112	4.721
Posizione finanziaria netta	(3.105)	(4.729)

DISCLAIMER

La presente Relazione ed in particolare le Sezioni intitolate "Eventi successivi al 31 dicembre 2016" e "Evoluzione prevedibile della gestione" contengono dichiarazioni previsionali ("forward looking statement"). Queste dichiarazioni sono basate sulle attuali aspettative e proiezioni della società relativamente ad eventi futuri e, per loro natura, sono soggette ad una componente intrinseca di rischio e incertezza. Sono dichiarazioni che si riferiscono ad eventi e dipendono da circostanze che possono o non possono accadere o verificarsi in futuro e, come tali, non si deve fare un indebito affidamento su di esse. I risultati effettivi potrebbero differire significativamente da quelli contenuti in dette dichiarazioni a causa di una molteplicità di fattori, incluse una persistente volatilità e un ulteriore deterioramento dei mercati dei capitali e finanziari, variazioni nei prezzi delle materie prime, cambi nelle condizioni macroeconomiche e nella crescita economica ed altre variazioni delle condizioni di business, mutamenti della normativa e del contesto istituzionale (sia in Italia che all'estero) e molti altri fattori, la maggioranza dei quali è al di fuori del controllo della società.

ORGANI SOCIALI E DI CONTROLLO

Consiglio di Amministrazione

Presidente

Maurizio Bottaini

Consiglieri Esecutivi non Indipendenti

Francesco Antonio Meani

Luca Spotti

Consigliere non Indipendente non Esecutivo

Marco Benatti

Consigliere Indipendente non Esecutivo

Hasmonai Hazan

I membri del Consiglio di Amministrazione resteranno in carica sino alla data dell'assemblea di approvazione del bilancio al 31 dicembre 2016.

Collegio Sindacale

Presidente

Maurizio Corsi

Sindaci Effettivi

Maria Chiara Angelucci

Giovanni Farnocchia

I membri del Collegio Sindacale resteranno in carica sino alla data dell'assemblea di approvazione del bilancio al 31 dicembre 2016.

Società di Revisione

BDO Italia S.p.A.

Incarico conferito per il periodo 2015 – 2023

Specialist

Banca Finnat Euramerica spa

Nomad

EnVent Capital Markets Ltd

AZIONISTI RILEVANTI E SIGNIFICATIVI

Alla data di approvazione della presente Relazione Finanziaria l'elenco nominativo degli azionisti che partecipano direttamente o indirettamente al capitale sociale di Softec Spa sono i seguenti:

Capitale sociale e azionariato		
AZIONISTA	% CAPITALE SOCIALE	NUMERO DI AZIONI
FullSix	70,00%	1.460.318
Bottaini Maurizio	5,95%	124.114
Mancini Alessandro	5,97%	124.474
Gentili Daniele	5,94%	123.934
Spataro Bruno	5,93%	123.754
BBJ Srl	2,22%	46.407
PRANA VENTURES Srl	2,42%	50.582
Flottante	1,57%	32.717
Totale	100,00%	2.086.300

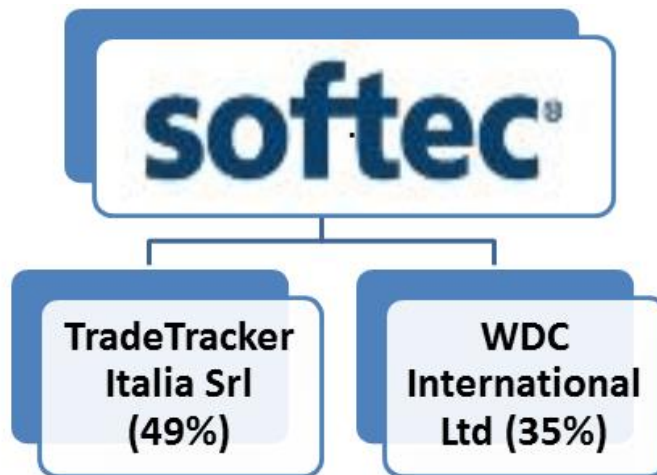
DATI DI BORSA

L'andamento del titolo di Softec S.p.A. a partire dal 1 gennaio 2016 e fino al 31 dicembre 2016 è risultato il seguente:



Al 31 dicembre 2016 la capitalizzazione di Softec S.p.A. alla Borsa Valori di Milano (AIM) ammontava ad euro 4.460.402 migliaia, superiore al patrimonio netto, la cui consistenza è pari ad euro 3.112.148.

STRUTTURA DELLA SOFTEC S.p.A.



TradeTracker Italia srl (49%)

TradeTracker Italia, parte della società TradeTracker International, leader del performance marketing in molti stati Europei, è un network di affiliazione a performance che utilizza una tecnologia innovativa, semplice e trasparente, attraverso la quale è possibile monitorare con precisione l'andamento delle proprie campagne web, ottimizzandone il ROI. Poter contare su un network come questo, per Softec rappresenta un plus notevole sia nel processo di valorizzazione dei propri media sia per supportare al meglio i nostri clienti nella soddisfazione delle proprie esigenze, che sopporteranno dei costi proporzionali al raggiungimento dei propri obiettivi.

WDC International Ltd (35%)

Worldwide Dynamic Company International Ltd è un polo internazionale dedicato al mondo dei servizi informatici per la logistica integrata, settore sinergico con l'offerta di Softec, soprattutto nell'ambito delle soluzioni Mobile basate interamente sulla nostra piattaforma proprietaria DesktopMate®.

PROFILO DELLA SOFTEC S.p.A.

FOCALIZZAZIONE DELLE ATTIVITÀ ECONOMICHE DELLA SOFTEC S.p.A.

Softec S.p.A., azienda quotata su AIM Italia – Mercato Alternativo del Capitale di Borsa Italiana, è una Digital Company che aiuta le aziende a raggiungere il successo e sfruttare al massimo le potenzialità della “rete”.

Nel corso del 2015 è stato portato a termine un processo di crescita per linee esterne con l’acquisizione attraverso conferimento di due società appartenenti alla FullSix S.p.A., FullDigi S.r.l. e FullPlan S.r.l., perfezionato il 30 settembre 2015 e che ha portato la società a consolidare i propri assets legati al mondo della Mobilità e del Digital Marketing. Nel corso dell’esercizio 2016, la struttura società è stata razionalizzata attraverso la fusione per incorporazione delle suddette società FullDigi S.r.l. e FullPlan S.r.l. in Softec S.p.A.

Il nostro team di professionisti è attivo quotidianamente per interpretare le macro-tendenze dell’industria nella quale operiamo e quindi soddisfare con assoluta priorità le esigenze dei Clienti fornendo gli strumenti più idonei per operare in una realtà mutevole sfruttando al meglio le potenzialità dei canali digitali.

Chi si affida alla nostra esperienza sa che Softec è in grado di raggiungere importanti traguardi mettendo insieme professionalità, servizi innovativi di marketing digitale e soluzioni tecnologiche all’avanguardia.

Le nostre competenze si concentrano in quattro principali aree di offerta:

1) Platform

La divisione Platform è specializzata nello sviluppo e vendita dei servizi erogabili tramite le nostre piattaforme proprietarie.

Le nostre soluzioni permettono alle Aziende di comunicare un preciso messaggio, alla persona giusta, nel momento e nel posto esatto ed un più veloce accesso alla rete Wi-Fi gratuita attraverso la social log-in, unito a un sistema di Marketing Intelligence e Automation in grado di conoscere al meglio le abitudini dei clienti, promuovere attività ed eventi e studiare servizi per valorizzare l’esperienza.

a. *DesktopMate®*: piattaforma di Mobile Application Management e Mobile Device Management che consente di passare dalla APP statica ad un sistema di gestione dinamico dei servizi erogati tramite i device mobili, che diventa anche un nuovo canale di comunicazione con gli utenti finali. La piattaforma, unica nel suo genere integra, insieme alla gestione dei servizi, la gestione ed il controllo degli smart object (in ottica IOT), viene erogata sotto forma di servizio, cambiando il paradigma delle Mobile APP e consentendo di GESTIRE IN MODO DINAMICO il contenuto di un Client Mobile, che si presenta agli occhi di un utente finale come una “semplice” APP. Grazie alle sue caratteristiche uniche è possibile utilizzarne le funzionalità, per creare un innovativo canale di comunicazione diretta con gli utilizzatori finali anche tramite la messaggistica push.

b. *Orchestra*: piattaforma per la raccolta, l’aggregazione, la consultazione e la trasformazione dei dati di fruizione degli spazi fisici, con il fine di fornire informazioni, anonime o profilate, utili a migliorare l’esperienza degli utenti degli spazi fisici stessi.

Gli spazi fisici, oggetto della raccolta dei dati, possono essere i più disparati: luoghi d’interesse pubblico, musei, teatri, negozi, impianti sportivi, centri commerciali, aeroporti, stazioni ferroviarie, sale per convegni ecc.

c. *applicazioni per la robotica*: dal 2016 Softec è dealer di Softbank e commercializza il robot Pepper, costruendo applicazioni ad hoc su richiesta dei clienti.

2) Agency

Un insieme di servizi e soluzioni, tecnologiche e consulenziali, pensate per favorire lo sviluppo del business attraverso un’eccellente presenza sui canali digitali, comprende:

a. Digital Experience & Service design- Progettiamo servizi e soluzioni digitali che aiutano le aziende a costruire un rapporto di fiducia con i propri utenti, supportando il business e la fedeltà alla marca. Un approccio user-centered ad alto valore aggiunto, mirato a creare una nuova esperienza digitale per gli utenti;

b. Digital Strategy & Communication - Sviluppiamo l’identità e la presenza digitale dei nostri clienti, valorizzandone anche la dimensione social. Attiviamo di volta in volta i mezzi e gli strumenti più adatti, in un’ottica multicanale. Progettiamo digital experience rilevanti per coinvolgere i consumatori e metterli in relazione con il brand;

c. Solution Building - Studiamo ed evolviamo continuamente le nostre competenze digitali per intercettare

i bisogni del consumatore con i mezzi e le tecnologie più adeguate e innovative. Realizziamo soluzioni digitali ad alto valore aggiunto per soddisfare le aspettative del consumatore che, in un mercato in continua evoluzione, è sempre più preparato, attento, sensibile e soprattutto esigente verso la marca;

d. Data Management - Il nostro approccio interdisciplinare e integrato mira a rafforzare il legame tra il brand e l'utente finale. Da oltre 20 anni raccogliamo, analizziamo ed elaboriamo i dati delle più rilevanti novità dello scenario digitale per generare nuove opportunità, sviluppare soluzioni su misura e costruire i successi dei nostri clienti.

3) Data

Tramite analisi avanzate dei dati di web analytics, forniamo al cliente gli strumenti e i dati necessari per misurare quantitativamente e qualitativamente le performance e il ROI, e precisamente:

- a. Intelligence - Analizzare il mercato digitale per capire il comportamento dell'utente e le strategie dei competitors;
- b. Visibility - Aumentare la brand awareness e amplificare la presenza del cliente su tutti i digital media;
- c. Performance - Aumentare il ROI (return on investment) tramite azioni misurabili, specifici KPIs e strategie mirate.

4) Media

La divisione Media è specializzata nella realizzazione di campagne marketing, creazione e gestione di siti proprietari e blog accattivanti con l'obiettivo di monetizzare ogni progetto, gestisce gli spazi advertising e la monetizzazione di molte Properties Digitali (Portali, Blog, ecc...) affinché diventino un punto di riferimento per quella nicchia di mercato.

Le attività vengono svolte attraverso la selezione di differenti tipi di media e di varie testate editoriali digitali, a seconda delle peculiarità del cliente e della campagna da realizzare.

Le principali attività sono legate al tipo di campagna: Lead Generation e Co-Registration, Display Ad, Contextual Ad, DEM Campaign, Monetization, Native Ad, Inbound Marketing, Digital & Social Management, SEM, Content Marketing ecc... realizzate anche con piattaforme proprietarie, in funzione degli obiettivi da raggiungere.

La caratteristica peculiare della divisione SoftecMedia è nella disponibilità di piattaforme tecnologiche innovative e di un network proprietario di prodotti editoriali (Website, Mobile App, Blog con oltre 3 Milioni di pagine servite ogni giorno), insieme agli altri strumenti messi a disposizione dalla rete (testate editoriali, social network, ecc..) per lo svolgimento delle attività.

Struttura Commerciale

La divisione commerciale di Softec è composta da una struttura che opera capillarmente in modo diretto su tutto il territorio nazionale e da una struttura, denominata Telecom Channel, che agisce indirettamente proponendo il nostro portfolio di offerta attraverso il canale Telecom Italia. Infatti, Softec è, ormai da diversi anni, il partner "tecnologico" e "commerciale" di riferimento di Telecom Italia, proprio perché in grado di garantire soluzioni e servizi in ottica "Cloud Computing". Inoltre, Softec è stata accreditata come membro ufficiale del programma "Cloud Partnership" di Telecom Italia, insieme ad un ristretto numero di partner selezionati, ai quali è stato riconosciuto un ruolo attivo nella generazione del valore sul cliente finale.

I cambiamenti effettuati negli ultimi mesi, dovuti al nuovo assetto strategico di Softec legati all'acquisizione delle società FullDigi e FullPlan, hanno ri-disegnato il modello organizzativo e cambiato l'approccio alla vendita, siamo passati da un approccio orientato alle performance ad uno maggiormente orientato al progetto.

Il management vuole comunicare la trasformazione approntata dell'azienda e il suo posizionamento, costruendo una realtà leader in Italia che offra un sistema integrato di strumenti digitali e di servizi moderni, dinamici e personalizzati per poter far crescere al meglio il business dei propri clienti: dai siti web alle campagne di visibilità ma anche social media marketing, digital pr, advertising, search marketing, ecc.

Il nostro obiettivo è quello di costruire una realtà in grado di rappresentare un'eccellenza nel panorama del Mercato Digitale italiano. Le leve sulle quali la società vuole spingere saranno, oltre all'innovazione continua in base ai modelli emergenti, il dominio dei canali di comunicazione, soprattutto quelli legati al mondo della mobilità, il possesso dei dati e la loro analisi, la redazione di contenuti di qualità che consentano l'ingaggio dei clienti.

STRUTTURA OPERATIVA

La struttura della società è focalizzata, in linea con le direttrici di *business*, secondo i seguenti criteri:



utilizzo del brand "SOFTEC" per:

(i) operare nell'ambito di progetti tailor-made con servizi che vanno dal native advertising, inbound marketing, social media strategy e marketing automation

(ii) tutte le attività di comunicazione integrata e marketing relazionale, ovvero sviluppo e realizzazione di programmi di marketing che consentono di creare solidi e proficui rapporti con i consumatori attraverso tutti i canali interattivi e relazionali (siti web, e-mail, newsletter, corrispondenza cartacea, cataloghi, brochure, TV interattiva, wireless...)

(iii) sviluppare strategie di alto profilo di search engine marketing, con le quali promuovere i clienti in maniera efficace e remunerativa all'interno dei motori di ricerca, utilizzando in maniera sinergica tutte le leve a disposizione ed integrando le attività di search marketing nel mix del cliente

EVENTI SIGNIFICATIVI DELL'ESERCIZIO

Softec S.p.A. ha chiuso l'esercizio con un valore della produzione nell'esercizio 2016 per euro 10.618 migliaia che evidenzia una crescita pari al 39,7% rispetto all'esercizio precedente. L'utile netto della società è pari ad euro 140 migliaia (1,3%) che si contrappone ad una perdita dell'esercizio 2015 pari ad euro 4.185 migliaia. Dal 30 settembre 2015 con l'ingresso nell'azionariato della FullSix Spa la società è stata oggetto di un processo di profonda ristrutturazione che ha dato i suoi frutti nell'esercizio 2016 portando la società all'utile netto. Anche i risultati industriali sono apprezzabili: Risultato della gestione ordinaria pari ad euro 1.176 migliaia (11,1%), EBITDA pari ad euro 1.692 migliaia (15,9%), EBIT pari ad euro 358 migliaia (3,4%). La posizione finanziaria è negativa per euro 3.105 migliaia di cui euro 2.111 migliaia a m/l termine ed è in miglioramento per euro 1.624 migliaia rispetto al 2015 quando era negativa e pari ad euro 4.729 migliaia.

I fatti di maggior rilievo intervenuti nel corso dell'esercizio 2016 sono i seguenti:

- *Azione revocatoria ai sensi dell'articolo 67, comma 2, L. Fall. promossa da Alitalia – Linee Aeree Italiane S.p.A. in Amministrazione Straordinaria nei confronti di DMC S.r.l.: giudizio d'Appello*

In data 5 agosto 2011 è stato notificato alla società DMC S.r.l. (ora Fullplan S.r.l. a seguito di fusione per incorporazione avvenuta in data 1 novembre 2012 nella società Sems S.r.l.) un atto di citazione a comparire innanzi al Tribunale di Roma, Sezione Fallimentare, nell'udienza del 28 febbraio 2012. La citazione aveva ad oggetto un'azione revocatoria ai sensi dell'articolo 67, comma 2, L. Fall. promossa da Alitalia – Linee Aeree Italiane S.p.A. in Amministrazione Straordinaria al fine di dichiarare inefficaci nei confronti della massa dei creditori e revocare i pagamenti effettuati a favore di DMC S.r.l. per un ammontare complessivo di euro 130 migliaia. Nel giudizio di primo grado, il Giudice ha rigettato la domanda di parte attrice, condannando Alitalia – Linee Aeree Italiane S.p.A. in Amministrazione Straordinaria a rifondere a DMC S.r.l. (ora Fullplan S.r.l. a seguito di fusione per incorporazione avvenuta in data 1 novembre 2012, ora FullPlan S.r.l.) le spese del giudizio e ritenendo, pertanto, che i pagamenti eseguiti da Alitalia S.p.A. a DMC S.r.l. non assoggettabili ad azione revocatoria in quanto rientranti nell'ambito di applicazione della disciplina speciale prevista dall'art. 1, comma 3, del D.L. 80/2008 (convertito in L. n. 111/08) ed equiparati, quanto agli effetti, agli atti posti in essere a quelli menzionati nell'art. 67, lett. D) LF.

In data 19 dicembre 2014, i legali di Alitalia – Linee Aeree Italiane S.p.A. in Amministrazione Straordinaria hanno notificato al legale incaricato di FullPlan S.r.l. atto di appello, avverso la sentenza n. 10099 del 7 maggio 2014 resa dal Tribunale di Roma, con citazione a comparire all'udienza del giorno **14 aprile 2015** innanzi alla Corte d'Appello di Roma.

In data 14 aprile 2015, a seguito di deposito di memorie di costituzione delle parti, il Collegio ha rinviato al **3 ottobre 2018** l'udienza di precisazione delle conclusioni.

- *Ricorso in opposizione al provvedimento di rigetto della domanda di ammissione tardiva in via privilegiata allo stato passivo di Alitalia – Linee Aeree Italiane S.p.A. in Amministrazione Straordinaria*

In data **7 marzo 2012**, DMC S.r.l. (ora Fullplan S.r.l. a seguito di fusione per incorporazione avvenuta in data 1 novembre 2012), già insinuata in via chirografaria allo stato passivo di Alitalia – Linee Aeree Italiane S.p.A. in Amministrazione Straordinaria in data 13 novembre 2008, ha depositato una ulteriore istanza tardiva con richiesta al Giudice di ammettere il credito di euro 2.496.345,58 parzialmente in privilegio, motivando tale ricorso in relazione alle spese sostenute dalla società DMC S.r.l., quale mandataria ai sensi dell'art. 2761 c.c. di Alitalia S.p.A. per l'acquisto di spazi pubblicitari a favore di Alitalia S.p.A..

Il Giudice Delegato si era riservato sulla domanda di ammissione anzidetta in data **31 ottobre 2012**. La domanda risultava depositata al n. 302 in insinuazione 15291. In data **18 ottobre 2013**, il Giudice Delegato ha rigettato la domanda di insinuazione al passivo in via privilegiata depositata da Fullplan S.r.l.

In data **2 gennaio 2014**, la società Fullplan S.r.l. ha depositato ricorso in opposizione al provvedimento di rigetto della domanda tardiva in privilegio. L'udienza di discussione della causa, incardinata innanzi al Tribunale di Roma con R.G. n. 534/2014, inizialmente fissata per il **22 settembre 2014** è stata rinviata al **6 luglio 2015** a causa di mancata costituzione del collegio.

In data **6 luglio 2015** è stato disposto un ulteriore rinvio al **14 dicembre 2015** fissando in tale data

l'udienza di precisazione delle conclusioni.

A seguito dell'udienza del 14 dicembre 2015, la causa è stata, quindi, trattenuta in decisione, con assegnazione del termine di 60 giorni per il deposito delle comparse conclusionali e dell'ulteriore termine di 20 giorni per le memorie di replica.

In data **7 marzo 2016** il fascicolo è stato rimesso al Giudice per la decisione.

In data **5 ottobre 2016**, il Giudice, in riferimento al procedimento RG n. 534/2014, ha depositato ordinanza con la quale ha rigettato l'istanza di opposizione al provvedimento di rigetto della domanda tardiva in privilegio formulata da FullPlan S.r.l. (ora Softec S.p.A. a seguito di fusione per incorporazione avvenuta con atto del 20 luglio 2016), condannando altresì FullPlan S.r.l. al pagamento delle spese di lite.

La società ha deciso di non procedere con l'impugnazione della citata ordinanza n. cronol. 4613/2016 innanzi alla Corte di Cassazione.

- *Causa di Lavoro intentata da Marco Vanoli*

In data **29 settembre 2014** il sig. Vanoli, con il quale la Softec S.p.A. ha stipulato in data 08.03.2013 un contratto a progetto finalizzato a commercializzare nel territorio brasiliano le soluzioni della Società in particolare nell'ambito Mobile e Web Social ed il cui rapporto è cessato nel febbraio 2014 per mancato raggiungimento degli obiettivi e conseguente interruzione del progetto, ha depositato ricorso ex art. 414 cpc, contestando la genuinità del rapporto di lavoro a progetto e formulando una serie di richieste subordinate aventi ad oggetto la domanda di condanna del datore di lavoro alla reintegra, nonché la condanna al pagamento di una somma, a vario titolo determinata, che va da un minimo di circa euro 50.000,00 ad un massimo di circa euro 400.000,00.

La Società ha provveduto a depositare domanda riconvenzionale per la restituzione delle somme investite nel progetto mai realizzato da Marco Vanoli per un importo complessivo di circa euro 300.000,00. La prima udienza si è tenuta il giorno **23 febbraio 2016** nella quale il Giudice ha ritenuto necessaria l'istruttoria per la prova della subordinazione. All'udienza del **17 gennaio 2017** le parti hanno sottoscritto un verbale di conciliazione con cui Marco Vanoli ha rinunciato al ricorso, all'impugnazione del preteso licenziamento ed alle domande tutte contenute in ricorso dando atto che tra le parti è intercorso esclusivamente un rapporto a progetto di natura autonoma a fronte del pagamento da parte della società dell'importo di euro 30 migliaia oltre a concorso spese legali per euro 5 migliaia. Su detta posizione era stata stanziato un fondo rischi per l'ammontare di euro 50.000.

- *Causa intentata da Jean Claude Pinto per un infortunio subito ad inizio 2014*

In data **16 aprile 2015** il sig. Jean Claude Pinto, all'epoca alle dipendenze della Società con la qualifica di dirigente, ha promosso innanzi la sezione lavoro del Tribunale di Milano una controversia risarcitoria (R.G. 4433/2015) del valore di € 123.786,03 dovuti per l'omessa stipula da parte di Softec S.p.A. in favore del ricorrente della polizza assicurativa prevista per il dirigente dall'art. 18 CCNL commercio. Il sig. Pinto, avendo subito un infortunio extra-lavorativo occorsogli nel gennaio 2014 intendeva ottenere da Softec S.p.A. la rifusione dei danni derivanti dall'assenza di copertura, dallo stesso quantificati in € 123.786,03 oltre accessori e spese di lite. La Società dal canto suo si era costituita a mezzo di memoria difensiva disconoscendo la sussistenza di qualsivoglia responsabilità in relazione alle pretese del Pinto in virtù del fatto che l'omissione della polizza era da attribuire ad una negligenza della S.A.I.F. srl, con sede legale in Firenze, via Valfonda 11, in persona del legale rappresentante pro-tempore, P.I.: 01073830489, la società di servizi con la quale Softec aveva instaurato un rapporto di consulenza professionale dall'anno 2002, e fino a tutto il 2015, per tutti gli adempimenti amministrativi riguardanti i rapporti di lavoro, e dunque anche quello del Pinto. In data 04 febbraio 2016 la Softec S.p.A., senza riconoscimento alcuno della sussistenza di una propria responsabilità in ordine ai fatti né in ordine alle pretese del ricorrente ed al solo fine di evitare l'alea del giudizio, ha provveduto a sottoscrivere apposito verbale di conciliazione riconoscendo all'Ing. Pinto l'importo netto di € 15.000,00 a titolo di risarcimento del danno per invalidità permanente.

- *Causa di Lavoro intentata da Jean Claude Pinto*

In data **19 maggio 2015**, all'esito della procedura disciplinare ex art. 7 St.l. e normativa contrattuale collettiva applicabile avviata con contestazione dell'8 maggio 2015, la Società ha proceduto al licenziamento del sig. Jean Claude Pinto, per giusta causa, per una serie di gravi inadempimenti agli obblighi derivanti dal vincolo di lavoro dipendente. A seguito di ciò in data **28 maggio 2015** il sig. Pinto ha impugnato il licenziamento ed offerto la prestazione lavorativa, riservandosi di agire in giudizio per ottenere tutela.

A tal proposito in data 18 settembre 2015 è stato notificato alla Società il ricorso ai sensi dell'art. 414 c.p.c. del sig. Jean Claude Pinto avente ad oggetto il licenziamento (carezza di giusta causa ed ingiustificatezza – pagamento indennità sostitutiva del preavviso ed indennità supplementare ccnl Dirigenti di Aziende del Terziario, Distribuzione, Servizi), differenze su spettanze di fine rapporto, risarcimento del danno per mancata attribuzione mbo 2015. Per tale causa era stato accantonato a

bilancio nel corso del 2015 un fondo di euro 177.960,00. In data **17 febbraio 2016** il Giudice del Lavoro del Tribunale di Milano ha emesso la sentenza n° 497/2016 con la quale ha rigettato il ricorso dell'Ing. Pinto condannando quest'ultimo alla rifusione delle restanti spese che sono state liquidate in complessivi € 12.000,00 oltre accessori come per legge. A seguito dell'emissione della sentenza si è provveduto a stornare il relativo fondo creato nel corso dell'esercizio 2015.

- *Denuncia – querela e azione civile promossa dalla società FULLPLAN S.r.l. nei confronti di IPG Mediabrands S.r.l. in persona del legale rappresentante e del Signor Luca Carrozza per atti di concorrenza sleale ex art. 2598 c.c*

In data **2 agosto 2013**, la società FULLPLAN S.r.l. (ora Softec S.p.A., a seguito di fusione per incorporazione) ha depositato denuncia-querela nei confronti della società IPG Mediabrands S.r.l. e nei confronti del Sig. Luca Carrozza ravvisando nei comportamenti perpetrati dalla citata società e dal Sig. Carrozza gli estremi delle fattispecie di sleale concorrenza ex art. 2598 c.c. e di turbativa della libertà dell'industria e del commercio.

Oltre all'azione penale, è stata promossa da Fullplan S.r.l. un'azione civile dinanzi il Tribunale di Milano (RG 85764/2013) per il risarcimento del danno derivante dall'illecito ex art. 2598 Cod. Civ. sempre nei confronti della società IPG Mediabrands S.r.l. e del Sig. Luca Carrozza con atto di citazione depositato presso la Sez. Civ. del Tribunale di Milano in data 31 ottobre 2013.

Alla prima udienza di comparizione tenutasi il **27 marzo 2014**, la causa è stata rinviata per la trattazione e la articolazione dei mezzi istruttori all'udienza del **25 giugno 2014**.

All'udienza del **25 giugno 2014** le parti hanno insistito per l'accoglimento delle richieste istruttorie rispettivamente formulate nelle proprie memorie difensive. Il Giudice si è riservato per decidere in merito alla richiesta di assunzione dei mezzi istruttori.

A scioglimento della riserva, il Giudice Istruttore ha ritenuto che la causa possa essere decisa sulla base della documentazione in atti e delle allegazioni delle parti ed ha, pertanto, rigettato ogni richiesta istruttoria, ritenendo superflua anche una eventuale CTU ed ha rinviato la causa per la precisazione delle conclusioni all'udienza del **30 settembre 2015**. In data **22 settembre 2015**, il Giudice ha informato le parti di un ulteriore differimento della data di udienza di precisazione delle conclusioni al **21 ottobre 2015**.

In data **21 ottobre 2015**, il Giudice ha disposto un ulteriore rinvio ad altra udienza fissata al **30 marzo 2016**.

A seguito di un ulteriore differimento, all'udienza di precisazione conclusioni tenutasi in data **20 aprile 2016**, il Giudice ha fissato i termini per il deposito delle comparse conclusionali e memorie di replica trattenendo la causa in decisione.

In data **10 agosto 2016**, è stata pubblicata la sentenza a chiusura del procedimento civile RG 85764/2013.

Il Tribunale Ordinario di Milano, sezione specializzata in materia di impresa, ha respinto la domanda di risarcimento danni proposta dell'attrice Fullplan s.r.l. (ora Softec S.p.A.) nei confronti di IPG Mediabrands s.r.l. e Luca Carrozza ritenendola non fondata, inoltre, in accoglimento della domanda riconvenzionale svolta da IPG Mediabrands Srl e da Luca Carrozza, ha condannato Fullplan s.r.l. (ora Softec S.p.A.) al risarcimento dei danni ai sensi dell'art. 96, comma 1° e 3° c.p.c..

La società Softec S.p.A. ha provveduto al pagamento delle spese di lite e condanna ex art. 96 cpc di cui alla sentenza n. 9651/16 del Tribunale di Milano.

- *Causa di Lavoro intentata da David Cristofani*

In data **15 marzo 2016** è stato notificato alla Società il ricorso ai sensi dell'art. 414 c.p.c. del sig. David Cristofani, un consulente esterno che ha collaborato con la Società fino a ottobre del 2015, con il quale quest'ultimo richiede che venga accertato e dichiarato che il suo rapporto con la Softec S.p.A. fosse di natura subordinata ed a tempo indeterminato. con qualifica di quadro, con la conseguente regolarizzazione sotto il profilo previdenziale e contributivo. Il giudice ha fissato la prima udienza per il giorno **16 marzo 2017**.

- *Assemblea Ordinaria di Softec S.p.A. per approvazione del bilancio d'esercizio al 31 dicembre 2015*

L'assemblea ordinaria degli azionisti di Softec S.p.A., quotata su AIM Italia - Mercato Alternativo del Capitale di Borsa Italiana S.p.A., riunitasi in data **21 aprile 2016** in prima convocazione ha approvato il bilancio d'esercizio al 31 dicembre 2015 così come era stato proposto dal Consiglio di Amministrazione in data 15 marzo 2016.

- *Approvazione del progetto di fusione di FullDigi S.r.l. e FullPlan s.r.l. in Softec S.p.A.*

In data **05 maggio 2016** il Consiglio di Amministrazione della società Softec S.p.A. ha approvato il progetto di fusione per incorporazione di FullDigi S.r.l. e FullPlan s.r.l. in Softec S.p.A. ai sensi degli artt. 2502 e 2505 c.c. Le ragioni che sottendono al progetto sono riconducibili ad una razionalizzazione dei costi di gestione e di risparmio di risorse finanziarie nonché alla realizzazione di un progetto di riassetto societario e di realizzazione di sinergie tra le società FullDigi S.r.l. e FullPlan S.r.l., che saranno incorporate dalla società Softec S.p.A. Lo statuto della società incorporante Softec S.p.A. non subirà modificazioni in conseguenza della fusione. Poiché il capitale sociale della società FullDigi S.r.l. e della società FullPlan S.r.l. è interamente posseduto dalla società incorporante Softec S.p.A., la fusione per incorporazione avverrà senza determinazione del rapporto di cambio. Il capitale della incorporante rimarrà invariato e le partecipazioni delle società incorporande saranno annullate. Sempre in data 05 maggio si sono tenute le assemblee straordinarie delle società FullDigi S.r.l. e FullPlan S.r.l. nel corso delle quali è stato approvato il progetto di fusione per incorporazione in Softec S.p.A..

- *Causa di Lavoro intentata da Roberto Pugliese*

In data **24 maggio 2016** è stato notificato alla Società il ricorso ai sensi dell'art. 414 c.p.c. del sig. Roberto Pugliese, un consulente esterno che ha collaborato con la Società fino a settembre del 2015, con il quale quest'ultimo richiede che venga accertato e dichiarato che il suo rapporto con la Softec S.p.A. fosse di natura subordinata a tempo indeterminato con qualifica di quadro, con la conseguente regolarizzazione sotto il profilo previdenziale e contributivo. Il giudice ha fissato la prima udienza per il giorno **2 febbraio 2017**.

All'udienza del **2 febbraio 2017**, il giudice, dopo aver esperito il tentativo obbligatorio di conciliazione, su richiesta del ricorrente Pugliese, ha rinviato la causa all'udienza del **28 marzo 2017**.

- *Causa di Lavoro intentata da Luca Cattaneo, Giuseppe Piloni e Stefano Bertolotti*

In riferimento ai ricorsi ai sensi dell' ex art. 1 comma 48 e ss L. 92/2012 notificati alla società Softec S.p.A. da parte dei sig. Luca Cattaneo, Giuseppe Piloni e Stefano Bertolotti, consulenti esterni che hanno collaborato con la Società fino a ottobre del 2015, richiedendo che venisse accertato e dichiarato che il loro rapporto con la Softec S.p.A. fosse di natura subordinata ed a tempo indeterminato, con la conseguente regolarizzazione sotto il profilo previdenziale e contributivo, la società Softec S.p.A. è risultata soccombente nei 3 procedimenti. Alla data di redazione della presente Relazione Finanziaria Annuale, la società ha tempestivamente depositato ricorso ex art. 414 c.p.c. in opposizione innanzi al Tribunale di Milano – Sez. Lavoro. Su dette posizioni è stato stanziato un fondo rischi per euro 290 migliaia.

- *Notifica di decreto ingiuntivo n. 15716/2016 per richiesta di importi a titolo di Trattamento di Fine Mandato da parte del socio ed ex consigliere di amministrazione Alessandro Mancini*

In data **30 maggio 2016** è stato notificato il decreto ingiuntivo n. 15716/2016 del 22-27 maggio 2016 con il quale il Tribunale di Milano ha ingiunto alla Società di pagare la somma di Euro 109.191,61 oltre ad interessi e spese in riferimento al ricorso del Signor Alessandro Mancini che sostiene di essere creditore di Softec per Euro 102.849,61 a titolo di Trattamento di Fine Mandato in relazione agli esercizi 2011, 2012 e 2013 e di essere creditore per Euro 6.336,00 in relazione ad un'asserita cessione che sarebbe intervenuta tra il Signor Mancini (in qualità di cessionario) e la società Methorios (in qualità di cedente).

In data **8 luglio 2016**, la Società, per il tramite dei propri legali, ha notificato a controparte atto di citazione in opposizione al decreto ingiuntivo invitando il Signor Alessandro Mancini a comparire all'udienza del **5 dicembre 2016** e chiedendo al Tribunale di Milano, in via principale di dichiarare nullo ovvero di accertare che nulla è dovuto da Softec al Signor Alessandro Mancini mancando espresse delibere assembleari in merito al TFM.

Fissando il Tribunale udienza di costituzione per il giorno **20 dicembre 2016**, le parti sono comparse innanzi al Giudice istruttore: parte ricorrente ha insistito per la concessione della provvisoria esecuzione del decreto opposto mentre Softec SpA ha contestato le richieste avanzate dal Signor Alessandro Mancini riconosce come dovuto unicamente il TFM per l'anno 2103, contestando tuttavia motivatamente il calcolo effettuato dal Signor Alessandro Mancini.

Sciogliendo la riserva assunta all'udienza del 20 dicembre 2016, il Giudice istruttore in data **21 dicembre 2016** ha ritenuto di non concedere la provvisoria esecuzione del decreto ingiuntivo opposto invitando le parti ex art. 185bis c.p.c. a transigere la controversia e concedendo alle parti i termini di cui all'art. 183 co. 6° c.p.c. e fissando per ogni ulteriore provvedimento l'udienza al **21 marzo 2017**.

- *Atto di fusione per incorporazione della società FullDigi S.r.l. e FullPlan S.r.l. in Softec S.p.A.*

In data **20 luglio 2016**, è stato sottoscritto l'atto di fusione per incorporazione delle società FullDigi S.r.l. e FullPlan s.r.l. in Softec S.p.A. ai sensi degli artt. 2502 e 2505 c.c.

La fusione, come descritto nel progetto di fusione approvato, è finalizzata a realizzare una razionalizzazione dei costi di gestione e di risparmio delle risorse finanziarie nonché la realizzazione di un progetto di riassetto societario e di sinergie tra le società FullDigi S.r.l. e FullPlan S.r.l. che saranno incorporate dalla società Softec S.p.A.

Per quanto riguarda i dettagli della fusione, si segnala che lo statuto della società incorporante Softec S.p.A. non ha subito modificazioni in conseguenza della fusione. Poiché il capitale sociale della società FullDigi S.r.l. e della società FullPlan S.r.l. era interamente posseduto dalla società incorporante Softec S.p.A., la fusione per incorporazione è avvenuta senza determinazione del rapporto di cambio. Il capitale della incorporante è rimasto invariato e le partecipazioni delle società incorporande sono state annullate.

Gli effetti della fusione avranno effetto dal 1 agosto 2016, mentre le operazioni delle società incorporate saranno imputate al bilancio della società incorporante ai fini contabili e delle imposte dal 1 gennaio 2016.

- *Ricorso ex art. 409 c.p.c. per richiesta di importi a titolo di compensi, Trattamento di Fine Mandato e Premio di Produzione da parte dell'ex consigliere di amministrazione Alessandro Bonaccorsi*

In data **1 agosto 2016** è stato notificato alla società Softec S.p.A. un ricorso, predisposto nelle forme di cui all'art. 409 c.p.c. ma rivolto al Tribunale di Milano, Sezione specializzata Imprese, da parte dell'ex consigliere di amministrazione Alessandro Bonaccorsi affinché venisse accertato e dichiarato il preteso credito nei confronti di Softec S.p.A. delle seguenti somme:

- (a) Euro 14.666,00 per emolumento relativo ai mesi di agosto e settembre 2015;
- (b) Euro 72.600,00 per indennità di fine rapporto di collaborazione coordinata e continuativa;
- (c) Euro 61.581,30 per il Premio di produzione.

Costituendosi in giudizio, Softec S.p.A. ha concluso chiedendo preliminarmente di essere autorizzata a chiamare in giudizio i soci della società e nel merito in via principale, di respingere le domande formulate dal ricorrente, in via subordinata di ridurre il premio di produzione alla somma di euro 52.743,56, in via ulteriormente subordinata di dichiarare i quattro chiamati in causa a tenere indenne e manlevare la società nel caso di condanna ovvero in via alternativa al risarcimento del danno.

All'udienza del **15 novembre 2016**, il Giudice istruttore, esperito senza esito positivo il tentativo di conciliazione, ha invitato le parti a discutere sulla competenza funzionale della sezione specializzata delle imprese ovvero della sezione lavoro. Entrambe le parti, pur in disaccordo sul rito da adottare, hanno concordato sul fatto che la competenza funzionale fosse da attribuirsi alla sezione delle imprese.

Con ordinanza emessa nella medesima data, il Giudice ha dichiarato l'incompetenza funzionale del giudice del lavoro e ha disposto l'inoltro del fascicolo al Presidente di Sezione, per la trasmissione al Presidente del Tribunale per l'individuazione della Sezione funzionalmente competente.

Alla data di redazione della presente Relazione Finanziaria non è stata ancora individuata la Sezione competente del Tribunale di Milano.

- *Notifica di decreto ingiuntivo n. 23350/2016 per richiesta di importi a titolo di Trattamento di Fine Mandato da parte del socio ed ex consigliere di amministrazione Daniele Gentili*

In data **19 ottobre 2016** è stato notificato il decreto ingiuntivo n. 23350/2016 del 20 settembre 2016, munito di formula esecutiva, con il quale il Tribunale di Milano ha ingiunto alla Società di pagare la somma di Euro 132.390,00 oltre ad interessi e spese in riferimento al ricorso del Signor Daniele Gentili che sosteneva di essere creditore di Softec per l'importo complessivo di Euro 163.300,88 a titolo di Trattamento di Fine Mandato in relazione agli esercizi 2011, 2012 e 2013, dividendi maturati, compensi per attività professionale nonché in relazione ad un'asserita cessione che sarebbe intervenuta tra il Signor Gentili (in qualità di cessionario) e la società Methorios (in qualità di cedente).

In data **3 novembre 2016**, la Società, per il tramite dei propri legali, ha notificato a controparte atto di citazione in opposizione al decreto ingiuntivo con istanza di sospensione invitando il Signor Daniele Gentili a comparire all'udienza del giorno **8 febbraio 2017** e chiedendo al Tribunale di Milano, in via preliminare, di sospendere l'efficacia esecutiva del decreto ingiuntivo n. 23350/2016 ai sensi dell'art. 649 cod. proc. civ. ed in via principale di dichiarare nullo ovvero di accertare che nulla è dovuto da Softec al Signor Daniele Gentili.

All'udienza di comparizione personale fissata dal Tribunale di Milano per il giorno **30 novembre 2016**, Softec S.p.A. ha formulato offerta reale al Signor Daniele Gentili esclusivamente per l'importo a titolo di TFM per l'anno 2013. Alla successiva udienza del **2 dicembre 2016**, Softec S.p.A., per la definizione di tutte le poste di cui al ricorso monitorio avverso, ha formulato ulteriore proposta attraverso il pagamento dell'importo di euro 60.000,00 omnicomprendivo. Il ricorrente Daniele Gentili ha confermato la propria disponibilità alla chiusura della lite nei termini di cui sopra purché l'intero pagamento fosse

avvenuto entro il **20 dicembre 2016**. In data 6 dicembre 2016 la società Softec S.p.A. ha provveduto al pagamento della somma definita.

- *Pubblicazione del calendario finanziario*

In data **21 dicembre 2016**, Softec S.p.A. ha pubblicato il calendario degli eventi societari per l'esercizio 2017.

PRINCIPALI RISCHI ED INCERTEZZE A CUI SOFTEC S.P.A. E' ESPOSTA

Il management di Softec S.p.A. valuta attentamente il rapporto rischio/opportunità indirizzando le risorse al fine di gestire i rischi e mantenerli entro livelli accettabili.

I rischi sono identificati e gestiti per priorità in relazione agli obiettivi della società. In tale contesto la valutazione dei rischi aziendali della Softec Spa è demandata al Consiglio di Amministrazione della Softec Spa. E' stata cura del Consiglio di Amministrazione stesso istituire nel 2016 una procedura volta a verificare e monitorare i principali rischi della società e valutare le eventuali ripercussioni di tali rischi nel Bilancio della società stessa.

RISCHI CONNESSI ALLE CONDIZIONI GENERALI DELL'ECONOMIA

La situazione economica, patrimoniale e finanziaria di Softec S.p.A. è influenzata dai vari fattori che compongono il quadro macro-economico, inclusi l'incremento o il decremento del prodotto nazionale lordo, il livello di fiducia dei consumatori e delle imprese. Nel corso del 2009 l'economia globale è entrata in una fase di recessione proseguita anche nel 2016.

In tale scenario di significativa debolezza delle condizioni generali dell'economia, nel corso del 2016 la domanda nei settori e nei mercati in cui Softec S.p.A. opera ha segnato una contrazione rispetto ai livelli previsti nei piani economici della società.

Qualora, nonostante le misure messe in atto dai Governi e dalle Autorità monetarie, o in conseguenza di loro modifiche che ne riducano o eliminino la portata, la situazione di debolezza globale dell'economia, con i conseguenti riflessi sulla curva della domanda dei prodotti e servizi della società, dovesse persistere anche nel 2017, l'attività, le strategie e le prospettive della società potrebbero esserne negativamente condizionate con conseguente impatto negativo sulla situazione economica, patrimoniale e finanziaria della società stessa.

RISCHI CONNESSI AI RISULTATI DELLA SOCIETÀ

L'attività della società Softec è fortemente influenzata dalla propensione delle aziende agli investimenti in servizi di marketing relazionale multi-canale e comunicazione sui canali dei c.d. new media.

Eventi macro-economici quali quelli che si sono verificati nel corso del 2016, la volatilità dei mercati finanziari e il conseguente deterioramento del mercato dei capitali, possono incidere negativamente sulla propensione agli investimenti delle imprese clienti nonché sul rinnovo di contratti di consulenza e di servizi e conseguentemente sulle prospettive e sull'attività della società, nonché sui suoi risultati economici e sulla sua situazione finanziaria.

La redditività della società è soggetta, inoltre, in un siffatto contesto di crisi, alla solvibilità delle controparti.

RISCHI CONNESSI AL FABBISOGNO E AI FLUSSI FINANZIARI

L'evoluzione della situazione finanziaria della società dipende da numerose condizioni, inclusi, in primis, il raggiungimento degli obiettivi di budget previsti, sia in termini di livello dei ricavi sia di politica di contenimento dei costi, nonché l'andamento delle condizioni generali dell'economia, dei mercati finanziari e dei settori in cui la società opera. La società Softec prevede di far fronte ai fabbisogni derivanti dalla gestione operativa e dai limitati investimenti previsti attraverso l'utilizzo della liquidità attualmente disponibile in conto, dall'eventuale ricorso a linee di credito già concesse alla società e/o che la società ha richiesto ad istituzioni bancarie. Il budget della società presentato e approvato in data 13 febbraio 2017, dal Consiglio di Amministrazione di Softec Spa prevede che alla chiusura dell'esercizio 2016 la società si trovi in una posizione di solvibilità e di liquidità. Tuttavia in relazione all'incertezza dei flussi finanziari e alla loro stagionalità non si può escludere a priori che nel corso dell'esercizio 2017 possano verificarsi delle temporanee esigenze di liquidità a cui la società non sia in grado di far fronte con le linee

di credito e con la liquidità disponibili alla data di redazione della presente relazione finanziaria.

Le azioni intraprese per il contenimento dei costi di produzione, con particolare riferimento al costo del lavoro e dei servizi esterni, sono mirate a contenere l'impatto negativo di un'eventuale contrazione dei volumi di vendita ed il conseguente fabbisogno di capitale di funzionamento.

È politica della società mantenere la liquidità disponibile investita in depositi bancari a vista o a brevissimo termine e in strumenti di mercato monetario prontamente liquidabili, frazionando gli investimenti su più controparti, totalmente bancarie, avendo come obiettivo primario la pronta liquidabilità di detti investimenti, il loro rendimento e la non esposizione a rischi di variazione del fair value. Le controparti sono selezionate sulla base del merito creditizio, della loro affidabilità e della qualità dei servizi resi.

Tuttavia, in considerazione della crisi finanziaria in corso e del cosiddetto "credit crunch", non si possono escludere situazioni del mercato bancario e monetario che possano in parte ostacolare la normale operatività nelle transazioni finanziarie e riverberarsi sul finanziamento non solo degli investimenti, ma anche del capitale circolante.

Il credit crunch a cui è purtroppo sottoposto il sistema bancario italiano limita notevolmente l'accesso al credito da parte delle aziende. Ne consegue che qualora per la società dovesse verificarsi la necessità di finanziare il capitale circolante, Softec S.p.A. e le sue controllate potrebbero trovare difficoltà a reperire fondi attraverso i normali canali bancari e le consuete operazioni di smobilizzo del portafoglio crediti.

RISCHI CONNESSI AL RATING

La possibilità di accesso al mercato dei capitali, alle altre forme di finanziamento e i costi connessi dipendono, tra l'altro, dal merito di credito assegnato alla società. Il rischio di credito è relativamente contenuto. Eventuali riduzioni del merito di credito potrebbero costituire una limitazione alla possibilità di accesso al mercato dei capitali e incrementare il costo della raccolta con conseguenti effetti negativi sulla situazione economica, finanziaria e patrimoniale della società.

Si ritiene che tale rischio possa presentarsi nel corso del 2017.

RISCHI CONNESSI ALLA FLUTTUAZIONE DEI TASSI DI INTERESSE E DEI TASSI DI CAMBIO

Al 31 dicembre 2016 la posizione finanziaria netta della società è negativa per euro 3.105 migliaia. La posizione finanziaria a breve termine è negativa per euro 1.159 migliaia, quella a medio-lungo termine è negativa per euro 1.946 migliaia. La Softec aderisce al cash pooling della controllante FullSix Spa e vanta un credito verso la stessa pari ad euro 436 migliaia.

Dal punto di vista delle fonti, la società ha fatto ricorso a finanziamenti regolati a tasso variabile. La società non ha posto in essere né contratti derivati di copertura del rischio tassi d'interesse perché eventuali fluttuazioni dei tassi attivi e passivi verrebbero elise essendo entrambe le posizioni in essere indicizzate a tassi variabili, né contratti di copertura del rischio di cambio per coprire rischi derivanti da transaction e da translation risk.

Per quanto concerne l'indebitamento finanziario, la società non ricorre a fonti espresse in valute diverse dall'euro e quindi è escluso ogni rischio finanziario derivante dalla fluttuazione delle divise.

RISCHIO DI CREDITO

Il rischio di credito rappresenta l'esposizione della società a potenziali perdite derivanti dal mancato adempimento delle obbligazioni assunte dalle controparti. Tale rischio può essere connesso sia all'attività commerciale (concessione e concentrazione dei crediti), sia all'attività finanziaria (tipologia delle controparti utilizzate nelle transazioni finanziarie).

Il rischio di credito connesso al normale svolgimento delle operazioni commerciali non è significativo e comunque non sopra la media di settore e viene comunque monitorato con grande attenzione. I partner commerciali sono spesso rappresentati da aziende solide e leader nei propri settori di attività.

È da rilevare, tuttavia, che il progressivo deterioramento delle condizioni generali dell'economia potrebbero esporre la società ad un aumento del rischio di insolvenza delle controparti commerciali. In tal senso ed al fine di limitare l'impatto di tale rischio la società ha adottato una procedura di affidamento e di gestione del rischio controparte, nonché una procedura di gestione attiva dei crediti. Queste procedure tuttavia non mettono al riparo da "incidenti" di percorso, soprattutto tenendo nel debito conto la lentezza delle azioni esecutive e di tutela del credito da parte del sistema giudiziario nazionale.

Nell'ambito della gestione finanziaria, per gli impieghi delle disponibilità liquide, la società ricorre

esclusivamente ad interlocutori bancari di primario standing. In tale ambito di attività la società non ha mai registrato casi di mancato adempimento della controparte.

RISCHI CONNESSI AI RAPPORTI CON IL MANAGEMENT ED IL PERSONALE DIPENDENTE

Il successo della società dipende in larga parte dall'abilità dei propri amministratori esecutivi e degli altri componenti del management nel gestire efficacemente la società ed i singoli settori di attività. La perdita delle prestazioni di un amministratore esecutivo, senior manager e/o altre risorse chiave senza un'adeguata sostituzione, nonché l'incapacità di attrarre e trattenere risorse nuove e qualificate, potrebbe pertanto avere effetti negativi sulle prospettive, sulle attività e risultati economici e finanziari della società. Si segnala che l'attuale Consiglio di Amministrazione decadrà con l'approvazione del bilancio dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2016.

* * *

RISORSE UMANE

Al 31 dicembre 2016 i dipendenti e i collaboratori della società sono pari a 101 unità. In particolare, dal punto di vista contrattuale, la ripartizione è la seguente:

1	dirigente;
16	quadri;
77	impiegati a tempo indeterminato;
4	apprendisti;
3	stage

EVOLUZIONE DELL'ASSETTO ORGANIZZATIVO E MANAGERIALE

La dinamica sul personale ha risentito in modo particolare dell'azione di riassetto e riorganizzazione societaria successiva al *reverse take over* ed indispensabile per avviare un processo di risanamento e rilancio della Società.

Softec investe particolarmente sulla crescita professionale delle proprie risorse essendo il "Team" l'attore principale che garantisce la qualità dei prodotti e dei servizi forniti e l'evoluzione tecnologica delle nostre soluzioni.

.

Formazione

Nel settore in cui opera la nostra società è indispensabile fornire alle risorse umane strumenti di formazione continua per far fronte alle nuove tecnologie in costante evoluzione. Inoltre, riteniamo che sia --molto importante supportare il miglioramento professionale dei nostri collaboratori allineando le competenze di tutti con la strategia aziendale. Per questo motivo, al fine di assicurare il miglior supporto al raggiungimento degli obiettivi, è' stato istituito un sistema di valutazione costante e di proposta di crescita di tutto il personale aziendale, con particolare attenzione alle risorse chiave.

COMMENTO AI RISULTATI ECONOMICO – FINANZIARI DELLA SOFTEC S.P.A.

PROSPETTO DELL'UTILE / (PERDITA) D'ESERCIZIO

(migliaia di euro)	31/12/2016	Inc. %	31/12/2015	Inc. %	Variazione	Variaz. %
Ricavi netti	10.618	100,0%	7.601	100,0%	3.018	39,7%
Costo del lavoro	(4.579)	(43,1%)	(3.976)	(52,3%)	(603)	15,2%
Costo dei servizi	(4.286)	(40,4%)	(5.538)	(72,9%)	1.252	(22,6%)
Altri costi operativi	(577)	(5,4%)	(660)	(8,7%)	83	(12,6%)
Risultato della gestione ordinaria	1.176	11,1%	(2.573)	(33,9%)	3.750	n.c
Altri proventi (oneri) non ricorrenti netti	527	5,0%	(8)	(0,1%)	535	n.c
Oneri di ristrutturazione del personale	(11)	(0,1%)	(19)	(0,2%)	8	(41,7%)
Margine operativo lordo (EBITDA)	1.692	15,9%	(2.600)	(34,2%)	4.292	n.c
Ammortamenti	(778)	(7,3%)	(223)	(2,9%)	(555)	249,0%
Accantonamenti e svalutazioni	(557)	(5,2%)	(1.213)	(16,0%)	656	(54,1%)
Risultato operativo (EBIT)	358	3,4%	(4.036)	(53,1%)	4.394	n.c
Proventi (oneri) finanziari netti	(145)	(1,4%)	(149)	(2,0%)	4	(2,7%)
Risultato ante imposte	213	2,0%	(4.185)	(55,1%)	4.398	n.c
Imposte	(73)	(0,7%)	0	0,0%	(73)	n.c
Risultato delle attività non cessate	140	1,3%	(4.185)	(55,1%)	4.325	n.c
Risultato delle attività operative cessate / destinate ad essere cedute	-	-	-	-	-	-
Risultato netto del periodo	140	1,3%	(4.185)	(55,1%)	4.325	n.c

La situazione economica consolidata dell'esercizio 2016, evidenzia i seguenti risultati:

- *ricavi netti* pari ad euro 10.618 migliaia;
- un *risultato della gestione ordinaria* positivo e pari ad euro 1.176 migliaia;
- un *marginale operativo lordo* (EBITDA) positivo e pari ad euro 1.692 migliaia;
- un *risultato operativo* (EBIT) positivo e pari ad euro 358 migliaia;
- un *utile di esercizio* positivo e pari ad euro 140 migliaia.

SITUAZIONE PATRIMONIALE E FINANZIARIA DELLA SOFTEC S.p.A.

SITUAZIONE PATRIMONIALE

(migliaia di euro)	31/12/2016	31/12/2015	Variazione
Avviamento	3.480	-	3.480
Altre attività immateriali	375	171	204
Attività materiali	2.395	2.413	(18)
Altre attività finanziarie	40	24	16
Altre attività non correnti	318	6.629	(6.311)
Capitale immobilizzato (A)	6.608	9.238	(2.630)
Lavori in corso	762	340	422
Crediti commerciali	4.206	4.084	122
Altri crediti	810	581	229
Attività d'esercizio a breve (B)	5.778	5.005	773
Debiti commerciali	(2.867)	(2.000)	(867)
Altri debiti	(1.978)	(1.412)	(565)
Fondi per rischi ed oneri	(464)	(584)	119
Passività d'esercizio a breve (C)	(5.310)	(3.996)	(1.313)
Capitale d'esercizio netto (D) = (B + C)	469	1.009	(540)
Benefici ai dipendenti	(860)	(797)	(62)
Passività d'esercizio a medio-lungo (E)	(860)	(797)	(62)
Capitale investito netto (A + D + E)	6.217	9.449	(3.232)
Patrimonio netto (F)	3.112	4.721	(1.609)
Patrimonio netto di pertinenza di terzi (G)			-
Indebitamento (posizione) finanziaria netta (H)	3.105	4.729	(1.624)
Mezzi propri e posizione finanziaria netta (I) = (F + G + H)	6.217	9.449	(3.232)

Il capitale investito netto, pari ad euro 6.217 migliaia al 31 dicembre 2016 e ad euro 9.449 migliaia al 31 dicembre 2015, evidenzia un decremento pari ad euro 3.232 migliaia. Tale decremento è la somma algebrica delle seguenti variazioni: (i) del decremento del capitale immobilizzato per euro 2.630 migliaia, (ii) dell'incremento delle attività d'esercizio a breve termine per euro 773 migliaia, (iii) dell'incremento di euro 1.313 migliaia delle passività d'esercizio a breve termine, (iv) dell'incremento di euro 62 migliaia delle passività d'esercizio a medio-lungo termine.

INVESTIMENTI

(migliaia di euro)	31/12/2016	31/12/2015	Variazione
Avviamento	3.480	-	3.480
Altre attività immateriali	375	171	204
Attività materiali	2.395	2.413	(18)
Altre attività finanziarie	40	24	16
Altre attività non correnti	318	6.629	(6.311)
Capitale immobilizzato	6.608	9.238	(2.630)

Il capitale immobilizzato, pari ad euro 6.608 migliaia al 31 dicembre 2016 e ad euro 9.238 migliaia al 31 dicembre 2015, si decrementa per euro 2.630 migliaia.

CAPITALE D'ESERCIZIO NETTO

(migliaia di euro)	31/12/2016	31/12/2015	Variazione
Lavori in corso	762	340	422
Crediti commerciali	4.206	4.084	122
Altri crediti	810	581	229
Attività d'esercizio a breve	5.778	5.005	773
Debiti commerciali	(2.867)	(2.000)	(867)
Altri debiti	(1.978)	(1.412)	(565)
Fondi per rischi ed oneri	(464)	(584)	119
Passività d'esercizio a breve	(5.310)	(3.996)	(1.313)
Capitale d'esercizio netto	469	1.009	(540)

Il capitale di esercizio netto, positivo per euro 1.009 migliaia al 31 dicembre 2015, rimane positivo per euro 469 migliaia al 31 dicembre 2016, evidenziando un decremento pari ad euro 540 migliaia.

Tale decremento, nei suoi valori più significativi, deriva dalla somma algebrica delle seguenti variazioni:

- incremento dei lavori in corso per euro 422 migliaia;
- incremento nei crediti commerciali per euro 122 migliaia;
- incremento degli altri crediti per euro 229 migliaia;
- incremento dei debiti commerciali per euro 867 migliaia;
- incremento degli altri debiti per euro 565 migliaia;
- decremento dei fondi rischi ed oneri per euro 119 migliaia;

Complessivamente le attività d'esercizio a breve aumentano per euro 773 migliaia e le passività d'esercizio a breve si incrementano per euro 1.313 migliaia.

PATRIMONIO NETTO

(migliaia di euro)	31/12/2016	31/12/2015	Variazione
Capitale	2.086	2.086	-
Riserva sovrapprezzo azioni	6.711	6.711	-
Riserve da valutazione (Other Comprehensive Income)	(112)	45	(157)
Riserva legale	73	73	
Altre riserve	(1.770)	(178)	(1.592)
Utile (perdite) a nuovo	(4.017)	168	(4.185)
Risultato netto di periodo	140	(4.185)	4.325
TOTALE PATRIMONIO NETTO	3.112	4.721	(1.609)

I movimenti intervenuti nel patrimonio netto di Softec, che è pari ad euro 3.112 migliaia al 31 dicembre 2016, sono riconducibili: (i) alla utile di periodo per euro 140 migliaia con una variazione rispetto al 2015 di euro 4.325 migliaia (ii) all'incremento delle perdite portate a nuovo per euro 4.185 migliaia; (iii) all'incremento delle altre riserve pari ad euro 1.592 migliaia. Di conseguenza il patrimonio netto al 31 dicembre 2016 risulta pari ad euro 3.112 migliaia. Complessivamente il patrimonio netto della società si decrementa per euro 1.609 migliaia. Tale decremento è da attribuirsi agli esiti della fusione per incorporazione della FullDigi e della FullPlan nella Softec Spa.

POSIZIONE FINANZIARIA NETTA

31/12/2016	di cui parti correlate	(migliaia di euro)	31/12/2015	di cui parti correlate	variazione
441	436	Disponibilità liquide	62		378
18		Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni	17		2
(74)		Debiti verso terzi finanziatori a breve termine (Leasing imm.)	(72)		(2)
(1.544)		Debiti verso banche	(2.250)		707
(1.159)	436	Posizione finanziaria netta a breve termine	(2.243)		1.085
165		Depositi cauzionali a m/l termine			165
(600)		Debiti verso banche per finanziamenti a medio lungo termine	(900)		300
(1.511)		Debiti verso terzi finanziatori a medio-lungo termine (Leasing imm.)	(1.586)		74
(1.946)	-	Indebitamento finanziario netto a medio-lungo termine	(2.486)		539
(3.105)	436	Posizione finanziaria netta	(4.729)		1.624

Al 31 dicembre 2016 la Posizione finanziaria netta risulta negativa e pari ad euro 3.105 migliaia. Era negativa e pari ad euro 4.729 migliaia al 31 dicembre 2015. Quindi, l'indebitamento si decrementa per euro 1.624 migliaia.

Si evidenzia come la posizione finanziaria netta a breve termine della Softec Spa, negativa per euro 1.159 migliaia, registri un miglioramento di euro 1.085 migliaia rispetto alla chiusura dell'esercizio 2015, quando risultava negativa e pari ad euro 2.243 migliaia.

La posizione finanziaria netta a medio-lungo termine, negativa per euro 1.946 migliaia, registra un miglioramento di euro 539 migliaia rispetto alla chiusura dell'esercizio 2015 in cui era negativa e pari ad euro 2.486 migliaia.

Le disponibilità liquide ed i mezzi equivalenti, pari complessivamente ad euro 441 migliaia, aumentano

per un importo pari ad euro 378 migliaia rispetto ad euro 62 migliaia al 31 dicembre 2015.

I debiti verso banche a breve per smobilizzo ammonta ad euro 1.544 migliaia e diminuisce rispetto al 31 dicembre 2015 per euro 707 migliaia.

Sono presenti depositi cauzionali per euro 165 migliaia messi a garanzia di una fidejussione emessa da un istituto di credito.

I debiti finanziari verso terzi a medio-lungo termine per leasing immobiliare diminuiscono per euro 74 migliaia.

I debiti verso banche per finanziamenti a medio-lungo termine ammontano ad euro 600 migliaia e diminuiscono per euro 300 migliaia.

ANALISI DEI FLUSSI MONETARI

(migliaia di euro)	31/12/2016	31/12/2015
Flusso monetario generato (impiegato) in attività di esercizio	1.360	(1.620)
Flusso monetario generato (impiegato) in attività di investimento	1.687	(6.087)
Flusso monetario generato (impiegato) da attività di finanziamento	(2.669)	6.198
Flusso monetario netto del periodo da attività in continuità	379	(1.509)

Nell'esercizio 2016, il flusso monetario impiegato in attività di esercizio è stato pari ad euro 1.360 migliaia ed è riconducibile, per euro 1.544 migliaia, all'assorbimento di liquidità da parte della gestione corrente, per euro 445 migliaia per passività e attività operative, per euro 361 migliaia alla generazione di liquidità dalle poste commerciali (crediti, debiti commerciali e rimanenze).

Il flusso monetario impiegato in attività di investimento, pari ad euro 1.852 migliaia, è principalmente riconducibile ad investimenti in immobilizzazioni materiali e immateriali e nell'elisione di partecipazioni in relazione alla fusione intervenuta della FullDigi e FullPlan nella Softec Spa

Il flusso monetario generato da attività di finanziamento è stato pari ad euro 2.834 migliaia.

Il flusso monetario netto da attività in continuità è pari ad euro 379 migliaia

L'effetto netto dei flussi monetari sopra descritti ha portato le disponibilità liquide e mezzi equivalenti della Softec da euro 62 migliaia al 31 dicembre 2015 ad euro 441 migliaia al 31 dicembre 2016, evidenziando un'incremento pari ad euro 379 migliaia.

SCADENZIARIO DEBITI VERSO FORNITORI

	31/12/2016			
	Debiti			
	oltre 120 gg	oltre 90 gg	oltre 60 gg	oltre 30 gg
Debiti verso fornitori	512.166	202.067	89.790	155.611

Al 31 dicembre 2016 non risultano debiti scaduti di natura tributaria e previdenziale.

Per quanto concerne i debiti di natura commerciale, si segnala che al 31 dicembre 2016 il saldo dei debiti commerciali della Softec, esclusi i debiti verso parti correlate, scaduti da oltre 30 giorni ammontano ad

euro 156 migliaia, scaduti da oltre 60 giorni ammontano ad euro 90 migliaia, scaduti da oltre 90 giorni ammontano ad euro 202 migliaia. Il saldo dei debiti commerciali della società, esclusi i debiti verso parti correlate, scaduti da oltre 120 giorni, ammontano ad euro 512 migliaia.

Al 31 dicembre 2016 non si segnalano ulteriori solleciti o ingiunzioni di pagamento al di fuori di quelli rientranti nell'ordinaria gestione amministrativa né sospensioni nella fornitura o azioni esecutive intraprese da parte dei creditori.

SCADENZIARIO CREDITI VERSO CLIENTI

La tabella che segue mostra la situazione dello scaduto clienti al netto del relativo fondo svalutazione. Al 31 dicembre 2016 l'incidenza dei crediti scaduti risulta pari al 6%%, in diminuzione rispetto all'esercizio precedente (27%).

Valori in euro migliaia	Al 31 dicembre 2016	Al 31 dicembre 2015
<i>FDE</i>	356	623
<i>a scadere</i>	3.088	1.999
A scadere	3.444	2.622
Scaduto <30 giorni	5	82
Scaduto 30-90 giorni	137	40
Scaduto 90-120 giorni	10	506
Scaduto oltre 150 giorni	79	360
Tot scaduto	231	988
Tot crediti commerciali	3.674	3.610
% scaduto su totale crediti commerciali	6%	27%

RAPPORTI CON PARTI CORRELATE

Le operazioni effettuate con controparti correlate di Softec S.p.A., non sono qualificabili né come atipiche né come inusuali, rientrando nella normale attività della società. Tali operazioni sono effettuate a normali condizioni di mercato.

Nei rapporti con parti correlate si segnala l'esistenza nel periodo di riferimento delle seguenti poste finanziarie e commerciali.

DEBITI E CREDITI VERSO PARTI CORRELATE

Euro	31/12/2016				31/12/2016				
	Crediti		Debiti		Componenti negativi		Componenti positivi		
	Comm.	Finanz.	Comm.	Finanz.	Costi	Oneri fin.	Prov. Da		
							Ricavi e prov.	cons. fiscale	Prov.fin.
Imprese controllanti									
Fullsix S.p.A	726.725		684.184	-	848.073	5.159	178.899		
	726.725	-	684.184	-	848.073	5.159	178.899		-
Imprese collegate									
Trade Tracker Italy Srl (49%)	422	-	6.963	-	27.610	-	22.231	-	-
Worldwide Dynamic Company International LTD (35%)		159.065		3.512	-	-	-	-	-
Mec Italia srl	5.490		-				4.500		
Maxus srl	24.400		-				20.000		
Mediacom srl	25.925						21.250		
Mindshare spa	9.150						7.500		
	65.387	159.065	6.963	3.512	27.610	-	75.481	-	-
Soci	-	-	-	44.644	-	-	-	-	-
Amministratori	-	-	7.154	124.324	156.381	-	-	-	-
	-	-	7.154	168.968	156.381	-	-	-	-

Per quanto riguarda i crediti finanziari verso la collegata Worldwide Dynamic Company International pari ad € 159 migliaia si tratta di un finanziamento infruttifero. In considerazione del suo importo ne è stata valutata la recuperabilità. I debiti verso controllante ammontano ad euro 684 migliaia. I crediti verso controllanti e verso collegate ammontano rispettivamente ad euro 727 migliaia e 65 migliaia. Gli amministratori hanno maturato compensi per euro 124 migliaia

ALTRE INFORMAZIONI

ATTIVITÀ DI RICERCA E SVILUPPO

Nel contesto dell'evoluzione strategica delle attività di Softec Spa, assumono un'importanza rilevante le risorse dedicate alla ricerca e sviluppo. E' per questo che il concetto di ricerca e sviluppo e più in particolare di innovazione o Cultura dell'innovazione, è una componente integrante della più generale Cultura Aziendale, in modo che si raggiunga un'ampia partecipazione di tutto il personale allo sviluppo di nuovi prodotti e soluzioni. Infatti, tutta la nostra offerta rappresenta una frontiera dell'innovazione, sia di prodotto che di modello, e tutta o quasi la nostra organizzazione è coinvolta in questo processo.

Nel corso del 2016 hanno assunto un'importanza rilevante lo sviluppo della piattaforma DesktopMate, piattaforma di Application Management, che permette la creazione e la gestione di App multipiattaforma (iOS, Android, BlackBerry, Web e Smart TV) e multidevice (pc, smartphone, tablet e tv) attraverso un'unica interfaccia e della piattaforma Orchestra, nonché di alcune attività legate alla robotica.

POSSESSO DI AZIONI PROPRIE E POSSESSO DI AZIONI O QUOTE DI SOCIETÀ CONTROLLANTI

Si informa che Softec S.p.A. non detiene, né ha detenuto nell'esercizio 2016, direttamente o indirettamente, neppure tramite società controllate, fiduciarie o per interposta persona, azioni proprie, né azioni della società controllante.

SEDI SECONDARIE

La società ha una sede operativa in Via Mino da Fiesole 5 a Prato.

FATTI DI RILIEVO INTERVENUTI SUCCESSIVAMENTE ALLA CHIUSURA DELL'ESERCIZIO

I fatti di maggior rilievo intervenuti successivamente al 31 dicembre 2016 sono i seguenti:

- *Adozione dei principi contabili internazionali IAS/IFRS*

In data **13 febbraio 2017**, il Consiglio di Amministrazione di Softec S.p.A. ha approvato l'adozione dei principi contabili internazionali IAS/IFRS a partire dalla redazione del bilancio d'esercizio al 31 dicembre 2016. La Società ha adottato i principi contabili internazionali (IAS/IFRS) a partire dal 2017, con data di transizione agli IAS/IFRS al 1° gennaio 2016.

Il passaggio ai Principi Contabili Internazionali rappresenta un ulteriore adeguamento ai migliori standard e alle migliori prassi di informativa e di trasparenza, è in linea con il processo di internazionalizzazione della società e risponde alla necessità di rappresentare a partner commerciali e finanziari, nonché agli shareholders attuali e potenziali, il bilancio di società con criteri comparabili.

- *Riunione del Consiglio di Amministrazione per la Convocazione dell'Assemblea Ordinaria degli Azionisti di Softec S.p.A per l'approvazione del bilancio d'esercizio al 31 dicembre 2016 e la nomina degli organi societari*

In data **14 marzo 2017**, il Consiglio di Amministrazione di Softec S.p.A. ha deliberato di convocare l'Assemblea Ordinaria dei soci per i giorni **26 e 27 aprile 2017**, rispettivamente in prima e seconda convocazione con il seguente ordine del giorno:

1. Approvazione del bilancio di esercizio al 31/12/2016: delibere inerenti e conseguenti.
2. Nomina del Consiglio di Amministrazione, previa determinazione del numero dei suoi componenti; determinazione della durata e dei relativi compensi; deliberazioni inerenti e conseguenti.
3. Nomina del Collegio Sindacale e determinazione dei relativi compensi; deliberazioni inerenti e conseguenti.

EVOLUZIONE PREVEDIBILE DELLA GESTIONE

I risultati della gestione caratteristica della società Softec nell'esercizio 2016 sono stati molto positivi, ed il management è fortemente concentrato quantomeno nella conferma di tali risultati anche per il 2017. Non ci si può comunque esimere dal considerare che il quadro congiunturale non mostra ancora una significativa ripresa degli investimenti da parte dei clienti della società negli ambiti caratteristici in cui opera.

PROPOSTA DI APPROVAZIONE DEL BILANCIO D'ESERCIZIO E DI DESTINAZIONE DEL RISULTATO 2016

Signori Azionisti,
il Bilancio d'esercizio al 31 dicembre 2016 chiude con un utile d'esercizio pari ad euro 140.217,31 (centoquarantamiladuecentodiciasette/31).
Rinviamo per ogni dettaglio alla documentazione di Bilancio pubblicata e messa a disposizione nei termini di legge, il Consiglio di Amministrazione sottopone alla Vostra approvazione la seguente

proposta di deliberazione

- “ L'Assemblea della società Softec S.p.A., in relazione al primo punto all'ordine del giorno,
- preso atto della Relazione del Consiglio di Amministrazione sulla gestione, nonché delle relazioni del Collegio Sindacale e della Società di Revisione;
 - preso atto del bilancio d'esercizio al 31 dicembre 2016 e relative relazioni;
 - esaminato il bilancio d'esercizio al 31 dicembre 2016;

DELIBERA

- di approvare il bilancio d'esercizio al 31 dicembre 2016, come predisposto dall'organo amministrativo, portante quale risultato euro 140.217,31 e di destinarlo a riserva ”

Milano, 14 marzo 2017

Il Presidente del Consiglio di Amministrazione
Dott. Maurizio Bottaini



**BILANCIO D'ESERCIZIO DELLA SOCIETÀ
SOFTEC S.p.A. al 31 dicembre 2016**

SITUAZIONE PATRIMONIALE – FINANZIARIA

(euro)	Note	31/12/2016	31/12/2015	Variazione
ATTIVITA'				
Avviamento	1	3.480.000	-	3.480.000
Altre attività immateriali	2	374.950	170.830	204.120
Attività immateriali		3.854.950	170.830	3.684.120
Attività materiali	3	2.395.134	2.413.408	(18.274)
Partecipazioni	4	188.973	6.628.975	(6.440.002)
Altre attività non correnti		-	-	-
Altre attività finanziarie	5	205.182	24.443	180.739
Imposte differite temporanee	6	128.625	-	128.625
Totale attività non correnti		6.772.864	9.237.656	(2.464.792)
Lavori in corso su ordinazione	7	762.106	339.738	422.368
Crediti commerciali	8	3.674.312	3.609.601	64.711
Crediti commerciali e diversi verso controllante		290.112		290.112
Crediti commerciali e diversi verso controllate	9		277.500	(277.500)
Crediti commerciali e diversi verso collegate		241.734	197.341	44.393
Altri crediti	10	669.962	278.979	390.983
Partecipazioni correnti	11	18.338	16.730	1.608
Ratei e risconti attivi	12	140.249	302.252	(162.003)
Disponibilità liquide	13	440.799	62.483	378.316
Totale attività correnti		6.237.612	5.084.624	1.152.988
TOTALE ATTIVITA'		13.010.476	14.322.280	(1.311.804)
PATRIMONIO NETTO				
Capitale		2.086.300	2.086.300	-
Riserva sovrapprezzo azioni		6.711.055	6.711.055	-
Riserve da valutazione (Other Comprehensive Income)		(111.845)	45.201	(157.046)
Riserva legale		73.020	73.020	-
Altre riserve		(1.769.873)	(178.169)	(1.591.704)
Utili (perdite) a nuovo		(4.016.727)	168.159	(4.184.886)
Utile (perdita) dell'esercizio		140.217	(4.184.886)	4.325.103
TOTALE PATRIMONIO NETTO	14	3.112.148	4.720.680	(1.608.533)
PASSIVITA'				
Benefici ai dipendenti	15	859.694	797.302	62.392
Debiti finanziari	16	2.111.240	2.485.518	(374.278)
Totale passività non correnti		2.970.934	3.282.820	(311.887)
Fondi per rischi ed oneri	17	464.325	583.600	(119.275)
Debiti commerciali a breve termine	18	2.014.494	1.599.693	414.801
Debiti commerciali e diversi verso controllante		853.005	369.208	483.797
Debiti commerciali e diversi verso collegate	19	-	31.554	(31.554)
Debiti finanziari	20	1.617.841	2.322.457	(704.616)
Altre passività correnti	21	1.231.792	952.627	279.165
Ratei e risconti passivi	22	745.938	459.641	286.297
Totale passività correnti		6.927.394	6.318.779	608.615
TOTALE PASSIVITA'		9.898.328	9.601.600	296.728
TOTALE PASSIVITA' E PATRIMONIO NETTO		13.010.475	14.322.280	(1.311.804)

PROSPETTO DELL'UTILE/PERDITA D'ESERCIZIO

(euro)		Esercizio 2016	Esercizio 2015	Variazione
Ricavi netti	24	10.618.314	7.600.752	3.017.562
Totale Ricavi netti		10.618.314	7.600.752	3.017.562
Costo del lavoro	25	(4.578.726)	(3.975.897)	(602.829)
Costo dei servizi	26	(4.286.093)	(5.537.924)	1.251.831
Ammortamenti	27	(777.587)	(222.822)	(554.765)
Proventi (oneri) non ricorrenti netti	28	526.814	(7.966)	534.780
Oneri di ristrutturazione del personale		(11.077)	(19.000)	7.923
Altri costi operativi netti	29	(577.017)	(660.171)	83.154
Accantonamenti e svalutazioni	30	(557.000)	(1.213.045)	656.045
Risultato operativo		357.628	(4.036.073)	4.393.701
Proventi finanziari	31	32.730	5.480	27.250
Oneri finanziari		(177.558)	(154.293)	(23.264)
Risultato ante imposte		212.801	(4.184.886)	4.397.687
Imposte	32	(72.584)	0	(72.584)
Risultato delle attività non cessate		140.217	(4.184.886)	4.325.103
Risultato delle attività operative cessate		-	-	-
Risultato netto del periodo		140.217	(4.184.886)	4.325.103
Altre componenti del risultato complessivo		-	-	-
Risultato netto complessivo del periodo		140.217	(4.184.886)	4.325.103

PROSPETTO DELL'UTILE/PERDITA D'ESERCIZIO E DELLE ALTRE COMPONENTI DI CONTO ECONOMICO COMPLESSIVO

(migliaia di euro)	Esercizio 2016	Esercizio 2015	Variazione
Utile (perdita) del periodo	140	(4.185)	4.325
Altri utili/(perdite) complessivi che non saranno successivamente riclassificati nell'utile/(perdita) d'esercizio:			
Utili (Perdite) attuariali su piani a benefici definiti	(157)	45	(202)
Altri utili/(perdite) complessivi che saranno successivamente riclassificati nell'utile/(perdita) d'esercizio:			
Utili/perdite derivanti dalla conversione dei bilanci di imprese estere	-	-	-
Redditività complessiva	(17)	(4.140)	4.124

PROSPETTO DELLE VARIAZIONI DI PATRIMONIO NETTO

(migliaia di euro)	Capitale	Riserva sovrap. azioni	Riserva legale	Riserva da valutazio ne	Altre riserve	Utili (perdite) a nuovo	Patrimonio netto
Saldo al 1° gennaio 2016	2.086	6.711	73	45	(178)	(4.017)	4.721
Variazione riserve da valutazione OCI	-			(157)			(157)
Variazione riserve per operazioni di fusione					(1.766)		(1.766)
Variazione riserve per ADJ IFRS	-	-	-	-	174	-	174
Risultato netto dell'esercizio	-	-	-			140	140
Saldo al 31 dicembre 2016	2.086	6.711	73	(112)	(1.770)	(3.877)	3.112

RENDICONTO FINANZIARIO

(migliaia di euro)	Esercizio 2016	Esercizio 2015
Risultato ante imposte	213	(4.185)
Ammortamenti	778	223
<i>Accantonamenti:</i>		
- T.f.r.	198	203
- fondo rischi e oneri	290	228
- fondo svalutazione crediti	298	
- fondo svalutazione imm.ni immateriali		
Imposte sul reddito	(73)	
Altre partite non monetarie	(160)	619
Flusso monetario impiegato nella gestione corrente	1.544	(2.912)
T.f.r. pagato	(136)	(286)
Variazione fondi per rischi ed oneri	(409)	
<i>Variazione delle attività e passività operative:</i>		
Diminuzione (aumento) crediti commerciali	(363)	2.159
Diminuzione (aumento) crediti commerciali verso controllate/collegate	(57)	
Diminuzione (aumento) rimanenze	(422)	(340)
Diminuzione (aumento) altri crediti	(229)	1.283
Aumento (diminuzione) debiti commerciali	415	(891)
Aumento (diminuzione) debiti commerciali verso controllate/collegate	452	
Aumento (diminuzione) altri debiti	565	(633)
	361	1.578
Flusso monetario impiegato in attività di esercizio	1.360	(1.620)
Investimenti netti in immobilizzazioni immateriali / materiali	(4.443)	353
Decremento (incremento) attività finanziarie a medio/lungo termine	(129)	
Decremento (incremento) crediti finanziari	(181)	
Variazione partecipazioni	6.440	(6.440)
Flusso monetario impiegato in attività di investimento	1.687	(6.087)
Incremento (decremento) altre riserve	(1.592)	
Aumento capitale a pagamento		6.550
Decremento (incremento) attività finanziarie a breve termine	2	
Incremento (decremento) debiti bancari a medio/lungo termine	(374)	(352)
Incremento (decremento) debiti finanziari a breve termine	(705)	
Flusso monetario generato da attività di finanziamento	(2.669)	6.198
Flusso monetario netto del periodo	379	(1.509)

ATTIVITÀ PRINCIPALI

Softec S.p.A. è una società organizzata secondo l'ordinamento giuridico della Repubblica Italiana.

La società Softec è attiva nei seguenti settori di attività:

- progetti tailor-made con servizi che vanno dal native advertising, inbound marketing, social media strategy e marketing automation;
- comunicazione integrata e marketing relazionale, ovvero sviluppo e realizzazione di programmi di marketing che consentono di creare solidi e proficui rapporti con i consumatori attraverso tutti i canali interattivi e relazionali (siti web, e-mail, newsletter, corrispondenza cartacea, cataloghi, brochure, TV interattiva, wireless...);
- search engine marketing.e search engine optimisation.

La sede del Società è a Milano in Piazzale Lugano 19.

Il bilancio della società Softec è presentato in euro, essendo la moneta corrente nelle economie in cui la società opera prevalentemente.

CRITERI DI REDAZIONE

PRINCIPI DI REDAZIONE DEL BILANCIO

Il bilancio al 31 dicembre 2016 è stato redatto in conformità agli *International Financial Reporting Standards* ("IFRS"), emessi dall'*International Accounting Standard Board* ("IASB") e omologati dall'Unione Europea, nonché ai provvedimenti emanati in attuazione dell'art. 9 del D.Lgs. n.38/2005. Per IFRS si intendono anche tutti i principi contabili internazionali rivisti ("IAS") e tutte le interpretazioni dell'*International Financial Reporting Interpretation Committee* ("IFRIC"), precedentemente denominate *Standing Interpretations Committee* ("SIC").

I valori esposti nel presente bilancio e nelle relative note di commento, tenuto conto della loro rilevanza, se non diversamente indicato, sono espressi in migliaia di euro.

Il bilancio al 31 dicembre 2016 è stato autorizzato alla pubblicazione con delibera del competente organo amministrativo in data 14 marzo 2017.

Il bilancio è redatto sulla base del principio del costo storico, modificato come richiesto per la valutazione di alcuni strumenti finanziari, nonché sul presupposto della aziendale.

CONTINUITÀ AZIENDALE

Gli amministratori, nella fase di preparazione del bilancio d'esercizio al 31 dicembre 2016, hanno effettuato un'attenta valutazione della capacità della società Softec di continuare ad operare come un'impresa di funzionamento nel prevedibile futuro. Nell'esercizio 2016 il risultato netto di competenza della società è risultato positivo e pari ad euro 140 migliaia (1,3%). Anche gli indici di redditività industriale sono risultati positivi. In particolare il risultato della gestione ordinaria è risultato pari ad euro 1.176 migliaia (11,1%), l'EBITDA è risultato pari ad euro 1.692 migliaia (15,9%), l'EBIT è risultato pari ad euro 358 migliaia (3,4%).

Il management ha presentato al Consiglio di Amministrazione della Softec S.p.A. che lo ha approvato, in data 13 febbraio 2017 un budget economico e finanziario per l'esercizio 2017, che, pur ispirato da valutazioni prudenziali, prevede il conseguimento di un sostanziale equilibrio economico per l'esercizio 2017 nell'ipotesi più sfavorevole.

Dal punto di vista finanziario, si evidenzia, in relazione alla verifica della continuità aziendale, quanto segue:

- 1) la Società presenta al 31 dicembre 2016 una posizione finanziaria netta negativa e pari a euro 3.105 migliaia, data dalla differenza tra depositi bancari e cauzionali ed altre attività per euro 624 migliaia, di cui euro 441 migliaia immediatamente disponibili, e debiti per euro 3.729 migliaia di cui euro 1.618 migliaia a breve termine ed euro 2.111 a medio-lungo termine.
- 2) Il sistema bancario ha accordato alla data di redazione della seguente Relazione Finanziaria Annuale alla società linee di credito per un ammontare complessivo di euro 4.663 così ripartite (i) per cassa e per smobilizzo crediti per euro 2.274 migliaia che risultano non utilizzate al 31 dicembre 2015 per complessivi euro 656 migliaia; (ii) per finanziamenti a medio-lungo termine per euro 2.111 migliaia, completamente utilizzate (ii) per crediti di firma per euro 178 migliaia.
- 3) Le disponibilità finanziarie risultano pari ad euro 441 migliaia.
- 4) Altre disponibilità non immediatamente disponibili ed altre attività finanziarie risultano pari ad euro 183 migliaia.
- 5) il bilancio della società Softec presenta un capitale circolante netto positivo e pari ad euro 933 migliaia.

In relazione a queste considerazioni fattuali gli amministratori hanno ritenuto di redigere il bilancio d'esercizio sul presupposto della continuità aziendale.

SCHEMI DI BILANCIO

Schemi di bilancio

Per quanto concerne gli schemi di bilancio, la Società ha adottato quale metodo di rappresentazione:

- con riferimento allo stato patrimoniale, la distinzione delle attività e passività secondo il criterio "corrente/non corrente";
- con riferimento al conto economico, la classificazione dei costi per natura;
- con riferimento al rendiconto finanziario, la determinazione dei flussi con il metodo "indiretto".

Si precisa, inoltre, che, con riferimento alla Delibera Consob n. 15519 del 27 luglio 2006 in merito agli

schemi di bilancio, sono stati inseriti appositi schemi di conto economico e stato patrimoniale, con evidenza dei rapporti significativi con parti correlate, al fine di non compromettere la leggibilità complessiva degli schemi di bilancio.

Inoltre, nel contesto del conto economico, all'interno del Risultato operativo, è stata identificata in modo specifico la gestione ordinaria, separatamente da quei proventi ed oneri derivanti da operazioni che non si ripetono frequentemente nella gestione ordinaria del business. La definizione di "non ricorrente" è conforme a quella identificata dalla Comunicazione Consob del 28 luglio 2006.

Inoltre, in relazione all'effettuazione nel corso del 2016 di operazioni atipiche e/o inusuali, nell'accezione prevista dalla medesima Comunicazione (secondo cui sono operazioni atipiche e/o inusuali quelle operazioni che per significatività/rilevanza, natura delle controparti, oggetto della transazione, modalità di determinazione del prezzo di trasferimento e tempistica dell'accadimento - prossimità alla chiusura dell'esercizio - possono dare luogo a dubbi in ordine: alla correttezza/completezza dell'informazione in bilancio, al conflitto d'interesse, alla salvaguardia del patrimonio aziendale, alla tutela degli azionisti di minoranza), non si ha nulla da segnalare.

PRINCIPI CONTABILI

AVVIAMENTO

Nel caso di acquisizione di aziende, le attività, le passività e le passività potenziali acquisite ed identificabili sono rilevate al loro *fair value* alla data di acquisizione. La differenza positiva tra il costo d'acquisto e la quota di interessenza della società nel valore corrente di tali attività e passività è iscritta in bilancio come attività immateriale e classificata come avviamento. L'eventuale differenza negativa (avviamento negativo) è, invece, addebitata a conto economico al momento dell'acquisizione.

L'avviamento non è oggetto di ammortamento; la recuperabilità del valore di iscrizione è verificata almeno annualmente e comunque ogni qualvolta si verificano circostanze tali da far presupporre una perdita di valore. Tale verifica è effettuata, adottando i criteri indicati al punto "Perdita di valore delle attività (*Impairment*)", a livello del più piccolo aggregato (*cd. cash generating unit*) sulla base del quale il Consiglio di Amministrazione valuta, direttamente od indirettamente, il ritorno dell'investimento che include l'avviamento stesso.

Dopo la rilevazione iniziale, l'avviamento è valutato al costo, al netto delle eventuali svalutazioni operate per perdite di valore. Tali svalutazioni non sono oggetto di ripristino di valore.

Al momento della cessione della partecipazione precedentemente acquisita e dalla cui acquisizione era emerso un avviamento, nella determinazione della relativa plusvalenza o minusvalenza da cessione si tiene conto del corrispondente valore residuo dell'avviamento.

In sede di prima adozione degli IFRS ed in accordo con le esenzioni previste dall'IFRS n.1, non si è ritenuto di avvalersi dell'opzione di "riconsiderare" le operazioni di acquisizione effettuate in data precedente il 1° gennaio 2004. Conseguentemente, l'avviamento derivante dalle acquisizioni di imprese intervenute antecedentemente a tale data è iscritto al valore registrato a tale titolo nell'ultimo bilancio redatto sulla base dei precedenti principi contabili (1° gennaio 2004, data di transizione agli IFRS), previa verifica e rilevazione di eventuali perdite di valore manifestatesi alla data di redazione del presente documento.

ALTRE ATTIVITÀ IMMATERIALI

Le altre attività immateriali includono le attività prive di consistenza fisica, identificabili, controllate dall'impresa ed in grado di produrre benefici economici futuri. Le attività immateriali sono iscritte al costo di acquisto ed ammortizzate sistematicamente in funzione della loro vita utile, intesa come la stima del periodo in cui le attività saranno utilizzate dall'impresa, se aventi vita utile finita. In particolare:

- i diritti di brevetto industriale e di utilizzazione delle opere dell'ingegno sono ammortizzati in base alla presunta durata di utilizzazione, comunque non superiore a quella fissata dai contratti di licenza;
- il *software* applicativo, acquisito a titolo di licenza d'uso, è ammortizzato in tre esercizi.

ATTIVITÀ MATERIALI

Le attività materiali sono iscritte al prezzo di acquisto o al costo di produzione, comprensivo dei costi accessori di diretta imputazione necessari a rendere le attività disponibili all'uso.

Non è ammesso effettuare rivalutazioni, anche se in applicazione di leggi specifiche.

Le attività materiali sono ammortizzate sistematicamente, a partire dal momento in cui il bene è disponibile per l'uso, in quote costanti in base alla vita utile, intesa come stima del periodo in cui l'attività sarà utilizzata dall'impresa.

In particolare le aliquote di ammortamento utilizzate sono riportate nella seguente tabella:

Impianti ed attrezzature:

Impianti e macchinari 25%

Attrezzature industriali e commerciali 20%

Altre attività materiali:

Elaboratori elettronici 20%

Mobili e arredi 12%

Automezzi 25%

Il valore da ammortizzare è rappresentato dal valore di iscrizione, ridotto del presumibile valore netto di cessione al termine della sua vita utile, se significativo e ragionevolmente determinabile.

Non sono oggetto di ammortamento le attività materiali destinate alla cessione, che sono valutate al minore tra il valore di iscrizione e il loro *fair value*, al netto degli oneri di dismissione.

I costi per migliorie, ammodernamento e trasformazione aventi natura incrementativa delle attività materiali sono imputati all'attivo patrimoniale. Le spese di manutenzione e riparazione ordinarie sono imputate a conto economico nell'esercizio in cui sono sostenute.

PERDITA DI VALORE DELLE ATTIVITÀ (IMPAIRMENT)

Al fine di determinare le eventuali perdite di valore subite dalle attività materiali ed immateriali, la società verifica almeno annualmente, e comunque in ogni occasione in cui si verificano eventi tali da far presumere una riduzione di valore, la recuperabilità del valore contabile. Tale prassi deriva dall'applicazione del principio contabile IAS n. 36.

La recuperabilità è verificata confrontando il valore di iscrizione con il relativo valore recuperabile, rappresentato dal maggiore tra il *fair value*, al netto degli oneri di dismissione, ed il suo valore d'uso.

In assenza di un accordo di vendita vincolante, il *fair value* è stimato sulla base dei valori espressi da un mercato attivo, da transazioni recenti, ovvero sulla base delle migliori informazioni disponibili per riflettere l'ammontare che l'impresa potrebbe ottenere dalla vendita dell'attività.

Il valore d'uso è determinato attualizzando i flussi finanziari futuri stimati, al lordo delle imposte, applicando un tasso di sconto, ante imposte, che riflette le valutazioni correnti di mercato del valore temporale del denaro e dei rischi specifici dell'attività.

I flussi finanziari futuri stimati sono determinati sulla base di assunzioni ragionevoli, rappresentative della migliore stima delle future condizioni economiche che si verificheranno nella residua vita utile dell'attività, dando maggiore rilevanza alle indicazioni provenienti dall'esterno.

La valutazione è effettuata per singola attività o per il più piccolo insieme identificabile di attività che genera flussi di cassa in entrata autonomi, derivanti dall'utilizzo continuativo (*cash generating unit*).

Una perdita di valore è iscritta se il valore recuperabile è inferiore al valore contabile.

Quando, successivamente, una perdita su attività, diverse dall'avviamento, viene meno o si riduce, il valore contabile dell'attività o dell'unità generatrice di flussi finanziari è incrementato sino alla nuova stima del valore recuperabile e non può eccedere il valore che sarebbe stato determinato se non fosse stata rilevata alcuna perdita per riduzione di valore. Il ripristino di una perdita di valore è iscritto immediatamente a conto economico.

Il processo valutativo di recuperabilità del valore di carico delle partecipazioni, trattandosi generalmente di partecipazioni per le quali non è determinabile un valore di mercato ("*fair value less costs to sell*") attendibile, è stato finalizzato alla stima del loro "*valore in uso*", basato sui flussi finanziari attesi, desunti, nell'ipotesi di una sostanziale stabilità del capitale di funzionamento, dai risultati economici attesi per il 2017 e per i due anni successivi, che tengono conto, in senso cautelativo, del contesto economico-finanziario e di mercato. Al valore così ottenuto viene sommata algebricamente la Posizione finanziaria netta. Per la stima del valore di un'ipotetica cessione finale ("*ultimate disposal*") si è tenuto conto di un reddito permanente, desunto dai risultati attesi per gli anni 2017, 2018 e 2019 rettificato con un tasso di crescita futura e attualizzato.

STRUMENTI FINANZIARI**PRESENTAZIONE**

Gli strumenti finanziari detenuti dalla società sono inclusi nelle voci di bilancio di seguito descritte:

- Attività non correnti: Partecipazioni e Altre attività finanziarie;
- Attività correnti: Crediti commerciali, Altri crediti e Disponibilità liquide e mezzi equivalenti;
- Passività non correnti: Debiti finanziari;

- Passività correnti: Debiti commerciali, Debiti finanziari e Altri debiti.

VALUTAZIONE

Le **partecipazioni** in imprese controllate escluse dall'area di consolidamento ed in imprese collegate sono valutate con il metodo del patrimonio netto. Quando non si producono effetti significativi sulla situazione patrimoniale, finanziaria e sul risultato economico, è ammesso valutare tali partecipazioni al costo rettificato per perdite di valore.

Le partecipazioni in altre imprese sono valutate al *fair value* con imputazione degli effetti a patrimonio netto; quando il *fair value* non può essere attendibilmente determinato, le partecipazioni sono valutate al costo rettificato per perdite di valore. Quando vengono meno i motivi delle svalutazioni effettuate, le partecipazioni valutate al costo sono rivalutate nei limiti delle svalutazioni effettuate con imputazione dell'effetto a conto economico.

Il rischio derivante da eventuali perdite eccedenti il patrimonio netto è rilevato in apposito fondo, nella misura in cui la partecipante è impegnata ad adempiere a obbligazioni legali od implicite nei confronti dell'impresa partecipata o comunque a coprire le sue perdite.

Le **Altre attività finanziarie** da mantenersi sino alla scadenza sono iscritte al costo, rappresentato dal *fair value* del corrispettivo iniziale dato in cambio, incrementato degli eventuali costi di transazione. Il valore di iscrizione iniziale è successivamente rettificato per tener conto dei rimborsi in quota capitale, delle eventuali svalutazioni e dell'ammortamento della differenza tra il valore di rimborso e il valore di iscrizione iniziale; l'ammortamento è effettuato sulla base del tasso di interesse interno effettivo rappresentato dal tasso che rende uguali, al momento della rilevazione iniziale, il valore attuale dei flussi di cassa attesi e il valore di iscrizione iniziale (metodo del costo ammortizzato).

I **Crediti commerciali e gli Altri crediti correnti** e tutte le attività finanziarie per le quali non sono disponibili quotazioni in un mercato attivo e il cui *fair value* non può essere determinato in modo attendibile, sono valutati, se con scadenza prefissata, al costo ammortizzato, determinato utilizzando il metodo dell'interesse effettivo. Quando le attività finanziarie non hanno una scadenza prefissata, sono valutate al costo di acquisizione. I crediti con scadenza superiore ad un anno, infruttiferi o che maturano interessi inferiori al mercato, sono attualizzati impiegando i tassi di mercato.

La società effettua regolarmente, anche sulla base di una procedura interna, valutazioni al fine di verificare se esista evidenza oggettiva che le attività finanziarie, prese singolarmente o nell'ambito di un gruppo di attività, possano aver subito una riduzione di valore. Se esistono tali evidenze, la perdita di valore è rilevata come costo a conto economico.

I **Debiti commerciali, i Debiti finanziari e gli Altri debiti correnti**, sono iscritti, in sede di prima rilevazione in bilancio, al *fair value* (normalmente rappresentato dal costo dell'operazione), inclusivo dei costi accessori alla transazione. Successivamente, le passività finanziarie sono esposte al costo ammortizzato utilizzando il metodo dell'interesse effettivo. Le passività finanziarie non sono coperte da strumenti derivati.

CESSIONE DEI CREDITI

I crediti ceduti a seguito di operazioni di *factoring* sono eliminati dall'attivo dello stato patrimoniale se e solo se i rischi ed i benefici correlati alla loro titolarità sono stati sostanzialmente trasferiti al cessionario.

I crediti ceduti pro-solvendo e i crediti ceduti pro-soluto che non soddisfano il suddetto requisito rimangono iscritti nel bilancio d'esercizio della società, sebbene siano stati legalmente ceduti; in tal caso una passività finanziaria di pari importo è iscritta nel passivo a fronte dell'anticipazione ricevuta.

LAVORI IN CORSO SU ORDINAZIONE

I lavori in corso su ordinazione sono valutati sulla base dei corrispettivi pattuiti in relazione allo stato di avanzamento dei lavori (SAL). Secondo il disposto dello IAS 11, par. 21, i costi di ogni progetto non includono solamente i costi attribuibili nel periodo compreso tra la data di stipulazione del contratto e quello di completamento del medesimo, ma anche i costi direttamente connessi al progetto e che sono stati sostenuti per il suo conseguimento. Gli eventuali acconti versati dai committenti sono detratti dal valore delle rimanenze nei limiti dei corrispettivi maturati; la parte restante è iscritta fra le passività.

Nel caso in cui sia probabile che i costi totali di commessa eccedano i ricavi totali della stessa, la perdita attesa è rilevata a conto economico nell'esercizio in cui è prevista, istituendo apposito fondo rischi.

BENEFICI AI DIPENDENTI

Piani successivi al rapporto di lavoro

La passività relativa a programmi a benefici definiti è determinata sulla base di tecniche attuariali (metodo della Proiezione Unitaria del Credito) ed è rilevata per competenza di esercizio, coerentemente al periodo

lavorativo necessario all'ottenimento dei benefici. La valutazione della passività è effettuata da attuari indipendenti.

Gli utili e le perdite attuariali relative a programmi a benefici definiti derivanti da variazioni delle ipotesi attuariali utilizzate o da modifiche delle condizioni del piano sono rilevati pro-quota a conto economico, per la rimanente vita lavorativa media dei dipendenti che partecipano al programma.

Sino al 31 dicembre 2006 il fondo trattamento di fine rapporto (TFR) era considerato un piano a benefici definiti. La disciplina di tale fondo è stata modificata dalla Legge 27 dicembre 2006, n. 296 (Legge Finanziaria 2007) e successivi Decreti e Regolamenti emanati nei primi mesi del 2007. Alla luce di tali modifiche, con particolare riferimento alle società con almeno 50 dipendenti, tale istituto è ora da considerarsi un piano a benefici definiti esclusivamente per le quote maturate anteriormente al 1° gennaio 2007 (e non ancora liquidate alla data di bilancio), mentre per le quote maturate successivamente a tale data esso è assimilabile ad un piano a contribuzione definita.

FONDI PER RISCHI E ONERI

La società rileva fondi rischi ed oneri quando ha un'obbligazione, legale o implicita, nei confronti di terzi, ed è probabile che si renderà necessario l'impiego di risorse della società per adempiere l'obbligazione e quando può essere effettuata una stima attendibile dell'ammontare dell'obbligazione stessa. Inoltre vengono rilevati eventuali altri rischi di incasso e/o ripetibilità di alcune voci dell'attivo non afferenti crediti commerciali. Tale fondo viene alimentato anche quando i costi a finire sulle commesse supera i ricavi attesi di commessa.

Le variazioni di stima sono riflesse nel conto economico del periodo in cui la variazione è avvenuta.

RICONOSCIMENTO DEI RICAVI

I ricavi sono rilevati nella misura in cui è probabile che alla società affluiranno i benefici economici derivanti dall'operazione ed il loro ammontare possa essere determinato in modo attendibile. I ricavi sono rappresentati al netto di sconti, abbuoni e resi.

I ricavi da prestazioni di servizi sono rilevati quando i servizi sono resi all'acquirente. Gli stanziamenti di ricavi relativi a servizi parzialmente resi sono rilevati in base al corrispettivo maturato, sempre che sia possibile determinarne attendibilmente lo stadio di completamento e non sussistano incertezze di rilievo sull'ammontare e sull'esistenza del ricavo e dei relativi costi.

I corrispettivi maturati nel periodo relativi ai lavori in corso su ordinazione sono iscritti sulla base dei corrispettivi pattuiti in relazione allo stato di avanzamento dei lavori. Le richieste di corrispettivi aggiuntivi derivanti da modifiche ai lavori previsti contrattualmente o da altre cause imputabili al cliente sono considerate nell'ammontare complessivo dei corrispettivi quando il committente approva le varianti edil relative prezzo.

I ricavi relativi ai premi di fine anno sono determinati in base agli accordi in essere, tenendo conto degli investimenti pubblicitari amministrati. In tale voce sono inoltre ricomprese le rimanenze connesse ai costi pre-operativi sostenuti nel 2016. Per quanto concerne tali progetti c'è una ragionevole probabilità di ottenere l'accettazione da parte dei clienti.

PROVENTI E ONERI FINANZIARI

I proventi e gli oneri finanziari sono iscritti a conto economico per competenza.

IMPOSTE SUL REDDITO

Le imposte sul reddito correnti sono calcolate sulla base della stima del reddito imponibile. I debiti e i crediti tributari per imposte correnti sono rilevati al valore che si prevede di pagare/recuperare alle/dalle autorità fiscali applicando le aliquote e la normativa fiscale vigenti o sostanzialmente approvate alla data di chiusura dell'esercizio. Le imposte sul reddito differite ed anticipate sono calcolate sulle differenze temporanee tra i valori delle attività e delle passività iscritte in bilancio ed i corrispondenti valori riconosciuti ai fini fiscali. Le attività per imposte anticipate sono iscritte solo quando il loro recupero è ritenuto probabile.

Le attività per imposte anticipate e le passività per imposte differite sono classificate tra le attività e le passività non correnti e sono compensate a livello di singola impresa se riferite a imposte compensabili.

Il saldo della compensazione, se attivo, è iscritto alla voce "Imposte anticipate"; se passivo, alla voce "Imposte differite". Quando i risultati delle operazioni sono rilevati direttamente a patrimonio netto, le imposte correnti, le attività per imposte anticipate e le passività per imposte differite sono anch'esse imputate al patrimonio netto.

La società ha portato avanti con successo un processo di risanamento il cui obiettivo del raggiungimento di condizioni di redditività è stato centrato. Anche sulla base del Budget economico e finanziario per

l'esercizio 2017 e del Business plan 2017 – 2019 approvati dal Consiglio di Amministrazione rispettivamente il 13 febbraio 2017 ed il 14 marzo 2017, gli amministratori hanno ritenuto di rilevare imposte temporanee ed anticipate per l'ammontare di euro 129 migliaia.

OPERAZIONI IN VALUTA ESTERA

I ricavi ed i costi relativi ad operazioni in valuta estera sono iscritti al cambio corrente del giorno in cui l'operazione è compiuta.

Le attività e passività monetarie in valuta estera sono convertite in euro applicando il cambio corrente alla data di chiusura dell'esercizio con imputazione dell'effetto a conto economico.

RISULTATO PER AZIONE

Il risultato base per azione è calcolato dividendo il risultato economico della società per la media ponderata delle azioni in circolazione durante l'esercizio, escludendo le eventuali azioni proprie in portafoglio. Ai fini del calcolo del risultato diluito per azione, la media ponderata delle azioni in circolazione è modificata assumendo la conversione di tutte le potenziali azioni aventi effetto diluitivo. Anche il risultato netto della società è rettificato per tener conto degli effetti, al netto delle imposte, della conversione.

ATTIVITÀ NON CORRENTI DESTINATE ALLA VENDITA E ATTIVITÀ OPERATIVE CESSATE

Le attività non correnti (o un gruppo di attività e passività in dismissione) sono classificate come possedute per la vendita, se il loro valore contabile sarà recuperato principalmente con un'operazione di vendita anziché con il suo uso continuativo.

Qualora classificate come possedute per la vendita, le attività non correnti (o un gruppo di attività e passività in dismissione) sono iscritte al minore tra il loro valore contabile e il *fair value* al netto dei costi di vendita.

Al momento della cessione, il risultato delle attività operative cessate è rilevato a conto economico in un unico importo rappresentativo: i) degli utili e delle perdite delle attività operative cessate, al netto del relativo effetto fiscale e ii) della plusvalenza o minusvalenza rilavata a seguito della cessione, al netto dei relativi costi di vendita.

USO DI STIME

La redazione del bilancio e delle relative note in applicazione degli IFRS richiede da parte della Direzione il ricorso a stime e assunzioni che hanno effetto sui valori delle attività e delle passività di bilancio e sull'informativa relativa ad attività e passività potenziali alla data di chiusura del bilancio. Le stime e le assunzioni utilizzate sono basate sull'esperienza e su altri fattori considerati rilevanti. I risultati che si consuntiveranno potrebbero pertanto differire da tali stime. Le stime e le assunzioni sono riviste periodicamente e gli effetti di ogni variazione ad esse apportate sono riflesse a conto economico nel periodo in cui avviene la revisione di stima se la revisione stessa ha effetti solo su tale periodo, o anche nei periodi successivi se la revisione ha effetti sia sull'esercizio corrente, sia su quelli futuri. Nei casi in cui si ritiene che il rischio sia possibile ma che, trattandosi di questioni valutative, non possa essere effettuata una stima sufficientemente attendibile dell'ammontare delle obbligazioni che potrebbero emergere ne verrà fatta espressa menzione.

In questo contesto si segnala che la situazione causata dalla generalizzata crisi economica e finanziaria in atto ha comportato la necessità di effettuare assunzioni riguardanti l'andamento futuro caratterizzate da significativa incertezza, per cui non si può escludere il concretizzarsi, nel prossimo esercizio, di risultati diversi da quanto stimato e che quindi potrebbero richiedere rettifiche, ad oggi ovviamente né stimabili né prevedibili, anche significative, al valore contabile delle relative voci. Le voci di bilancio principalmente interessate da tali situazioni di incertezza sono: le perdite ed il fondo svalutazione crediti, le attività immateriali e materiali, i benefici successivi al rapporto di lavoro, i fondi per rischi ed oneri e le passività potenziali.

Di seguito sono riepilogati i processi critici di valutazione e le assunzioni chiave utilizzate dal *management* nel processo di applicazione dei principi contabili riguardo al futuro e che possono avere effetti, anche significativi, sui valori rilevati nel bilancio d'esercizio o per le quali esiste il rischio che possano emergere rettifiche di valore, anche significative, al valore contabile delle attività e passività nell'esercizio successivo a quello di riferimento del bilancio.

PERDITE E FONDO SVALUTAZIONE DEI CREDITI

Il fondo svalutazione crediti riflette la stima del *management* circa le perdite relative al portafoglio dei

crediti verso la clientela sulla base di una valutazione ad hoc di ogni singola posizione creditoria in essere.

La stima del fondo svalutazione crediti è basata sulle perdite attese da parte della società, determinate in funzione dell'esperienza passata per crediti simili, degli scaduti correnti e storici, delle perdite e degli incassi, dell'attento monitoraggio della qualità del credito e delle proiezioni circa le condizioni economiche e di mercato. Il prolungamento e l'eventuale peggioramento dell'attuale crisi economica e finanziaria potrebbe comportare un deterioramento delle condizioni finanziarie dei debitori della società rispetto al peggioramento già preso in considerazione nella quantificazione dei fondi iscritti in bilancio.

VALORE RECUPERABILE DELLE ATTIVITÀ NON CORRENTI (INCLUSO IL GOODWILL)

Le attività non correnti includono principalmente le attività materiali ed immateriali (incluso l'avviamento).

Il *management* rivede periodicamente il valore contabile di tali attività utilizzando le stime dei flussi finanziari attesi dall'uso o dalla vendita del bene ed adeguati tassi di sconto per il calcolo del valore attuale. Quando il valore contabile di un'attività non corrente ha subito una perdita di valore, la società rileva una svalutazione per il valore dell'eccedenza tra il valore contabile del bene ed il suo valore recuperabile attraverso l'uso o la vendita dello stesso, determinata con riferimento ai più recenti piani della società.

Stante l'attuale crisi economico-finanziaria, sono di seguito riportate le considerazioni che la società ha effettuato in merito alle proprie prospettive.

In tale contesto, ai fini della redazione del bilancio al 31 dicembre 2016, e più in particolare nell'effettuazione dei *test di impairment*, la Direzione ha preso in considerazione gli andamenti attesi per il prossimo futuro, tenendo conto, in senso cautelativo, del contesto economico finanziario e di mercato profondamente mutato dall'attuale crisi. Sulla base dei dati così stimati, in presenza di una *sensitivity analysis* ad ampio spettro, non sono emerse necessità di *impairment* per le attività non correnti escluso il goodwill che è stato invece sottoposto ad *impairment test* affidando apposito incarico ad un valutatore indipendente.

Inoltre, a conferma di tale indicazione, si segnala che alla data di chiusura del bilancio:

- i) le attività immateriali sono rappresentate da piattaforme di marketing e di social Wifi sviluppate dalla Softec;
- ii) le attività materiali sono principalmente rappresentate da migliorie eseguite sull'immobile sito in Milano, Piazzale Lugano 19, attuale sede della Società, il cui termine del periodo di ammortamento è fissato alla data di scadenza del contratto di locazione, ovvero al termine del mese di luglio 2024;
- iii) l'avviamento è rappresentato dalla somma di euro 3.480 migliaia.

BENEFICI SUCCESSIVI AL RAPPORTO DI LAVORO

Per la valutazione del trattamento di fine rapporto delle società della società il management utilizza diverse assunzioni statistiche e fattori valutativi con l'obiettivo di anticipare gli eventi futuri per il calcolo degli oneri, delle passività e delle attività relative a tali piani. Le assunzioni riguardano ad esempio il tasso di sconto, i tassi dei futuri incrementi retributivi, ecc.. Inoltre, gli attuari indipendenti della società utilizzano fattori soggettivi, come per esempio i tassi relativi alla mortalità e alle dimissioni. La società, con l'ausilio degli esperti attuari, ha individuato tassi di attualizzazione che ha ritenuto equilibrati, stante il contesto. Non si esclude, peraltro, che futuri significativi cambiamenti non possano comportare effetti sulla passività attualmente stimata, ma non di entità significativa.

PRINCIPI CONTABILI, EMENDAMENTI ED INTERPRETAZIONI APPLICABILI DAL 1° GENNAIO 2016

La seguente tabella contiene l'elenco dei principi contabili internazionali e delle interpretazioni approvati dallo IASB e omologati per l'adozione in Europa e applicati per la prima volta nell'esercizio in corso.

Descrizione	Data di omologa	Pubblicazione in G.U.C.E.	Data di efficacia prevista dal principio
Modifiche allo IAS 1 - disclosure initiative	18/12/2015	19/12/2015	Esercizi che iniziano il o a partire dal 1 gen 2016
Ciclo annuale di miglioramenti agli IFRS 2012-2014	15/12/2015	16/12/2015	Esercizi che iniziano il o a partire dal 1 gen 2016
Modifiche allo IAS 19 - Piani a benefici definiti: contributi dei dipendenti	17/12/2014	09/01/2015	Esercizi che iniziano il o dopo 1 feb 2015
Ciclo annuale di miglioramenti agli IFRS 2010-2012	17/12/2014	09/01/2015	Esercizi che iniziano il o dopo 1 feb 2015

L'adozione di tali principi non ha comportato impatti materiali nella valutazione delle attività, delle

passività, dei costi e dei ricavi del Gruppo.

Le modifiche allo IAS 1 “Disclosure initiative (amendments to IAS 1)”, chiariscono alcuni aspetti con riferimento alla presentazione del bilancio sottolineando l'enfasi sulla significatività delle informazioni integrative (“disclosures”) del bilancio, chiarendo che non è più previsto uno specifico ordine per la presentazione delle note in bilancio e concedendo la possibilità di aggregazione/disaggregazione delle voci di bilancio tanto che le voci previste come contenuto minimo nello IAS 1 possono essere aggregate se ritenute non significative.

Il ciclo annuale di miglioramenti agli IFRS 2012-2014 ha modificato alcuni principi contabili, con riferimento ad alcuni aspetti che non risultavano chiari. In particolare le modifiche riguardano:

- lo IAS 19 “Benefici ai dipendenti”, dove lo IASB ha chiarito che il tasso di attualizzazione di un'obbligazione per piani a benefici definiti deve essere determinato sulla base degli “high-quality corporate bonds or government bonds” identificati nella stessa valuta utilizzata per pagare i benefici;
- l'IFRS 7 “Strumenti finanziari - informazioni integrative”: lo IASB ha chiarito che un'entità che ha trasferito delle attività finanziarie e le ha eliminate (“derecognised”) integralmente dalla propria situazione patrimoniale - finanziaria è obbligata a fornire le informazioni integrative richieste con riferimento al suo “coinvolgimento residuo” (“continuing involvement”), qualora sussista. Inoltre le informazioni integrative previste dall'IFRS 7 con riferimento alle compensazioni (“offsetting”) delle attività e passività finanziarie sono obbligatorie solo con riferimento al bilancio annuale e andranno fornite, nei bilanci intermedi, solo se ritenute necessarie;
- lo IAS 34, dove lo IASB ha chiarito che le informazioni integrative richieste da tale principio possono essere incluse nelle note al bilancio intermedio oppure possono essere incluse altri documenti (come per esempio relazioni sul rischio), tramite rinvii inseriti nel bilancio intermedio, sempre che gli utilizzatori del bilancio intermedio ne abbiano accesso alle stesse condizioni e negli stessi tempi del bilancio intermedio.

La modifica allo IAS 19 “Benefici ai dipendenti” riguarda la contabilizzazione dei piani ai benefici definiti che prevedono la contribuzione da parte di soggetti terzi o dipendenti.

Gli Annual improvements agli IFRS 2010-2012 comprendono modifiche minori a diversi principi con riferimento a sezioni che non risultavano chiari. In sintesi:

- con le modifiche all'IFRS 2 “Pagamenti basati su azioni”, lo IASB ha chiarito i criteri e caratteristiche che deve rispettare una “performance condition”;
- con la modifica all'IFRS 3 “Aggregazioni aziendali”, lo IASB ha chiarito gli aspetti di classificazione e valutazione dei corrispettivi potenziali (“contingent consideration”);
- con la modifica all'IFRS 8 “Settori operativi” lo IASB ha introdotto un nuovo obbligo informativo, richiedendo una breve descrizione dei settori operativi che sono stati aggregati e gli indicatori economici che sono stati utilizzati per tale aggregazione e ha chiarito che la riconciliazione delle attività dei settori operativi oggetto di informativa con il totale delle attività dell'entità è richiesta solo nei casi in cui tale informazione è fornita regolarmente al più alto livello decisionale operativo dell'entità (“CODM”);
- con la modifica all'IFRS 13, lo IASB ha chiarito che le modifiche allo IAS 39 fatte a seguito della pubblicazione dell'IFRS 13 non avevano come obiettivo di escludere la possibilità di valutare i crediti e i debiti di breve periodo senza tener conto dell'effetto di attualizzazione, se tale effetto è ritenuto non significativo. Le modifiche all'IFRS 13, in quanto riferite alle sole Basis for Conclusion, non sono state oggetto di omologazione da parte dell'Unione Europea;
- con le modifiche allo IAS 16 e allo IAS 38, lo IASB ha chiarito le modalità con cui applicare il metodo della rideterminazione del valore previsto dai suddetti principi;
- con la modifica allo IAS 24, lo IASB ha esteso la definizione di “parte correlata” alle “management companies”.

PRINCIPI CONTABILI, EMENDAMENTI ED INTERPRETAZIONI NON ANCORA APPLICABILI E NON ADOTTATI IN VIA ANTICIPATA DAL GRUPPO

La seguente tabella contiene l'elenco dei principi contabili internazionali e delle interpretazioni approvati dallo IASB e omologati per l'adozione in Europa la cui data di efficacia obbligatoria è successiva al 31 dicembre 2016.

Descrizione	Data di omologa	Pubblicazione in G.U.C.E.	Data di efficacia prevista dal principio
IFRS 9 "Strumenti finanziari"	22/11/2016	22/11/2016	Esercizi che iniziano il o a partire dal 1 gen 2018
IFRS 15 Ricavi da contratti con i clienti che include l'Amendments all' IFRS 15: Effective date	22/09/2016	29/10/2016	Esercizi che iniziano il o a partire dal 1 gen 2018

Il progetto di revisione del principio contabile in materia di strumenti finanziari è stato completato con l'emissione della versione completa dell'IFRS 9 "Financial instruments". Le nuove disposizioni del principio: (i) modificano il modello di classificazione e valutazione delle attività finanziarie; (ii) introducono il concetto di aspettativa delle perdite attese (c.d. expected credit losses) tra le variabili da considerare nella valutazione e svalutazione delle attività finanziarie (iii) modificano le disposizioni a riguardo dell'hedge accounting.

Il principio IFRS 15 "Ricavi da contratti con i clienti", richiede alle società di rilevare i ricavi al momento del trasferimento del controllo di beni o servizi ai clienti ad un importo che riflette il corrispettivo che ci si aspetta di ricevere in cambio di tali prodotti o servizi. Il nuovo standard introduce una metodologia articolata in cinque "passi" per analizzare le transazioni e definire la rilevazione dei ricavi con riferimento tanto al timing di rilevazione quanto all'ammontare degli stessi.

La società ha iniziato un *assessment* al fine di identificare le aree di impatto e determinare per ciascuna di esse il necessario trattamento contabile. Alla luce dell'attuale stato di avanzamento dell'analisi, gli eventuali impatti derivanti dall'applicazione del principio non risultano attualmente stimabili.

Di seguito sono indicati i principi contabili internazionali, le interpretazioni, le modifiche a esistenti principi contabili e interpretazioni, ovvero specifiche previsioni contenute nei principi e nelle interpretazioni approvati dallo IASB che non sono ancora state omologate per l'adozione in Europa alla data del 15 marzo 2017:

Descrizione	Data di efficacia prevista dal principio
IFRS 14: regulatory deferral accounts (issued on 30 January 2014)	Esercizi che iniziano il o a partire dal 1 gen 2016
IFRS 16 Leases (issued on 13 January 2016)	Esercizi che iniziano il o a partire dal 1 gen 2019
Amendments to IFRS 10 and IAS 28: sale or contribution of assets between an investor and its associate of joint venture (issued on 11 September 2014)	da definire
Amendments to IAS 12: Recognition of Deferred Tax Assets for unrealised losses (issued on 19 January 2016)	Esercizi che iniziano il o a partire dal 1 gen 2017
Amendments to IAS 7: Disclosure initiative (issued on 29 January 2016)	Esercizi che iniziano il o a partire dal 1 gen 2017
Clarifications to IFRS 15 Revenue from Contracts with Customers (issued on 12 April 2016)	Esercizi che iniziano il o a partire dal 1 gen 2018
Amendments to IFRS 2: Classifications and Measurement of Share based payment transactions (issued on 20 June 2016)	Esercizi che iniziano il o a partire dal 1 gen 2018
Amendments to IFRS 4: Applying IFRS 9 Financial Instruments with IFRS 4 Insurance Contracts (issued on 12 September 2016)	Esercizi che iniziano il o a partire dal 1 gen 2018
Annual improvements to IFRS Standards 2014-2016 Cycle (issued on 8 December 2016)	Esercizi che iniziano il o a partire dal 1 gen '17 / 18
IFRIC Interpretation 22 Foreign Currency Transactions and Advance Consideration (issued on 8 December 2016)	Esercizi che iniziano il o a partire dal 1 gen 2018
Amendments to IAS 40: Transfers of Investment Property (issued on 8 December 2016)	Esercizi che iniziano il o a partire dal 1 gen 2018

NOTE AL BILANCIO

1. Avviamento

Va in primis sottolineato che per quanto concerne l'avviamento di SOFTEC iscritto nel bilancio della stessa esso risulta dalla somma gli avviamenti della CGU FullDigi e della CGU FullPlan al 31 dicembre 2015. Le stesse società si sono fuse per incorporazione nella SOFTEC Spa in data 20 luglio 2016 e quindi il valore dell'avviamento della CGU Digital è pari ad euro 3.480 migliaia.

Secondo gli IFRS l'avviamento non è oggetto di ammortamento, in quanto attività immateriale con vita utile indefinita. La recuperabilità del valore di iscrizione è stata verificata ai fini dell'identificazione di un'eventuale perdita di valore (impairment), attraverso l'identificazione della cash generating unit (CGU) citata in precedenza..

In relazione l'avviamento della SOFTEC in data **20 febbraio 2016** l'Amministratore Delegato di SOFTEC S.p.A. ha conferito incarico ad un valutatore indipendente con il seguente oggetto:

“L'oggetto dell'incarico consiste nel fornire alla Società una stima indipendente del valore di alcune attività iscritte nel bilancio d'esercizio della Società, ed in particolare:

- dell'avviamento relativo alla CGU Digital iscritto nel bilancio d'esercizio di SOFTEC al 31 dicembre 2015.

Tale stima è finalizzata a fornire al Consiglio di Amministrazione della Società elementi obiettivi ai fini della effettuazione del c.d. impairment test prescritto dal Principio Contabile IAS 36 sulle partecipazioni e sugli avviamenti iscritti nel bilancio d'esercizio..”

In particolare, il valore recuperabile dell'avviamento è stato determinato, così come previsto dallo IAS 36 e dallo ISFR 13, con riferimento al valore in uso della cash generating unit (CGU), inteso come il valore attuale dei flussi finanziari attesi, utilizzando un tasso che riflette i rischi specifici della C.G.U. alla data di valutazione.

Per redigere il parere sulla congruità del prezzo da cui si evince il valore dell'avviamento iscritto sulla CGU Digital il valutatore indipendente ha consultato i seguenti documenti della Softec Spa:

- Il progetto di bilancio di esercizio di SOFTEC Spa al 31 dicembre 2016;
- Piano economico finanziario 2017-2019 approvato dal CDA in data 14 marzo 2017;
- Budget economico della SOFTEC Spa per l'esercizio 2017 presentato dal suo amministratore delegato e approvato dal Consiglio di Amministrazione della società in data 13 febbraio 2017 e dal Consiglio di Amministrazione della FullSix Spa in data 9 febbraio 2017;

In relazione ai parametri valutativi presi a riferimento per lo sviluppo del *DCF Statement* il valutatore ha utilizzato i seguenti valori:

Risk free (Rf)- tasso privo di rischio: è stato utilizzato il tasso lordo di rendimento dei BTP decennali, attualmente determinato al 1,80%;

Beta (β) - coefficiente di variabilità del rischio dell'attività rispetto al settore di appartenenza: assunto ai fini dell'analisi pari a 1,24;

Risk premium - premio per il rischio di settore nella misura del 5,5%;

struttura finanziaria: debt 25%, equity 75%.

Pertanto, sulla base delle indicazioni precedenti, il tasso di attualizzazione di riferimento utilizzato risulta pari a 10,62%, mentre il WACC è stato determinato nel 8,92%.

La valutazione sopra illustrata è stata dotata, altresì, di una **sensitivity analysis** ad ampio spettro rispetto ai parametri utilizzati (tasso di attualizzazione e tasso di crescita futura).

Gli amministratori ritengono che l'avviamento della CGU Digital iscritto a bilancio d'esercizio risulti congruo rispetto a quello determinato dal valutatore, avvalorato anche dal metodo “diretto” dai multipli di mercato.

I movimenti intervenuti nella voce in commento sono riportati nella tabella che segue:

(migliaia di euro)	Totale
Valore di carico iniziale	-
Impairment iniziale	-
Saldo al 31 dicembre 2015	-
Avviam. CGU Digital	3.480
Svalutazione Goodwill	
Saldo al 31 dicembre 2016	3.480
Incrementi (decrementi) dell'esercizio	3.480
Valore di carico finale	3.480
Impairment finale	-

Di seguito la movimentazione del periodo:

(migliaia di euro)	31/12/2015	Incrementi	Decrementi	31/12/2016
Avv. CGU Digital	-	3.480		3.480
Totale	-	3.480	-	3.480

2. Attività immateriali a vita definita

I movimenti intervenuti nella voce in commento sono riportati nella tabella che segue:

(migliaia di euro)	Diritti di brev. industr. di util. opere ingegno e sviluppo	Costi di ricerca e sviluppo	Concessioni, licenze, marchi e similil	Totale
Valore di carico iniziale	216		-	216
Variazioni area di consolidamento		-	-	-
Impairment iniziale		-	-	-
Fondo ammortamento iniziale	(45)		-	(45)
Saldo al 31 dicembre 2015	171	-	-	171
Investimenti	458	-		458
Apporti da operazioni di fusione	328	-	6	334
Disinvestimenti	-	-	-	-
Ammortamenti del periodo	(588)	-		(588)
Svalutazione imm.ni immateriali		-	-	-
Differenze di cambio e altri movimenti	-	-	-	-
Saldo al 31 dicembre 2016	369	-	6	375
Valore di carico finale	1.002	-	6	1.008
Impairment finale	-	-	-	-
Fondo ammortamento finale	(633)	-	-	(633)

Complessivamente le attività immateriali a vita definita della società aumentano nel 2016 per un ammontare di euro 204 migliaia rispetto all'esercizio 2015 ed il saldo è pari ad euro 375 migliaia..

3. Attività materiali

I movimenti intervenuti nella voce in commento sono riportati nella tabella che segue:

(migliaia di euro)	Impianti e macchinario	Migliorie su beni di terzi	Altre	Totale
Valore di carico iniziale		287	3.063	3.350
Impairment iniziale				0
Fondo ammortamento iniziale		(6)	(931)	(937)
Saldo al 31 dicembre 2015	0	281	2.132	2.413
Investimenti		153	40	193
Disinvestimenti			(21)	(21)
Ammortamenti del periodo		(50)	(140)	(190)
Utilizzo fondo per dismissioni	0	0	0	0
Saldo al 31 dicembre 2016	0	384	2.011	2.395
Valore di carico finale	0	440	3.082	3.522
Impairment finale				0
Fondo ammortamento finale	0	(56)	(1.071)	(1.127)

Le immobilizzazioni materiali rappresentano beni, strumenti ed apparecchiature funzionali all'attività della Società.

Le immobilizzazioni materiali non sono gravate da garanzie reali. Il saldo nell'esercizio 2016 rispetto al 2015 si è decrementato per euro 18 migliaia.

4. Partecipazioni in imprese collegate

Le partecipazioni in società collegate sono contabilizzate al 31 dicembre 2016 secondo il metodo del patrimonio netto in accordo con lo IAS 28

La voce si compone come segue:

(migliaia di euro)	31/12/2016	31/12/2015	Variazione
Fulldigi Srl	-	3.500	(3.500)
Fullplan Srl	-	2.940	(2.940)
Trade Tracke Italy Srl	10	10	-
Worldwide Dynamic Company International Ltd	179	179	-
Totale	189	6.629	(6.440)

I movimenti intervenuti nella voce in commento sono riportati nella tabella che segue:

(migliaia di euro)	Saldo al 31/12/2015	Fondo rischi al 31/12/2015	Acquisizioni / (Cessioni)	Svautazioni	Versam. c/rip.perdite	Incr. A fronte rinuncia parziale finanziamento	Saldo al 31/12/2016	Fondo rischi al 31/12/2016
Fulldigi Srl	3.500	-	(3.500)		-		-	-
Fullplan Srl	2.940	-	(2.940)		-		-	-
Trade Tracke Italy Srl	10	-	-		-		10	-
Worldwide Dynamic Company International Ltd	179	-	-		-		179	-
Totale	6.629	-	(6.440)	-	-	-	189	-

L'elenco completo delle partecipazioni detenute da Softec S.p.A., al 31 dicembre 2016, direttamente o indirettamente, contenente anche le indicazioni richieste dalla CONSOB (comunicazione n° DEM/6064293 del 28 luglio 2006) è riportato nell'elenco che segue.

- Trade Tracker Italia S.r.l., Cascina (PI) Via Belgio 1, percentuale di controllo: 49%, capitale sociale euro 10.000
- World Dynamic Company International Ltd, London 15, Northfields Prospect, percentuale controllo: 35%, capital sociale: £ 40.000

Si ricorda che le società FullDigi e FullPlan si sono fuse per incorporazione nella Softec Spa.

Per informazioni in merito ai principali dati economici e patrimoniali delle società controllate, si rinvia alla Tabella "Prospetto riepilogativo dei dati di bilancio delle società controllate e collegate" esposta in Allegato 1).

5. Altre attività finanziarie

La voce si compone come segue:

(migliaia di euro)	31/12/2016	31/12/2015	Variazione
Crediti netti verso gruppo Alitalia in amm.ne straordinaria	37	-	37
Altri crediti	168	24	144
Totale	205	24	181

Nella voce altri crediti sono presenti depositi cauzionali a m/l termine per l'ammontare di euro 165 migliaia.

6. Crediti per imposte differite temporanee

La voce si compone come segue:

(migliaia di euro)	31/12/2016	31/12/2015	Variazione
Crediti per imposte differite temporanee	129		129
Totale	129	0	129

7. Lavori in corso su ordinazione

La voce si compone come segue:

(migliaia di euro)	31/12/2016	31/12/2015	Variazione
Lavori in corso su ordinazione	762	340	422
Totale	762	340	422

I lavori in corso su ordinazione si riferiscono alla valorizzazione delle commesse in corso alla chiusura del periodo, valutate sulla base dei corrispettivi pattuiti in relazione allo stato di avanzamento dei lavori (SAL). Fanno parte di questa voce anche i costi direttamente connessi a progetti in corso alla data del 31 dicembre 2016, sostenuti per assicurarsi i medesimi, secondo il disposto dello IAS 21, art. 11. Nell'esercizio 2016 non sono stati rilevati acconti versati dai committenti. Tale valore subisce un incremento nell'esercizio 2016 per l'ammontare di euro 422 migliaia.

8. Crediti commerciali

La voce si compone come segue:

(migliaia di euro)	31/12/2016	31/12/2015	Variazione
Crediti verso clienti	4.176	4.275	(98)
Fondo svalutazione crediti	(502)	(665)	163
Crediti netti verso clienti scadenti entro 12 mesi	3.674	3.610	65
Totale	3.674	3.610	65

Si ritiene che il valore contabile di iscrizione dei crediti approssimi il loro fair value. Complessivamente si evidenzia un incremento dei crediti per l'ammontare di euro 65 migliaia.

La movimentazione intervenuta nel periodo nel fondo svalutazione crediti è la seguente:

(migliaia di euro)	Fondo svalutazione crediti
Saldo al 31 dicembre 2015	665
Accantonamenti	267
Apporti da operazioni di fusione	31
Utilizzi	(461)
Saldo al 31 dicembre 2016	502

Il fondo svalutazione crediti è complessivamente pari ad euro 502 migliaia, registrando un decremento netto del fondo pari ad euro 163 migliaia.

9. Crediti intercompany

La voce si compone come segue:

(migliaia di euro)	31/12/2016	31/12/2015	Variazione
Fullsix Spa	291	-	291
Tot crediti vs controllante	291	-	291
Fullplan Srl	-	48	(48)
Fulldigi Srl	-	230	(230)
Tot crediti vs controllate	-	278	(278)
Orchestra Srl	80	-	80
Fullsystem Srl	2	-	2
World Dynamic Company International Ltd	159	159	-
Trade Tracker Italy Srl	-	38	(38)
Tot crediti vs collegate	241	197	44
Totale crediti intercompany	532	475	57

10. Altri crediti

La voce si compone come segue:

(migliaia di euro)	31/12/2016	31/12/2015	Variazione
Crediti tributari	611	244	368
Altro	59	35	23
Totale	670	279	391

Avvalendosi poi di quanto previsto dall'art. 26 DPR 633/1972 gli amministratori si sono iscritti un credito IVA per l'ammontare di euro 416 migliaia che equivale all'IVA versata sulle fatture emesse ad Alitalia – Linee aeree italiane S.p.A. negli anni precedenti l'amministrazione straordinaria e per i quali crediti l'esito è risultato già infruttuoso con sentenza passata in giudicato.

Si ritiene poi che il valore contabile degli altri crediti approssimi il loro fair value.

11. Partecipazioni correnti

La voce si compone come segue:

(migliaia di euro)	31/12/2016	31/12/2015	Variazione
Azioni in portafoglio	18	17	2
Totale	18	17	2

12. Ratei e risconti attivi

La voce si compone come segue:

(migliaia di euro)	31/12/2016	31/12/2015	Variazione
Ratei attivi	47	248	(201)
Risconti attivi	94	55	39
Totale	140	303	(162)

I Risconti attivi, pari a euro 94 migliaia contro gli euro 55 migliaia registrati nell'esercizio precedente, sono relativi al differimento di costi sulle commesse e a costi per l'acquisizione di servizi di varia natura che forniscono la propria utilità per un periodo che supera la scadenza del 31 dicembre 2016.

I ratei attivi, pari ad euro 47 migliaia decrescono di euro 201 migliaia.

13. Disponibilità liquide e mezzi equivalenti

La voce risulta così composta:

(migliaia di euro)	31/12/2016	31/12/2015	Variazione
Depositi bancari e postali	441	62	378
Denaro e valori in cassa	-	-	-
Totale	441	62	378

Il saldo delle disponibilità liquide è pari ad euro 441 migliaia, in aumento rispetto ai 62 migliaia di euro del 31 dicembre 2015. La differenza è pari ad euro 378 migliaia. La Softec Spa aderisce al cash pooling della controllante FullSix Spa e in tale ambito vanta un credito pari ad euro 436 migliaia.

14. Patrimonio netto

Di seguito la movimentazione di periodo:

(migliaia di euro)	Capitale	Riserva sovrapp. azioni	Riserva da valutazione legale	Riserva da valutazione e	Altre riserve	Utili (perdite) nuovo	Patrimonio netto
Saldo al 1° gennaio 2016	2.086	6.711	73	45	(178)	(4.017)	4.721
Variazione riserve da valutazione OCI	-	-	-	(157)	-	-	(157)
Variazione riserve per operazioni di fusione	-	-	-	-	(1.766)	-	(1.766)
Variazione riserve per ADJ IFRS	-	-	-	-	174	-	174
Risultato netto dell'esercizio	-	-	-	-	-	140	140
Saldo al 31 dicembre 2016	2.086	6.711	73	(112)	(1.770)	(3.877)	3.112

La voce altre riserve presentano una variazione negativa per euro 1.809 migliaia ed una positiva per euro 44 migliaia per effetto dell'operazione di fusione per incorporazione rispettivamente di Fullplan Srl e Fulldigi Srl in Softec S.p.a. con atto del 20 luglio 2016.

La variazione positiva di euro 174 migliaia è l'effetto del passaggio ai principi IFRS di poste attive sul bilancio dell'incorporata Fulldigi Srl.

15. Benefici ai dipendenti

La voce è riconducibile al trattamento di fine rapporto (T.f.r.), che riflette l'indennità prevista dalla legislazione italiana (recentemente modificata dalla Legge n. 296/06), maturata dai dipendenti al 31 dicembre 2006 e che sarà liquidata al momento dell'uscita del dipendente. In presenza di specifiche condizioni, può essere parzialmente anticipata al dipendente nel corso della vita lavorativa.

Trattasi di un piano a benefici definiti non finanziato, considerando i benefici quasi interamente maturati, con la sola eccezione della rivalutazione.

Sino al 31 dicembre 2006 il fondo trattamento di fine rapporto era considerato un piano a benefici definiti. La disciplina di tale fondo è stata modificata dalla Legge 27 dicembre 2006, n. 296 (Legge Finanziaria 2007) e successivi Decreti e Regolamenti emanati nei primi mesi del 2007. Alla luce di tali modifiche, con particolare riferimento alle società con almeno 50 dipendenti, tale istituto è ora da considerarsi un piano a benefici definiti esclusivamente per le quote maturate anteriormente al 1° gennaio 2007 (e non ancora liquidate alla data di bilancio), mentre per le quote maturate successivamente a tale data esso è assimilabile ad un piano a contribuzione definita.

Nel caso dei piani a benefici definiti (benefici successivi al rapporto di lavoro) la passività è determinata con valutazioni di natura attuariale per esprimere il valore attuale del beneficio, erogabile al termine del rapporto di lavoro, che i dipendenti hanno maturato alla data di bilancio.

Nel caso di piani a contribuzione definita, la Società versa i contributi a istituti assicurativi pubblici o privati. Con il pagamento dei contributi la società adempie tutti i suoi obblighi. I debiti per contributi da versare alla data del bilancio sono inclusi nella voce Altri debiti; il costo di competenza del periodo matura sulla base del servizio reso dal dipendente ed è rilevato nella voce Costo del lavoro. Il costo di competenza degli esercizi 2015 e 2016 ammonta, rispettivamente ad euro 182 migliaia ed euro 198 migliaia.

Le variazioni intervenute nel trattamento di fine rapporto (benefici successivi al rapporto di lavoro) sono espone nella tabella che segue:

(migliaia di euro)	31/12/2016	31/12/2015	Variazione
Saldo al 31 dicembre 2015	797	901	(104)
Costo previdenziale relativo a prestazioni di lavoro correnti	52	204	(152)
Perdita (utile) attuariale netta rilevata nel periodo	133	(22)	155
Totale incluso nei costi del personale	185	182	3
Interessi passivi	13	-	13
Totale incluso negli oneri finanziari	13	-	13
Totale costo	198	182	17
Contributi erogati	(136)	(286)	150
Variazioni area di consolidamento			-
Saldo al 31 dicembre 2016	859	797	62

La tabella che segue mostra le ipotesi attuariali considerate per il calcolo dei benefici:

	31/12/2016	31/12/2015
Tasso annuo tecnico di attualizzazione	1,30%	2,00%
Tasso annuo di inflazione	1,50%	1,50%
Tasso annuo di incremento TFR	2,62%	2,62%
Tasso annuo di incremento salariale	3,00%	3,00%

16. Debiti finanziari a medio-lungo termine

Al 31 dicembre 2016 i debiti finanziari a medio e lungo termine ammontano ad euro 2.111 migliaia:

(migliaia di euro)	31/12/2016	31/12/2015	Variazione
Debiti verso banche a lungo termine	600	900	(300)
Debiti verso soc Leasing a medio / lungo termine	1.511	1.586	(74)
Totale	2.111	2.486	(374)

Nell'esercizio i debiti finanziari a medio-lungo termine diminuiscono per euro 374 migliaia.

Secondo quanto previsto dalla Comunicazione Consob del 28 luglio 2006 ed in conformità con la Raccomandazione del CESR del 10 febbraio 2005 "Raccomandazioni per l'attuazione uniforme del regolamento della Commissione Europea sui prospetti informativi", si segnala che la posizione finanziaria netta di Softec S.p.A. al 31 dicembre 2016, comparata con quella dell'esercizio precedente, è la seguente:

31/12/2016	di cui parti correlate	(migliaia di euro)	31/12/2015	di cui parti correlate	variazione
441	436	Disponibilità liquide	62		378
18		Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni	17		2
(74)		Debiti verso terzi finanziatori a breve termine (Leasing imm.)	(72)		(2)
(1.544)		Debiti verso banche	(2.250)		707
(1.159)	436	Posizione finanziaria netta a breve termine	(2.243)		1.085
165		Depositi cauzionali a m/l termine			165
(600)		Debiti verso banche per finanziamenti a medio lungo termine	(900)		300
(1.511)		Debiti verso terzi finanziatori a medio-lungo termine (Leasing imm.)	(1.586)		74
(1.946)	-	Indebitamento finanziario netto a medio-lungo termine	(2.486)		539
(3.105)	436	Posizione finanziaria netta	(4.729)		1.624

Per un commento della voce, si rinvia a quanto esposto nella Relazione sulla gestione.

17. Fondi per rischi ed oneri

Le variazioni intervenute nella voce nel periodo considerato sono espresse nella tabella che segue:

(migliaia di euro)	31/12/2015	Incrementi	Variaz.area consolid.	Utilizzi	31/12/2016
Fondo rischi diversi	583	290		(409)	464
Totale	583	290	-	(409)	464

Al 31 dicembre 2016 i fondi per rischi ed oneri, sono pari ad euro 464 migliaia ed accolgono accantonamenti per rischi giuridici ed il trattamento di fine mandato.

18. Debiti commerciali

La voce risulta così composta:

(migliaia di euro)	31/12/2016	31/12/2015	Variazione
Debiti verso fornitori	2.014	1.600	415
Totale	2.014	1.600	415

La situazione debitoria della società verso i fornitori è peggiorata rispetto al dato del 2016 per euro 415 migliaia. I debiti commerciali sono tutti scadenti entro l'esercizio successivo e si ritiene che il valore contabile approssimi il loro fair value.

19. Debiti intercompany

La voce si compone come segue:

(migliaia di euro)	31/12/2016	31/12/2015	Variazione
Fullsix Spa	853	369	484
Tot debiti vs controllante	853	369	484
Trade Tracker Italy Srl	-	32	(32)
Tot debiti vs collegate	-	32	(32)
Totale crediti intercompany	853	401	452

20. Debiti finanziari a breve termine

La voce risulta così composta:

(migliaia di euro)	31/12/2016	31/12/2015	Variazione
Debiti verso banche a breve termine	1.544	2.250	(707)
Debiti verso soc Leasing a breve termine	74	72	2
Totale	1.618	2.322	(704)

Al 31 dicembre 2016 i debiti finanziari a breve termine sono pari ad euro 1.618 migliaia e diminuiscono nell'esercizio per l'ammontare di euro 704 migliaia.

Per maggiori informazioni in proposito, si rinvia a quanto esposto nella precedente nota e nel paragrafo "continuità aziendale".

La tabella che segue mostra le linee di fido concesse alla società alla data del 31 dicembre 2016:

Tipologia	Valuta	Scadenza	Importo
Scoperti in conto corrente (*)	euro	a vista	100
Utilizzo promiscuo: Anticipi fatture / Scoperti conto corrente	euro	fido rinnovabile annualmente	1.800
Finanziamenti	euro	a scadenza fissa	1.000
Altri finanziamenti per leasing immobiliare	euro		1.585
Totale			4.485
Crediti di firma	euro	a vista	178
Totale generale			4.663

21. Altre passività correnti

La voce risulta così composta:

(migliaia di euro)	31/12/2016	31/12/2015	Variazione
Debiti tributari	312	234	78
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	167	150	16
Altro	753	568	184
Totale	1.232	953	279

Al 31 dicembre 2016 i debiti tributari si riferiscono principalmente a debiti per I.V.A. e ritenute operate ai dipendenti.

I debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale comprendono i debiti verso Inps ed Inail, nonché fondi di previdenza complementare per il trattamento di fine rapporto (t.f.r.).

Al 31 dicembre 2016 la voce "altro" comprende principalmente i debiti nei confronti del personale dipendente per mensilità e ratei di quattordicesima e ferie non godute.

22. Ratei e risconti passivi

(migliaia di euro)	31/12/2016	31/12/2015	Variazione
Ratei passivi	43	27	16
Risconti passivi	703	433	271
Totale	746	460	286

I risconti passivi ammontano ad euro 703 migliaia ed aumentano per complessivi euro 271 migliaia.

23. Impegni e rischi

Le fidejussioni rilasciate da istituti di credito nell'interesse di Softec Spa sono pari ad euro 178 migliaia.

CONTENZIOSI

- *Azione revocatoria ai sensi dell'articolo 67, comma 2, L. Fall. promossa da Alitalia – Linee Aeree Italiane S.p.A. in Amministrazione Straordinaria nei confronti di DMC S.r.l.: giudizio d'Appello*

In data 5 agosto 2011 è stato notificato alla società DMC S.r.l. (ora Fullplan S.r.l. a seguito di fusione per incorporazione avvenuta in data 1 novembre 2012 nella società Sems S.r.l.) un atto di citazione a comparire innanzi al Tribunale di Roma, Sezione Fallimentare, nell'udienza del 28 febbraio 2012. La citazione aveva ad oggetto un'azione revocatoria ai sensi dell'articolo 67, comma 2, L. Fall. promossa da Alitalia – Linee Aeree Italiane S.p.A. in Amministrazione Straordinaria al fine di dichiarare inefficaci nei confronti della massa dei creditori e revocare i pagamenti effettuati a favore di DMC S.r.l. per un ammontare complessivo di euro 130 migliaia. Nel giudizio di primo grado, il Giudice ha rigettato la domanda di parte attrice, condannando Alitalia – Linee Aeree Italiane S.p.A. in Amministrazione Straordinaria a rifondere a DMC S.r.l. (ora Fullplan S.r.l. a seguito di fusione per incorporazione avvenuta in data 1 novembre 2012, ora FullPlan S.r.l.) le spese del giudizio e ritenendo, pertanto, che i pagamenti eseguiti da Alitalia S.p.A. a DMC S.r.l. non assoggettabili ad azione revocatoria in quanto rientranti nell'ambito di applicazione della disciplina speciale prevista dall'art. 1, comma 3, del D.L. 80/2008 (convertito in L. n. 111/08) ed equiparati, quanto agli effetti, agli atti posti in essere a quelli menzionati nell'art. 67, lett. D) LF.

In data 19 dicembre 2014, i legali di Alitalia – Linee Aeree Italiane S.p.A. in Amministrazione Straordinaria hanno notificato al legale incaricato di FullPlan S.r.l. atto di appello, avverso la sentenza n. 10099 del 7 maggio 2014 resa dal Tribunale di Roma, con citazione a comparire all'udienza del giorno **14 aprile 2015** innanzi alla Corte d'Appello di Roma.

In data 14 aprile 2015, a seguito di deposito di memorie di costituzione delle parti, il Collegio ha rinviato al **3 ottobre 2018** l'udienza di precisazione delle conclusioni.

- *Ricorso in opposizione al provvedimento di rigetto della domanda di ammissione tardiva in via privilegiata allo stato passivo di Alitalia – Linee Aeree Italiane S.p.A. in Amministrazione Straordinaria*

In data **7 marzo 2012**, DMC S.r.l. (ora Fullplan S.r.l. a seguito di fusione per incorporazione avvenuta in data 1 novembre 2012), già insinuata in via chirografaria allo stato passivo di Alitalia – Linee Aeree Italiane S.p.A. in Amministrazione Straordinaria in data 13 novembre 2008, ha depositato una ulteriore istanza tardiva con richiesta al Giudice di ammettere il credito di euro 2.496.345,58 parzialmente in privilegio, motivando tale ricorso in relazione alle spese sostenute dalla società DMC S.r.l., quale mandataria ai sensi dell'art. 2761 c.c. di Alitalia S.p.A. per l'acquisto di spazi pubblicitari a favore di Alitalia S.p.A..

Il Giudice Delegato si era riservato sulla domanda di ammissione anzidetta in data **31 ottobre 2012**. La domanda risultava depositata al n. 302 in insinuazione 15291. In data **18 ottobre 2013**, il Giudice Delegato ha rigettato la domanda di insinuazione al passivo in via privilegiata depositata da Fullplan S.r.l. In data **2 gennaio 2014**, la società Fullplan S.r.l. ha depositato ricorso in opposizione al provvedimento di rigetto della domanda tardiva in privilegio. L'udienza di discussione della causa, incardinata innanzi al Tribunale di Roma con R.G. n. 534/2014, inizialmente fissata per il **22 settembre 2014** è stata rinviata al **6 luglio 2015** a causa di mancata costituzione del collegio.

In data **6 luglio 2015** è stato disposto un ulteriore rinvio al **14 dicembre 2015** fissando in tale data l'udienza di precisazione delle conclusioni.

A seguito dell'udienza del 14 dicembre 2015, la causa è stata, quindi, trattenuta in decisione, con assegnazione del termine di 60 giorni per il deposito delle comparse conclusionali e dell'ulteriore termine di 20 giorni per le memorie di replica.

In data **7 marzo 2016** il fascicolo è stato rimesso al Giudice per la decisione.

In data **5 ottobre 2016**, il Giudice, in riferimento al procedimento RG n. 534/2014, ha depositato ordinanza con la quale ha rigettato l'istanza di opposizione al provvedimento di rigetto della domanda tardiva in privilegio formulata da FullPlan S.r.l. (ora Softec S.p.A. a seguito di fusione per incorporazione avvenuta con atto del 20 luglio 2016), condannando altresì FullPlan S.r.l. al pagamento delle spese di lite.

La società ha deciso di non procedere con l'impugnazione della citata ordinanza n. cronol. 4613/2016 innanzi alla Corte di Cassazione.

- *Causa di Lavoro intentata da David Cristofani*

In data **15 marzo 2016** è stato notificato alla Società il ricorso ai sensi dell'art. 414 c.p.c. del sig. David Cristofani, un consulente esterno che ha collaborato con la Società fino a ottobre del 2015, con il quale quest'ultimo richiede che venga accertato e dichiarato che il suo rapporto con la Softec S.p.A. fosse di natura subordinata ed a tempo indeterminato. con qualifica di quadro, con la conseguente

regolarizzazione sotto il profilo previdenziale e contributivo. Il giudice ha fissato la prima udienza per il giorno **16 marzo 2017**.

- *Causa di Lavoro intentata da Roberto Pugliese*

In data **24 maggio 2016** è stato notificato alla Società il ricorso ai sensi dell'art. 414 c.p.c. del sig. Roberto Pugliese, un consulente esterno che ha collaborato con la Società fino a settembre del 2015, con il quale quest'ultimo richiede che venga accertato e dichiarato che il suo rapporto con la Softec S.p.A. fosse di natura subordinata a tempo indeterminato con qualifica di quadro, con la conseguente regolarizzazione sotto il profilo previdenziale e contributivo. Il giudice ha fissato la prima udienza per il giorno **2 febbraio 2017**.

All'udienza del **2 febbraio 2017**, il giudice, dopo aver esperito il tentativo obbligatorio di conciliazione, su richiesta del ricorrente Pugliese, ha rinviato la causa all'udienza del **28 marzo 2017**.

- *Causa di Lavoro intentata da Luca Cattaneo, Giuseppe Piloni e Stefano Bertolotti*

In riferimento ai ricorsi ai sensi dell' ex art. 1 comma 48 e ss L. 92/2012 notificati alla società Softec S.p.A. da parte dei sig. Luca Cattaneo, Giuseppe Piloni e Stefano Bertolotti, consulenti esterni che hanno collaborato con la Società fino a ottobre del 2015, richiedendo che venisse accertato e dichiarato che il loro rapporto con la Softec S.p.A. fosse di natura subordinata ed a tempo indeterminato, con la conseguente regolarizzazione sotto il profilo previdenziale e contributivo, la società Softec S.p.A. è risultata soccombente nei 3 procedimenti. Alla data di redazione della presente Relazione Finanziaria Annuale, la società ha tempestivamente depositato ricorso ex art. 414 c.p.c. in opposizione innanzi al Tribunale di Milano – Sez. Lavoro.

- *Notifica di decreto ingiuntivo n. 15716/2016 per richiesta di importi a titolo di Trattamento di Fine Mandato da parte del socio ed ex consigliere di amministrazione Alessandro Mancini*

In data **30 maggio 2016** è stato notificato il decreto ingiuntivo n. 15716/2016 del 22-27 maggio 2016 con il quale il Tribunale di Milano ha ingiunto alla Società di pagare la somma di Euro 109.191,61 oltre ad interessi e spese in riferimento al ricorso del Signor Alessandro Mancini che sostiene di essere creditore di Softec per Euro 102.849,61 a titolo di Trattamento di Fine Mandato in relazione agli esercizi 2011, 2012 e 2013 e di essere creditore per Euro 6.336,00 in relazione ad un'asserita cessione che sarebbe intervenuta tra il Signor Mancini (in qualità di cessionario) e la società Methorios (in qualità di cedente).

In data **8 luglio 2016**, la Società, per il tramite dei propri legali, ha notificato a controparte atto di citazione in opposizione al decreto ingiuntivo invitando il Signor Alessandro Mancini a comparire all'udienza del **5 dicembre 2016** e chiedendo al Tribunale di Milano, in via principale di dichiarare nullo ovvero di accertare che nulla è dovuto da Softec al Signor Alessandro Mancini mancando espresse delibere assembleari in merito al TFM.

Fissando il Tribunale udienza di costituzione per il giorno **20 dicembre 2016**, le parti sono comparse innanzi al Giudice istruttore: parte ricorrente ha insistito per la concessione della provvisoria esecuzione del decreto opposto mentre Softec SpA ha contestato le richieste avanzate dal Signor Alessandro Mancini riconosce come dovuto unicamente il TFM per l'anno 2103, contestando tuttavia motivatamente il calcolo effettuato dal Signor Alessandro Mancini.

Sciogliendo la riserva assunta all'udienza del 20 dicembre 2016, il Giudice istruttore in data **21 dicembre 2016** ha ritenuto di non concedere la provvisoria esecuzione del decreto ingiuntivo opposto invitando le parti ex art. 185bis c.p.c. a transigere la controversia e concedendo alle parti i termini di cui all'art. 183 co. 6° c.p.c. e fissando per ogni ulteriore provvedimento l'udienza al **21 marzo 2017**.

- *Ricorso ex art. 409 c.p.c. per richiesta di importi a titolo di compensi, Trattamento di Fine Mandato e Premio di Produzione da parte dell'ex consigliere di amministrazione Alessandro Bonaccorsi*

In data **1 agosto 2016** è stato notificato alla società Softec S.p.A. un ricorso, predisposto nelle forme di cui all'art. 409 c.p.c. ma rivolto al Tribunale di Milano, Sezione specializzata Imprese, da parte dell'ex consigliere di amministrazione Alessandro Bonaccorsi affinché venisse accertato e dichiarato il preteso credito nei confronti di Softec S.p.A. delle seguenti somme:

- (a) Euro 14.666,00 per emolumento relativo ai mesi di agosto e settembre 2015;
- (b) Euro 72.600,00 per indennità di fine rapporto di collaborazione coordinata e continuativa;
- (c) Euro 61.581,30 per il Premio di produzione.

Costituendosi in giudizio, Softec S.p.A. ha concluso chiedendo preliminarmente di essere autorizzata a chiamare in giudizio i soci della società e nel merito in via principale, di respingere le domande formulate dal ricorrente, in via subordinata di ridurre il premio di produzione alla somma di euro 52.743,56, in via

ulteriormente subordinata di dichiarare i quattro chiamati in causa a tenere indenne e manlevare la società nel caso di condanna ovvero in via alternativa al risarcimento del danno.

All'udienza del **15 novembre 2016**, il Giudice istruttore, esperito senza esito positivo il tentativo di conciliazione, ha invitato le parti a discutere sulla competenza funzionale della sezione specializzata delle imprese ovvero della sezione lavoro. Entrambe le parti, pur in disaccordo sul rito da adottare, hanno concordato sul fatto che la competenza funzionale fosse da attribuirsi alla sezione delle imprese.

Con ordinanza emessa nella medesima data, il Giudice ha dichiarato l'incompetenza funzionale del giudice del lavoro e ha disposto l'inoltro del fascicolo al Presidente di Sezione, per la trasmissione al Presidente del Tribunale per l'individuazione della Sezione funzionalmente competente.

Alla data di redazione della presente Relazione Finanziaria non è stata ancora individuata la Sezione competente del Tribunale di Milano.

NOTE ALLA SITUAZIONE ECONOMICA

24. Ricavi netti

La voce risulta così composta:

(migliaia di euro)	Esercizio 2016	Esercizio 2015	Variazione
Ricavi per prestazioni di servizi e variaz. Lavori in corso	9.945	7.445	2.500
Incrementi Imm.ni per lavori interni	458	78	381
Totale ricavi per prestazioni di servizi	10.403	7.523	2.881
Altri ricavi e proventi	215	78	137
Totale	10.618	7.601	3.018

I ricavi per prestazioni di servizi, pari ad euro ed euro 9.945 migliaia nell'esercizio 2016 si confrontano con euro 7445 migliaia nell'esercizio 2015 ed evidenziano un aumento di euro 2.500 migliaia. Complessivamente i ricavi netti ammontano nel 2016 ad euro 10.618 migliaia e aumentano in valore assoluto per complessivi euro 3.018 migliaia rispetto all'esercizio precedente (+39,7 in percentuale).

25. Costo del lavoro

La voce risulta così composta:

(migliaia di euro)	Esercizio 2016	Esercizio 2015	Variazione
Salari e stipendi	3.479	2.807	672
Oneri sociali	898	960	(61)
Trattamento di fine rapporto	199	204	(5)
Trattamento di quiescenza	2	6	(4)
Totale	4.579	3.976	603

Il costo del lavoro comprende l'ammontare delle retribuzioni dovute, del trattamento di fine rapporto e delle ferie maturate e non godute, gli oneri previdenziali ed assistenziali, in applicazione dei contratti e delle leggi vigenti.

Si precisa che la voce non include gli oneri di ristrutturazione del personale, che, stante la loro particolare natura, vengono separatamente evidenziati, in apposita voce, avente carattere non ricorrente.

Si evidenzia un incremento del costo del lavoro rispetto all'esercizio precedente, complessivamente per euro 603 migliaia.

La tabella che segue mostra l'evoluzione del numero puntuale e medio dei dipendenti complessivamente impiegati, ripartiti per categoria, nei periodi considerati:

	31/12/2016		31/12/2015	
	31/12	media	31/12	media
Dirigenti	1	2	1	1
Quadri	16	22	7	8
Impiegati	84	118	89	114
	101	142	97	123

I dati 2016 risentono della fusione intervenuta con FullDigi e FullPlan. I dati 2015 sono relativi alla sola Softec Spa.

26. Costo dei servizi

(migliaia di euro)	Esercizio 2016	Esercizio 2015	Variazione
Costi diretti esterni	1.873	3.592	(1.719)
Consulenze legali e amministrative	653	655	(2)
Spese generali	1.760	1.291	469
Totale	4.286	5.538	(1.252)

La voce, pari ad euro 5.538 migliaia nell'esercizio 2015 si contrappone ad euro 4.286 migliaia nell'esercizio 2016 e comprende principalmente costi relativi a consulenze per lo sviluppo di alcuni progetti ed gli emolumenti ad amministratori e sindaci, nonché le spese legali ed amministrative, le spese di struttura, per manutenzioni e per beni di consumo. Si evidenzia un decremento di tali costi rispetto all'esercizio precedente per euro 1.252 migliaia.

27. Ammortamenti

La voce risulta così composta:

(migliaia di euro)	Esercizio 2016	Esercizio 2015	Variazione
Ammort. delle immobilizzazioni immateriali	588	143	445
Ammort. delle immobilizzazioni materiali	190	80	110
Totale	778	223	555

Gli ammortamenti dell'esercizio subiscono un incremento per euro 555 migliaia.

28. Proventi (oneri) non ricorrenti netti

La voce risulta così composta:

(migliaia di euro)	Esercizio 2016	Esercizio 2015	Variazione
Proventi (oneri) non ricorrenti, netti	527	(8)	535
Oneri di ristrutturazione del personale	(11)	(19)	8
Totale	516	(27)	543

Complessivamente i proventi non ricorrenti netti e gli oneri di ristrutturazione del personale aumentano per euro 543 migliaia.

Ai sensi della Comunicazione Consob del 28 luglio 2006, si precisa che in tale voce sono state inclusi i proventi e gli oneri relativi ad operazioni il cui accadimento non risulta ricorrente, ovvero relativi a fatti che non si ripetono frequentemente nel consueto svolgimento dell'attività, quali, ad esempio, costi relativi ad aumenti di capitale, contenziosi legali di natura straordinaria e programmi di riduzione dell'organico.

29. Altri costi operativi netti

La voce risulta così composta:

(migliaia di euro)	Esercizio 2016	Esercizio 2015	Variazione
Per godimento di beni di terzi	279	290	(12)
Oneri diversi di gestione	298	370	(72)
Totale	577	660	(83)

Nell'esercizio 2016 i costi per godimento di beni di terzi si riferiscono principalmente al canone di locazione comprensivo di spese condominiali dell'immobile sito in Milano, Piazzale Lugano n. 19 per gli ultimi sei mesi del 2016, nonché a canoni di noleggio operativo di autovetture, a canoni di noleggio operativo di apparecchiature informatiche e ad altri noleggi. Gli oneri diversi di gestione sono relativi ad acquisto di materiale vario, a quote associative, a tasse varie e a spese e commissioni bancarie. Tali costi si decrementano per euro 83 migliaia rispetto a quelli sostenuti nell'esercizio precedente.

30. Accantonamenti e svalutazioni

La voce risulta così composta:

(migliaia di euro)	Esercizio 2016	Esercizio 2015	Variazione
Svalutazione delle immobilizzazioni	-	567	(567)
Svalutaz. crediti attivo circolante	267	418	(151)
Accantonamento per rischi	290	228	62
Totale	557	1.213	(656)

L'accantonamento per rischi si riferisce a contenziosi giuslavoristici.

31. Proventi ed oneri finanziari

La voce risulta così composta:

(migliaia di euro)	Esercizio 2016	Esercizio 2015	Variazione
Proventi finanziari da titoli	-	-	-
Altri proventi finanziari	33	5	27
Totale proventi finanziari	33	5	27
Interessi passivi bancari ed altri oneri finanziari	(159)	(154)	(5)
Oneri finanziari verso controllanti	(5)	-	(5)
Oneri finanziari su trattamento di fine rapporto	(13)	-	(13)
Totale oneri finanziari	(178)	(154)	(23)
Proventi (oneri) finanziari netti	(145)	(149)	4

Gli altri proventi finanziari sono pari ad euro 33 migliaia. Gli interessi passivi ammontano nel 2016 ad euro 159 migliaia.

32. Imposte

La voce risulta così composta:

(migliaia di euro)	Esercizio 2016	Esercizio 2015	Variazione
Imposte correnti:			
- Imposte differite temporanee	(129)	-	(129)
- Imposta regionale sulle attività produttive	28	-	28
- Imposte sul reddito dell'esercizio	173	-	173
Totale	73	-	73

Le imposte correnti sono state stanziare in ottemperanza alle norme fiscali vigenti e rappresentano la ragionevole stima dell'IRAP dovuta per l'esercizio 2016 e per imponibile fiscale ai fini IRES.

Sotec S.p.A. ha aderito all'opzione per il consolidato fiscale nazionale della capogruppo FullSix Spa.

In relazione ai risultati positivi della controllata Softec e al budget presentato e approvato dal suo Consiglio di Amministrazione in data 13 febbraio 2017, la stessa Softec ha stanziato imposte differite temporanee ed anticipate per l'ammontare di euro 129 migliaia.

33. Risultato per azione

Il calcolo del risultato per azione si basa sui seguenti dati:

(euro)	31/12/2016	31/12/2015
<i>Risultato per azione:</i>		
Risultato delle attività in continuità per azione ordinaria	0,07	(2,01)
Risultato delle attività operative cessate per azione ordinaria		
Risultato netto per azione ordinaria	0,07	(2,01)
Numero medio ponderato di azioni ordinarie	2.086.300	2.086.300

34. Eventi ed operazioni significative non ricorrenti

La Società fornisce nel contesto del conto economico per natura, all'interno del Risultato operativo, l'identificazione in modo specifico della gestione ordinaria, separatamente da quei proventi ed oneri derivanti da operazioni che non si ripetono frequentemente nella gestione ordinaria del business.

Per ulteriori informazioni in merito si rinvia al Paragrafo – Eventi significativi dell'esercizio.

Tale impostazione è volta a consentire una migliore misurabilità dell'andamento effettivo della normale gestione operativa, fornendo comunque specifico dettaglio degli oneri e/o proventi rilevati nella gestione non ricorrente e analiticamente dettagliati alla nota 22 del presente bilancio. La definizione di "non ricorrente" è conforme a quella identificata dalla Delibera Consob n. 15519 del 28 luglio 2006.

35. Rapporti con parti correlate

Le operazioni compiute da Softec con le parti controllate e correlate riguardano essenzialmente la prestazione di servizi resi e ricevuti. Tutte le operazioni fanno parte della gestione ordinaria e sono regolate a condizioni di mercato, cioè alle condizioni che si sarebbero applicate fra due parti indipendenti.

36. Transazioni derivanti da operazioni atipiche e/o inusuali

In relazione all'effettuazione nel corso del 2016 di operazioni atipiche e/o inusuali, nell'accezione prevista dalla Comunicazione Consob del 28 luglio 2006 (secondo cui sono operazioni atipiche e/o inusuali quelle operazioni che per significatività/rilevanza, natura delle controparti, oggetto della transazione, modalità di determinazione del prezzo di trasferimento e tempistica dell'accadimento - prossimità alla chiusura dell'esercizio - possono dare luogo a dubbi in ordine: alla correttezza/completezza dell'informazione in bilancio, al conflitto d'interesse, alla salvaguardia del patrimonio aziendale, alla tutela degli azionisti di minoranza), non si ha nulla da segnalare.

37. Eventi successivi alla chiusura dell'esercizio e prevedibile evoluzione della gestione

Per informazioni in merito, si rinvia a quanto esposto negli appositi paragrafi della Relazione sulla gestione.

38. Direzione e coordinamento

Softec S.p.A. è sottoposta all'attività di direzione e coordinamento da parte della controllante FullSix S.p.A., con sede legale in Milano, Piazzale Lugano 19, codice fiscale ed iscrizione al Registro Imprese di Milano nr. 09092330159, quotata alla Borsa di Milano (FUL). La quota di proprietà di Fullsix è pari al 70%.

Tale indicazione è stata fornita negli atti, nella corrispondenza e mediante iscrizione nell'apposita sezione del Registro delle imprese.

Ai sensi dell'art. 2497 *bis* c.c. di seguito si espone un prospetto riepilogativo dei dati essenziali dell'ultimo bilancio approvato da FullSix S.p.A., relativo all'esercizio chiuso al 31 dicembre 2015.

(*)	migliaia di euro
Capitale sociale	5.591
Patrimonio netto	6.768
Totale attivo	15.094
Ricavi netti	5.038
Costi della produzione	4.978
Risultato operativo	60
Proventi / oneri finanziari netti	-25
Risultato ante imposte	-159
Risultato netto	-33

() i dati esposti sono relativi al bilancio della controllante redatto in base agli IFRS*

ALLEGATI

Allegato 1

Prospetto riepilogativo dei dati di bilancio delle società controllate e collegate (ex art. 2429, ultimo comma c.c.)

A norma dell'art. 2429, ultimo comma c.c., le tabelle che seguono mostrano un prospetto riepilogativo dei dati essenziali del bilancio dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2015 delle società collegate.

Controllate dirette	TradeTracker Italia Srl	WDC International Ltd
currency	Euro	Lst
Percentuale di interessenza del Gruppo al 31/12/2015	49%	35%
Bilancio relativo all'esercizio	Esercizio 2015	Esercizio 2015
Approvato dal	CDA	CDA
Ricavi caratteristici	1.251.833	250
Valore della produzione	1.253.693	250
Differenza fra valore e costi della produzione	(37.330)	4.422
Risultato prima delle imposte	(35.398)	4.422
Risultato netto	(36.469)	4.422
Totale Attivo	604.178	737.867
Totale Passivo	573.048	347.498
Capitale sociale	20.000	400.000
Riserve e risultato d'esercizio	11.130	(9.631)
Patrimonio netto	31.130	390.369
Numero di dipendenti al 31/12/2015	n.d.	n.d.

Allegato 2

Relazione della Società di Revisione al Bilancio d'esercizio al 31 dicembre



Softec S.p.A.

Relazione della società di revisione indipendente
ai sensi dell'art.14 del D. Lgs. 39/2010

Bilancio d'esercizio al 31 dicembre 2016

RELAZIONE DELLA SOCIETA' DI REVISIONE INDIPENDENTE AI SENSI DELL'ART.14 DEL D.LGS. 27 GENNAIO 2010

Agli Azionisti della Softec S.p.A.

Relazione sul bilancio d'esercizio

Abbiamo svolto la revisione contabile dell'allegato bilancio d'esercizio della società Softec S.p.A., costituito dalla situazione patrimoniale finanziaria al 31 dicembre 2016, dal conto economico, dal conto economico complessivo, dal prospetto delle variazioni del patrimonio netto, dal rendiconto finanziario per l'esercizio chiuso a tale data, da una sintesi dei principi contabili significativi e dalle altre note esplicative.

Responsabilità degli amministratori per il bilancio d'esercizio

Gli amministratori sono responsabili per la redazione del bilancio d'esercizio che fornisca una rappresentazione veritiera e corretta in conformità agli International Financial Reporting Standards adottati dall'Unione Europea.

Responsabilità della società di revisione

È nostra la responsabilità di esprimere un giudizio sul bilancio d'esercizio sulla base della revisione contabile. Abbiamo svolto la revisione contabile in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia) elaborati ai sensi dell'art.11 del D.Lgs.39/2010. Tali principi richiedono il rispetto di principi etici, nonché la pianificazione e lo svolgimento della revisione contabile al fine di acquisire una ragionevole sicurezza che il bilancio d'esercizio non contenga errori significativi.

La revisione contabile comporta lo svolgimento di procedure volte ad acquisire elementi probativi a supporto degli importi e delle informazioni contenuti nel bilancio d'esercizio. Le procedure scelte dipendono dal giudizio professionale del revisore, inclusa la valutazione dei rischi di errori significativi nel bilancio d'esercizio dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali. Nell'effettuare tali valutazioni del rischio, il revisore considera il controllo interno relativo alla redazione del bilancio d'esercizio dell'impresa che fornisca una rappresentazione veritiera e corretta al fine di definire procedure di revisione appropriate alle circostanze, e non per esprimere un giudizio sull'efficacia del controllo interno dell'impresa. La revisione contabile comprende altresì la valutazione dell'appropriatezza dei principi contabili adottati, della ragionevolezza delle stime contabili effettuate dagli amministratori, nonché la valutazione della presentazione del bilancio d'esercizio nel suo complesso.

Riteniamo di aver acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio.

Giudizio

A nostro giudizio, il bilancio d'esercizio fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria della società Softec S.p.A. al 31 dicembre 2016, del risultato economico e dei flussi di cassa per l'esercizio chiuso a tale data, in conformità agli International Financial Reporting Standards adottati dall'Unione Europea.

Altri Aspetti

Il bilancio d'esercizio presenta ai fini comparativi i dati corrispondenti dell'esercizio precedente predisposti in conformità ai medesimi principi contabili. Inoltre, la relazione finanziaria annuale nel paragrafo "Transizione ai principi contabili IAS/IFRS" riporta gli effetti della transizione agli International Financial Reporting Standards adottati dall'Unione Europea sulla situazione patrimoniale al 1° gennaio 2015 e gli effetti della transizione sul conto economico d'esercizio 2015. L'informativa presentata nel suddetto paragrafo è stata da noi esaminata ai fini dell'espressione del giudizio sul bilancio d'esercizio chiuso al 31 dicembre 2016.


Relazione su altre disposizioni di legge e regolamentari

Giudizio sulla coerenza della relazione sulla gestione con il bilancio d'esercizio

Abbiamo svolto le procedure indicate nel principio di revisione (SA Italia) n. 720B al fine di esprimere, come richiesto dalle norme di legge, un giudizio sulla coerenza della relazione sulla gestione, la cui responsabilità compete agli amministratori della Softec S.p.A., con il bilancio d'esercizio della Softec S.p.A. al 31 dicembre 2016. A nostro giudizio la relazione sulla gestione è coerente con il bilancio d'esercizio della Softec S.p.A. al 31 dicembre 2016.

Milano 4 aprile 2017

BDO Italia S.p.A.



Vincenzo Capaccio
(Socio)

Allegato 3
RELAZIONE DEL COLLEGIO SINDACALE AI SENSI
DELL'ART. 2429 C.C. AL BILANCIO D'ESERCIZIO
AL 31 DICEMBRE 2016

**Relazione del collegio sindacale all'assemblea degli azionisti della società Softec
s.p.a. ai sensi dell'art.2429, comma 2, Codice Civile**

Signori azionisti,

il collegio sindacale ha svolto l'attività di vigilanza e di controllo in osservanza al codice civile, in base ai principi di comportamento raccomandati dal Consiglio nazionale dei dottori commercialisti e dei ragionieri. Di tale attività e dei risultati il collegio sindacale dà conto con la presente relazione.

Il collegio sindacale ha partecipato ad incontri periodici con la società di revisione per lo scambio reciproco delle informazioni acquisite nelle rispettive attività di controllo. Ciò ha permesso di svolgere il lavoro di controllo previsto dalla legge e dallo statuto in maniera organica, senza duplicazioni e sovrapposizioni, di assumere ogni utile notizia sulle modalità, sui limiti e sui risultati del controllo.

Sintesi e risultati dell'attività di vigilanza

Il collegio sindacale ha organizzato la propria attività in ottemperanza all'art. 2403 c.c., per vigilare sull'osservanza della legge e dello statuto, sul rispetto dei principi di corretta amministrazione e sull'adeguatezza della struttura organizzativa. Il collegio sindacale ha eseguito un controllo sulla informativa che la società rende al mercato, ai terzi e al pubblico in generale.

Nel corso dell'anno il collegio sindacale ha partecipato a n. 7 riunioni del consiglio di amministrazione e si è riunito n. 4 volte, redigendo ogni volta debito verbale dove è riportata l'attività di controllo e vigilanza eseguita.

Nel corso delle riunioni, svoltesi nel rispetto delle norme statutarie, legislative e regolamentari che ne disciplinano lo svolgimento, il collegio è stato informato sull'attività svolta, sulle operazioni di maggior rilievo economico, patrimoniale e finanziario effettuate dalla società.

Nel luglio 2016 è avvenuta l'operazione straordinaria di fusione per incorporazione delle società Fulldigi s.r.l. e Fullplan s.r.l. interamente possedute da Softec s.p.a.. L'operazione segue il reverse take over che ha segnato, nel 2015, l'ingresso di Softec nel gruppo Fullsix s.p.a..

Cap

Pa

Meo

Risulta formalizzato ed approvato il contratto per la fornitura di servizi intercompany da parte della capogruppo Fullsix ed in tal senso il collegio sindacale, investito delle funzioni di comitato per le parti correlate unitamente al consigliere indipendente, ha rilasciato parere favorevole alla conclusione dell'accordo ritenendolo quindi vantaggioso sul piano operativo ed economico.

Nell'ambito del programma di estensione alle società del gruppo del Modello Organizzativo ex D.Lgs.231/01 adottato dalla società capogruppo Fullsix il collegio ha incontrato il responsabile della funzione di internal audit di gruppo e dell'adeguamento del "Modello 231", incaricato delle relative procedure. Il collegio ha verificato che il piano di controllo interno ed adeguamento del "Modello 231" ad una *compliance* di gruppo copre aree significative e qualificate dell'organizzazione Softec.

Il collegio ha ottenuto dai legali incaricati del contenzioso giuslavoristico informazioni sullo stato e gli esiti attesi delle cause del lavoro riguardanti la società.

Nel corso dell'esercizio si sono tenuti incontri ed un costante scambio di informazioni con il collegio sindacale della capogruppo Fullsix s.p.a. attinenti, in particolare, i contenziosi e la tesoreria di Gruppo.

Osservanza della legge e dello statuto

La partecipazioni alle riunioni del consiglio, le informazioni raccolte, i controlli eseguiti hanno consentito di accertare che la società opera nel rispetto delle leggi, dei regolamenti e dello statuto. Le norme che disciplinano il funzionamento degli organi sociali, dell'attività della società, quelle fiscali e contributive, le raccomandazioni degli organi istituzionali e delle autorità di vigilanza sono oggetto di costante monitoraggio da parte del personale che ne suggerisce la corretta applicazione avvalendosi, se necessario, anche di pareri di esperti e professionisti delle singole discipline.

Rispetto dei principi di corretta amministrazione

L'attività sociale è costantemente monitorata ed è finalizzata alla conservazione e alla salvaguardia del patrimonio sociale nonché alla creazione di valore. Nelle riunioni del consiglio di amministrazione vengono attentamente analizzati e sono oggetto di approfondito dibattito le risultanze periodiche di gestione raffrontate con il budget e le

Handwritten signature and initials

previsioni aggiornate, nonché tutti gli aspetti relativi alle operazioni più significative.

Al collegio sindacale non risultano operazioni di gestione manifestamente imprudenti, azzardate, in contrasto con le delibere dell'assemblea e con gli interessi della società.

Le delibere del consiglio di amministrazione vengono eseguite dall'alta direzione e dalla struttura con criteri di massima conformità.

Sotto il profilo operativo, il collegio sindacale ha assunto informazioni, ha esaminato documenti, ha promosso incontri con i responsabili delle funzioni aziendali e con la società di revisione al fine di avere diretta conoscenza dell'efficacia ed efficienza delle attività operative, dell'attendibilità e continuità dei controlli gestionali che consentono di adottare tempestivamente interventi correttivi.

Il collegio sindacale ha rilevato che la società adotta una politica diretta al contenimento dei rischi derivanti da operazioni finanziarie e i controlli eseguiti hanno confermato tale politica.

Adeguatezza della struttura organizzativa

A compimento dell'operazione straordinaria di *reverse take over*, eseguita nell'esercizio 2015, nell'esercizio in chiusura è avvenuta la fusione per incorporazione delle società totalmente possedute Fulldigi s.r.l. e Fullplan s.r.l.. L'ingresso nel gruppo Fullsix ha modificato in modo significativo, rispetto al precedente esercizio, la struttura organizzativa della società che si avvale dei servizi intercompany forniti dalla società capogruppo Fullsix s.p.a.. Risultano accentrate sulla società capogruppo le funzioni di amministrazione, finanza, contabilità, gestione del personale, servizi tecnologici e consulenza strategica ed operativa.

Il collegio sindacale ha preso visione degli organigrammi, dei livelli di responsabilità e dei poteri, valutando in modo positivo il modello di conduzione strategico-gestionale unitaria di tutto il gruppo.

In particolare la struttura appare adeguata ad effettuare i dovuti controlli sulla conduzione operativa di tipo tecnico e tecnologico, commerciale e amministrativo-contabile della società. Il collegio sindacale ha constatato che i responsabili acquisiscono tempestivamente le informazioni utili e necessarie e che rispondono con interventi adeguati ed efficaci. Le procedure allo scopo utilizzate e le direttive impartite sono risultate sufficienti a svolgere

Handwritten signature: *la mea Gh*

adeguatamente tale attività. Le procure e i relativi poteri risultano formulati con chiarezza e razionalità.

La società di revisione non ha segnalato alcun rilievo per quanto attiene al sistema amministrativo contabile, considerato capace di rappresentare correttamente i fatti aziendali e di garantire il tempestivo aggiornamento della contabilità sociale, la corretta tenuta dei libri contabili civilistici e fiscali.

Bilancio d'esercizio e relazione sulla gestione

Il bilancio espone un utile di €140.217.

Il consiglio di amministrazione ha tempestivamente consegnato al collegio sindacale il bilancio e la relazione sulla gestione.

Il collegio sindacale si è incontrato con la società di revisione per acquisire informazioni sulla predisposizione del bilancio d'esercizio e ha così potuto rilevare che:

- il sistema informativo è risultato affidabile anche dai controlli eseguiti dalla società di revisione ai fini dell'espressione del giudizio sul bilancio;
- le valutazioni di bilancio sono state eseguite seguendo il principio della continuità aziendale;
- non sono stati segnalati rilievi e irregolarità.

La società di revisione ha fornito al collegio sindacale la sua relazione dalla quale non risultano rilievi.

Per quanto gli compete, il collegio sindacale rileva che:

- gli schemi adottati sono conformi alla legge e sono adeguati in rapporto all'attività della società;
- il bilancio al 31/12/2016 è il primo di applicazione dei principi contabili IAS. Il Consiglio di amministrazione ha esposto nella relazione sulla gestione gli effetti contabili della transizione a detti principi sul bilancio al 31/12/2015.
- il Consiglio di amministrazione della società, per il tramite di professionista allo scopo incaricato, ha verificato la rispondenza dei valori di avviamento, iscritti in bilancio in esito alla fusione per incorporazione delle società Fulldigi e Fullplan, alle prescrizioni dello IAS 36 in termini di recupero dell'attività patrimoniale. L'organo amministrativo ha così approvato i

gh
mer
gh

documenti e le conclusioni del test di impairment in via preventiva rispetto all'approvazione della relazioni finanziarie: l'unità minima generatrice di flussi economici denominate "Digital" non evidenzia perdite di valore rispetto al valore contabile dell'avviamento conseguente l'incorporazione di Fulldigi s.r.l. che pertanto è interamente recuperabile ;

- ai sensi dell'art.2426, nn. 6, Cod.Civ. abbiamo espresso il nostro consenso all'iscrizione nell'attivo dello stato patrimoniale dell'avviamento proveniente dalla fusione per incorporazione della società Fulldigi s.r.l. per €/migliaia 3.480;

- per contro, in esito all'incorporazione di FullPlan s.r.l., risulta azzerato il valore del relativo avviamento;

- i principi contabili adottati sono descritti nelle note al bilancio;

- il bilancio corrisponde ai fatti e alle informazioni di cui il collegio sindacale è a conoscenza a seguito delle partecipazioni alle riunioni degli organi sociali e all'attività di vigilanza svolta.

Non sono state effettuate deroghe ai sensi dell'art. 2423 c.c..

La relazione sulla gestione è esauriente e in linea con quanto disposto dall'art. 2428 c.c., corrisponde ai dati e alle risultanze del bilancio, fornisce chiara ed esaustiva informativa alla luce dei principi di chiarezza, correttezza e veridicità.

Nella relazione sulla gestione sono evidenziati i rapporti intercorsi con le società del gruppo che trovano il loro fondamento nel reciproco supporto tra le stesse società.

Non risultano al collegio sindacale operazioni con parti correlate che non siano condotte nell'ambito dei normali rapporti operativi e che non siano avvenute a condizioni di mercato.

Risultano inoltre descritte le cause del lavoro conseguenti la riorganizzazione aziendale avviata con l'operazione di reverse take over del 2015.

Altre informazioni

Si segnala che:

- al collegio sindacale è pervenuta una denuncia ex art. 2408 c.c. dal socio Daniele Gentili circa l'eliminazione dal bilancio chiuso al 31/12/2015 del debito per dividendi deliberati e non riscossi per intervenuta prescrizione del relativo diritto: il collegio non ha rilevato fatti censurabili.

- Il collegio non ha avuto notizia di esposti di qualsiasi natura;

Handwritten signature and initials in black ink, located on the right margin of the page. The signature appears to be 'D. Gentili' and there are some initials below it.

- nel corso dell'esercizio il collegio non ha rilasciato pareri previsti dalla legge;
- non risulta al collegio sindacale che nel corso dell'esercizio siano state eseguite operazioni atipiche e/o inusuali.

Nella relazione sulla gestione il consiglio di amministrazione vi ha informato in merito ai fatti di rilievo intervenuti dopo la chiusura dell'esercizio.

- nel corso delle nostra attività di vigilanza non sono emerse omissioni, fatti censurabili o irregolarità tali da richiedere la segnalazione agli organi di controllo o da farne menzione nella presente relazione.

Esprimiamo pertanto il nostro parere favorevole in merito all'approvazione del bilancio d'esercizio al 31 dicembre 2016 e concordiamo con le proposte del consiglio di amministrazione in merito alla destinazione degli utili.

Firenze, 30 marzo 2017

Il collegio sindacale

Presidente

dott. Maurizio Corsi



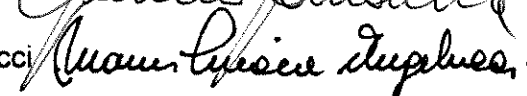
Sindaco effettivo

dott. Giovanni Farnocchia



Sindaco effettivo

dott. Maria Chiara Angelucci



Allegato 4 Informazioni ai sensi dell'art. 149-duodecies del Regolamento Emittenti Consob

Il seguente prospetto, redatto ai sensi dell'art. 149-duodecies del Regolamento Emittenti Consob, evidenzia i corrispettivi di competenza dell'esercizio 2016 per i servizi di revisione resi alla Softec S.p.A.

(migliaia di euro)	Soggetto che ha erogato il servizio	Destinatario	Corrispettivi di competenza esercizio 2016 (in migliaia €)
Revisione contabile	BDO Italia S.p.A.	Softec S.p.A.	24
	Totale		24